DORMIFLEX
Via A. Grandi, 7
Santa Maria di Sala
VENEZIA
342 9961070

La Voce
del Veneto centrale

DORMIFLEX
CHIAMA E FISSA IL TUO APPUNTAMENTO
342 9961070
OPPURE USA IL QR CODE E VAI AL COUPON SCONTO

SPECIALE FISCO POP: A CURA DEL RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI - PAG. 5

CAROLLO SERRAMENTI
SCHÜCO Premium Partner
Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090
PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

BuenaVista OTTICA
Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018
Sconto del 50% su tutte le lenti
....la convenienza del Cadore sotto casa...

IMPRESE FUNEBRI CAV LUCARDA
TARIFFE AGEVOLATE - 335.7082317
9 filiali : ORIAGO - MIRA - DOLO - MESTRE

Giugno **2025**

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515
- Vigonza p. 14
- Santa Maria di Sala p. 15
- Mirano p. 17
- Salzano p. 18
- Noale p. 19
- Zero Branco p. 22
- Quinto di Treviso p. 23

RIVIERA - SR 11
- Dolo p. 24
- Mira p. 26
- Fiesso d'Artico p. 26
- Fossò p. 28
- Pianiga p. 28
- Vigonovo p. 29

CASTELLANA - SR 245
- Spinea p. 30
- Martellago p. 32
- Scorzè p. 32
- Trebaseleghe p. 35
- Piombino Dese p. 35
- Morgano p. 36
- Resana p. 37

STRADA DEL SANTO - SR 308
- Camposampiero p. 38
- Loreggia p. 42
- Massanzago p. 42
- Villanova di Camposampiero p. 43
- Borgoricco p. 43
- San Giorgio delle Pertiche p. 44
- Santa Giustina in Colle p. 45
- Campodarsego p. 47

La Voce del Veneto centrale

"La Voce del Veneto centrale"
Anno XVI - numero 6 - Pubblicazione mensile
Chiuso in redazione il 29/05/2025
DIRETTORE RESPONSABILE
Dott. Emanuele Carli
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA
n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837
PROPRIETARIO ED EDITORE Energia Futura S.c.
Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
STAMPA Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
PER LA TUA PUBBLICITÀ
info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

AUTOVELOX: UNA GIUNGLA NORMATIVA?

La percezione è quella di sicurezza apparente e diritti messi in discussione

Nel nostro Paese il caos normativo sugli **autovelox e sui semafori controllati da telecamere, privi dei contasecondi**, è ormai fuori controllo. Una giungla di norme incoerenti e sentenze finalmente coraggiose, dove si comincia a fare luce sul nodo centrale: l'omologazione dei dispositivi. A pagarne le conseguenze, come sempre, sono i cittadini. Lo scenario è surreale: da una parte amministratori locali e prefetti che difendono l'indifendibile, legittimando strumenti che somigliano più a trappole per fare cassa che a strumenti per garantire la sicurezza stradale; dall'altra giudici di pace che, forti delle pronunce della Cassazione, stanno cancellando multe a raffica. Il risultato è un sistema allo sbando: autovelox accesi ad intermittenza, altri abbandonati da mesi, controlli installati su strade deserte dove si viene multati per aver superato di poco il limite, magari nel cuore della notte. Ma il punto più grave è la sistematica confusione o forse mistificazione, tra **approvazione ministeriale e vera omologazione tecnica, un dettaglio che fa la differenza tra legalità e abuso**. E che in troppi, volutamente, continuano a ignorare. Nel frattempo, in diverse parti d'Italia, cittadini e associazioni stanno portando avanti una battaglia di legalità e trasparenza, come nel caso dell'associazione "Altvelox", che ha denunciato numerosi casi di impianti irregolari, chiamando in causa sindaci e prefetti. **L'uso disinvolto di questi apparecchi ha il solo scopo di riempire le casse vuote dei Comuni, non tutti per fortuna, e non uno strumento di sicurezza stradale.** Un esempio concreto? Un recente verbale notificato al sottoscritto per aver superato il limite di un solo chilometro orario in una zona priva di attraversamenti, incroci o particolari rischi: viale a due corsie, ore 00:30, traffico nullo. Velocità rilevata:



56 chilometri orari. Applicando la tolleranza, si arriva a 51 chilometri orari. Sanzione: da 55 a 131 Euro, a seconda della tempestività nel pagamento. Il tutto in nome della sicurezza stradale. Ma dov'è il pericolo in quel contesto? O, meglio: dov'è la coerenza? Il caso non è isolato. Basta osservare la geografia delle multe per rendersi conto di come alcune città, Firenze su tutte, abbiano fatto dell'autovelox un vero e proprio bancomat pubblico. Ma a furia di fare cassa, ci si dimentica di fare prevenzione vera. La mia proposta? **Togliere i proventi dalle mani dei singoli sindaci e istituire un Fondo regionale unico, gestito da una commissione indipendente di veri esperti in sicurezza stradale**. Solo così si può garantire che le sanzioni servano davvero a finanziare interventi per tutti i cittadini, in ogni angolo del territorio, e non solo nei Comuni più "efficienti" nel fare multe. Ma se tutto questo solleva legittime perplessità, ciò che inquieta ancor di più è la terza questione: la libertà di espressione. Recentemente una **signora bellunese ha denunciato di essere stata convocata dalla Digos** per aver messo un semplice "mi piace" ad un post dell'associazione "Altvelox". In quella sede le è stato chiesto se conoscesse il promotore dell'associazione, se seguisse la pagina ed altro ancora. Tutto verbalizzato, incluso il suo profilo Facebook. Non servono troppi commenti per comprendere la gravità della situazione. Se confermata, questa vicenda rappresenterebbe **un grave segnale di intimidazione**. Cosa significa oggi manifestare dissenso su un tema civile come quello della sicurezza stradale? È sufficiente un "like" per attirare l'attenzione delle Forze dell'ordine? Siamo sicuri che sia questa la direzione che vogliamo dare al nostro rapporto tra Stato e cittadini? Serve una riflessione seria, che tenga insieme legalità, sicurezza reale e libertà di pensiero. Gli autovelox, se usati correttamente, possono essere strumenti utili. Ma oggi, troppo spesso, sono solo il sintomo di un sistema distorto. Ed a pagarne il prezzo sono i cittadini, due volte: prima con la multa, poi con il sospetto che diventa certezza.

Giuseppe Paolin

SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno
NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
Tel. 041.440324
SPINEA (VE) - Via Roma, 61
Tel. 041.990178
www.sitraweb.it

V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento
Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731
CITTADELLA (PD) Via Sanmartinara, 62 Tel. 049.9402513 Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) Via Silvio Pellico, 33 Tel. 049.8627714 Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) Via Dell'Industria, 13 Tel. 0423. 629672
www.vimesrl.it

idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE









PUNTO PRELIEVI

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30

(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA
- MEDICINA DELLO SPORT
- CHECK-UP SALUTE

SERVIZI DI ECOGRAFIA

PREVENZIONE CENTRO LONGEVITY

- AGOPUNTURA
- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHECK-UP SALUTE
- CHIRURGIA DEL GINOCCHIO
- CHIRURGIA DELLA MANO
- CHIRURGIA ESTETICA
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ECOCOLORDOPPLER DEI VASI
- ELETTROMIOGRAFIA
- ENDOCRINOLOGIA
- FISIATRIA
- FISIOTERAPIA
- GASTROENTEROLOGIA
- GENETICA MEDICA
- GINECOLOGIA
- LOGOPEDIA
- MALATTIE DEL SONNO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- MEDICINA RIGENERATIVA IN VARI DISTRETTI (PRP)
- MEDICINA DELLO SPORT
- MEDICINA ESTETICA
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONE
- OCULISTICA
- OCULISTICA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA PEDIATRICA
- ORTOPEDIA
- ORTOTTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PNEUMOLOGIA
- POLISONNOGRAFIA
- POSTUROLOGIA
- PROCTOLOGIA
- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
- PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA
- RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- RONCOPATIA
- SERVIZIO DI ECOGRAFIA
- TERAPIA DEL DOLORE
- TRAPIANTO CAPELLI CON TECNICA FUE
- UROLOGIA

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA E CF:
04908300280

Direttore sanitario:
Dott. Aldo Amato
Medico - Chirurgo

Studio Dentistico
Dott. Milena Stanojevic
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 **tel. 049 5793393**
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A **tel.0423 915212**

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO *di vista*

a cura di Adina Agugiaro

PAPA LEONE XIV: DISARMARE LE PAROLE PER DISARMARE LA TERRA

▪ Il primo pontefice americano sfida la Torre di Babele mediatica



Dopo un pre-conclave tutto scommesse e gossip (cosa non spettegolano i cardinali), con l'ingresso nella Sistina e il loro totale distacco dal mondo, lo Spirito santo, come da tradizione, ha fatto un fine lavoro di coordinamento dei pareri personali dei presenti riuscendo a farli confluire come voti nella scelta netta dello statunitense Prevòst, primo papa americano della chiesa. Si sono visti così i porporati alzarsi in piedi per festeggiare l'insolita nomina, mentre il prescelto rimaneva seduto con il viso tra le mani. Cosciente della responsabilità che gli stava cadendo addosso. Nel giro di qualche ora, con l'aiuto del web e di Ai, l'umanità è venuta a sapere di Leone XIV vita, morte e miracoli e tutti ad azzardare il modo con cui gestirà il suo pontificato: progressista? Conservatore? Tra i primi incontri significativi del papa qualche giorno dopo, importante quello con la stampa mondiale, con cui dialoga tramite le tante lingue che conosce. Citando all'inizio sant'Agostino, ordine cui appartiene: "Agostino diceva: viviamo bene e i tempi saranno buoni. Noi siamo i tempi". Come a dire: gli eventi non accadono da soli, siamo noi che li determiniamo". Poi illustra le caratteristiche di una nuova stampa: la sfida oggi è una comunicazione che esca dalla Torre di Babele della faziosità. "Un traguardo enorme e forse impossibile, dal momento che se i media non scrivono ogni giorno un bel po' di notizie esasperate nei contenuti e rutilanti nella forma, chi mai le leggerà, con i conti economici della stampa, che senza "choc" non si vende? Ecco perché ogni fatto si gonfia, sospeso tra realtà e apparenza, ci scuote, ci terrorizza... sempre che sia vero. Mentre Leone XIV prosegue, mettendo in risalto una ipotetica comunicazione autentica con parole più adatte al cielo che alla terra: "comunicazione non è solo trasmettere le notizie, ma anche l'amore per le persone. Non serve una comunicazione fragorosa, ma una che ascolti le voci dei deboli". Ci vien da sorridere pensando al rozzo comunicare di Trump, a quello soavemente duro di Ursula Von Der Leyen, a quello senza fine di Macron, sino a quello di Meloni, che spesso e invano si difende da critiche impietose. Qualcuno di noi riesce a distinguere tra tanto strepito il sussurro di chi soffre, piange, chiede rimedio a troppe ingiustizie? Ma il papa incalza: "Così saremo coerenti con la nostra dignità umana". Sinché alla fine spiega senza remore di modificare la comunicazione attuale: "disarmiamola da ogni pregiudizio, rancore, fanatismo e odio. Disarmiamo le parole e contribuiremo a disarmare la terra. "Un messaggio che come freccia trafigge gli indegni post sui social, altro che amore per le persone". Che fa piazza pulita di giornali al greve servizio degli interessi politici degli editori. Che non accetta manipolazioni, bugie, trappole, che chiede luce per i nostri cervelli, non buio. Verità e trasparenza disarmanti per il lettore disarmato.

SOCIAL NETWORK? LA RETE CHE CI ISOLA!

▪ L'identità diventa un brand: qui si insinua una trappola ancora più subdola...

PUNTO *di vista*

a cura di Michele Celeghin



Viviamo in un'epoca che ci ha promesso connessione e ci ha restituito cosa? Isolamento.Nel vortice scintillante dei social network, ci illudiamo di essere più vicini, più visibili, più ascoltati. Eppure, non siamo mai stati così distanti gli uni dagli altri, e soprattutto direi, da noi stessi. È davvero possibile un uso sano dei social network? Sì, forse. Ma è una possibilità fragile, continuamente minacciata da un sistema che si regge sull'attenzione, sull'ego, sulla performance. Oggi molti vivono (o tentano di vivere) grazie ai social: per alcuni rappresentano un primo lavoro, per altri la monetizzazione di una passione. Un sogno realizzato? Forse. Ma attenzione: il passaggio da hobby a professione è una lama a mio avviso, affilata. Da una parte, ti permette di fare della tua passione un mestiere. Dall'altra, ti impone le logiche del mercato, snaturando ciò che eri, ciò che volevi dire. Chi mantiene un lavoro principale ha una libertà che gli altri perdono: può creare senza dipendere. Può sperimentare, sbagliare, essere autentico. Ma chi invece ne fa una professione esclusiva, si trova prigioniero della reazione altrui. Si comincia a pensare non più a cosa dire, ma a cosa "funziona". I "follower" diventano l'oracolo, le metriche sostituiscono la visione. Il contenuto si piega alle aspettative. L'identità diventa un brand. E qui si insinua una trappola ancora più subdola: il bisogno di essere ammirati. Non importa cosa dici, ma quanto sei applaudito. Che tu pubblichi aforismi, tutorial, cultura, ironia o perfino spiritualità... tutto viene messo in scena, misurato in like, filtrato dalla vetrina digitale. Ecco che l'ego si nutre ma... l'anima si svuota. I social, così, diventano una gabbia dorata. Siamo costantemente connessi, ma incredibilmente soli. E questo vale per tutti. Per chi crea contenuti leggeri e per chi fa controinformazione. Nessuno è immune al fascino (e al veleno) del consenso. Come possiamo uscirne? La risposta, forse, è proprio nel recuperare la realtà. Usare i social come strumento per trovare affinità e poi spegnerli, per incontrare persone in carne e ossa, guardarsi negli occhi, condividere spazi e silenzi. Serve consapevolezza. Serve imparare a riconoscere le dinamiche dell'io, domarle, non lasciarsi sedurre dalla trappola della visibilità a ogni costo. Sincerità, sobrietà, onestà intellettuale: questi dovrebbero essere i nostri filtri. Non quelli di Instagram. Perché se i social diventano il nostro specchio quotidiano, dobbiamo chiederci cosa stiamo davvero riflettendo. Una vita vera, o solo il suo involucro? A noi, ovviamente, la scelta.





In Media Res

A cura di Silvia Covolo

Non habemus Zaia... chi sarà il nuovo doge?

I Governatori in carica della Campania e del Veneto, pronti entrambi a ricandidarsi per quello che sarebbe il loro terzo (o meglio quarto, nel caso di Zaia) mandato, hanno vissuto un vero e proprio effetto "spiazzamento" ingenerato dalla declaratoria di incostituzionalità delle loro rispettive leggi regionali. Cerchiamo di chiarire meglio, visto il profluvio di notizie sull'argomento. L'articolo 122 della Costituzione, fonte di rango superiore a qualsiasi altra, prevede che i casi di ineleggibilità del presidente e dei componenti della giunta e dei consigli regionali rientrano nella competenza concorrente di Stato e Regioni, che possono quindi legiferare soltanto nei limiti dei principi stabiliti con legge statale. La legge che dà attuazione a tale principio risale al 2004, stabilendo "la non immediata rieleggibilità allo scadere del secondo mandato consecutivo del presidente della Giunta regionale eletto a suffragio universale e diretto contestualmente all'elezione del Consiglio regionale". Nelle Regioni prive di una disciplina elettorale propria, la magistratura ordinaria ha di fatto subordinato l'operatività del divieto all'introduzione di una normativa regionale in materia, così respingendo i ricorsi proposti contro la rielezione, per la terza volta, di Errani in Emilia Romagna (2009) e di Formigoni in Lombardia (2010). Sulla scia di tali precedenti, nel 2012, al tempo del primo mandato del Luca più famoso d'Italia (iniziato nel 2010), la Regione del Veneto ha recepito il limite dei due mandati consecutivi, fissandone però la decorrenza a partire dalla successiva legislatura regionale. Tale meccanismo, di fatto, ha consentito a Zaia di riproporsi nel 2015 (come se fosse la prima volta) e di far scattare da allora il limite delle ulteriori due ricandidature. Nel 2012, si era appena insediato il governo tecnico di Monti, che probabilmente non aveva alcun interesse a sollevare eventuali questioni di illegittimità costituzionale. Ad attirare le attenzioni del governo Meloni ci ha pensato invece Vincenzo De Luca, ormai prossimo alla scadenza del suo secondo mandato, che nel novembre 2024 ha sostituito la legge elettorale campana del 2009 con una di nuova, sul modello del Veneto, per ripresentarsi come governatore per la terza volta consecutiva. Immediata la reazione della presidenza del Consiglio dei ministri, che non ha esitato a ricorrere alla Consulta contro la legge elettorale campana, nella consapevolezza che il giudizio di costituzionalità avrebbe finito con il travolgere anche la corrispondente legge del Veneto. Tra le motivazioni addotte, la necessaria prevalenza della legge statale che stabilisce il limite dei due mandati senza interruzione: "Una siffatta tipologia di divieto, invero, risulta funzionale all'esigenza di prevenire il rischio di concentrazione e di personalizzazione del potere". La ratio, a quanto pare, è la medesima che ha indotto l'esecutivo, nel 2024, a mantenere il divieto dei tre mandati consecutivi per i sindaci dei Comuni con oltre 15.000 abitanti. Tornando al tema principale, il 9 aprile scorso la Corte costituzionale ha accolto il ricorso del Governo, pubblicando uno scarno comunicato: "il divieto del terzo mandato consecutivo opera infatti, per tutte le Regioni ordinarie, dal momento in cui esse hanno adottato una qualsiasi legge in materia elettorale". Id est, per Veneto e Campania, senza alcun azzeramento dei mandati precedenti all'entrata in vigore delle leggi regionali che recepiscono il suddetto limite. Proprio mentre la Consulta "stoppava" De Luca e Zaia, la Provincia autonoma di Trento ha approvato una legge elettorale che apre al terzo mandato di Fugatti. La stessa, tuttavia, è stata ugualmente oggetto di impugnativa da parte del Governo, che non ha evidentemente "risparmiato" nemmeno le Regioni a statuto speciale. Ed in concomitanza alla fumata bianca che ha anticipato la presentazione al mondo di Leone XVI, dal Consiglio di Stato è pervenuto un secondo stop al governatore del Veneto, in risposta ad un interpello da lui proposto sulla data del voto. La legge regionale tacciata di incostituzionalità prevede infatti una finestra elettorale tra il 15 aprile e il 15 maggio, mentre la legge nazionale del 2004 stabilisce che le elezioni vadano indette entro 60 giorni dalla fine della legislatura regionale, che andrebbe a scadere nel settembre 2025, data la proroga di sei mesi concessa dal Governo nella primavera 2020, in piena emergenza pandemica. Applicando la legge del Veneto, dunque, le elezioni sarebbero slittate alla primavera 2026, dando a Zaia la possibilità di inaugurare le Olimpiadi di Cortina. Invece, anche in questo caso, la scure della normativa statale non lascia altra via di fuga: habemus papam, ma tra pochi mesi si concluderà definitivamente l'era Zaia.





SINTESI COMPLETA IMU 2025

PRINCIPALI NOVITÀ:

1. ALIQUOTE FLESSIBILI:

- I Comuni possono differenziare le aliquote in base a **rendita catastale, età, disabilità, uso sociale**, ecc.
- Le delibere devono essere pubblicate entro il 28 ottobre 2025 sul portale del federalismo fiscale per essere valide nel 2025.

2. ESENZIONE PER IMMOBILI OCCUPATI ABUSIVAMENTE:

- Se è stata presentata denuncia penale (art. 614 o 633 c.p.) o avviata un'azione giudiziaria, **l'IMU non è dovuta**.
- Valida **dal 2023,** con **rimborso retroattivo fino al 2019** se si dimostra l'occupazione abusiva.

3. CONIUGI CON DOPPIA RESIDENZA ANCHE NELLO STESSO COMUNE:

- È sufficiente che **ciascuno dimori e risieda realmente** nell'immobile per avere l'esenzione IMU.
- Abolita la regola che concedeva esenzione a **una sola abitazione per nucleo familiare.**

CALENDARIO SCADENZE IMU 2025

DATA E ADEMPIMENTO	NOTE
16 Giugno 2025 Pagamento acconto IMU	Calcolato con le **aliquote 2024**, salvo delibere già pubblicate.
30 giugno 2025 Presentazione dichiarazione IMU 2024	Per variazioni avvenute nel 2024 (es. compravendite, comodati, locazioni agevolate, esenzioni per occupazioni).
28 ottobre 2025 Termine pubblicazione delibere aliquote 2025	Le delibere comunali con nuove aliquote devono essere pubblicate sul portale del Federalismo Fiscale per valere nel 2025.
16 dicembre 2025 Pagamento saldo IMU 2025	Sulla base delle **nuove aliquote 2025**, se pubblicate entro il 28 ottobre.
30 giugno 2026 Dichiarazione IMU 2025	Solo se nel 2025 ci sono state modifiche rilevanti (acquisto, vendita, occupazione abusiva, ecc.).

Attenzione: chi compra o vende casa nel 2025 deve calcolare l'IMU in base ai giorni di possesso!

4. PROROGA ESENZIONI PER CRATERI SISMICI FINO AL 31/12/2025:

- Riguarda immobili inagibili per i terremoti del Centro Italia (dal 24 agosto 2016).

DOCUMENTI NECESSARI

1. **Visura catastale** aggiornata.
2. **Atto di compravendita.**
3. **Dichiarazione IMU** (entro il 30 giugno 2026 per eventi 2025).
4. **Contratto di affitto/comodato** (se presente).
5. **Certificato di residenza e stato di famiglia** (per agevolazioni).
6. **Perizia di inagibilità** (obbligatoria se si chiede sconto del 50%).
7. **Denuncia per occupazione abusiva** (per l'esenzione e il rimborso).

CALCOLO DELL'IMU FORMULA:

IMU = Rendita catastale × 1,05 × moltiplicatore × aliquota - detrazioni

- **Moltiplicatori** (esempi):
  - A/2 (abitazioni): **160**
  - C/1 (negozi): **55**
  - D (immobili produttivi): **65 o 80**
  - Terreni agricoli: reddito dominicale × 1,25 × **135**
- **Acconto** (giugno): con aliquote 2024.
- **Saldo** (dicembre): con aliquote 2025 deliberate e pubblicate.

CHI HA COMPRATO UN IMMOBILE

1. **IMU dovuta dal giorno del rogito notarile.**
2. Calcolo proporzionale in base ai mesi/giorni di possesso.
3. Verificare:
   - se l'immobile è prima casa (eventuale esenzione);
   - se è locato (possibili agevolazioni).
4. Obbligo di **dichiarazione IMU**, se si accede ad agevolazioni particolari o se il Comune non è a conoscenza dell'atto.

CHI HA VENDUTO UN IMMOBILE

1. **IMU dovuta fino al giorno del rogito.**
2. Calcolo proporzionale della quota spettante.
3. Nessuna dichiarazione IMU è richiesta se:
   - i dati sono già noti al Comune via catasto o atti pubblici.
4. **Conservare atto di vendita** per eventuali accertamenti.

NOTE UTILI

- **In caso di comproprietà**, ogni soggetto paga la sua quota senza solidarietà passiva.
- **Case concesse in comodato a figli/genitori:** sconto 50% della base imponibile se c'è registrazione e uso come prima casa.
- **Locazioni a canone concordato:** riduzione IMU del 25%.
- **Immobili vincolati o storici:** riduzione del 50%.

FISCO POP

A CURA DI ALBERTO DE FRANCESCHI
CONTATTO 041/58.00.903

DETRAZIONE FISCALE PER FIGLI A CARICO OVER 30

NOVITÀ 2025

Con la Legge di Bilancio 2025 (L. 207/2024), sono state introdotte modifiche al sistema delle detrazioni fiscali per figli a carico:

1 Figli tra 21 e 30 anni
Dal 2025 è prevista una detrazione fissa di 950 euro annui per ciascun figlio a carico tra i 21 e i 30 anni (non compiuti), se il loro reddito:
Non supera € 4.000 (fino a 24 anni)
Non supera € 2.840,51 (oltre i 24 anni)
La detrazione si applica dal mese in cui il figlio compie 21 anni fino a quello precedente al compimento del 30° anno.

2 Fine dell'Assegno Unico oltre i 21 anni
L'Assegno Unico resta accessibile fino ai 21 anni solo in determinate condizioni (studio, tirocinio, ecc.). Dopo i 21 anni non è più previsto, sostituito dalla nuova detrazione.

3 Figli over 30
Non hanno più diritto alla detrazione fissa, ma restano detraibili le spese (sanitarie, universitarie, mutuo, ecc.) se il figlio ha un reddito sotto i € 2.840,51.

4 Famiglie interessate
Le nuove regole valgono anche per figli del coniuge deceduto conviventi con il genitore superstite (novità 2025).

5 Calcolo detrazione
La detrazione effettiva varia in base al reddito e al numero di figli, secondo una formula modulata per fasce di reddito.

Conclusione:
La riforma amplia le agevolazioni fiscali per le famiglie con figli tra i 21 e i 30 anni e mantiene alcune tutele anche per gli over 30 fiscalmente a carico.







Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

ERNIE ADDOMINALI, QUANDO POSSONO DIVENTARE PERICOLOSE

Anche senza dolore, ad accorgersi di averla sono i pazienti...

Le ernie addominali sono delle escrescenze o fuoriuscite di un viscere o di una parte di esso attraverso una apertura nella parete addominale. La parete addominale naturale è rivestita dal peritoneo, una membrana che riveste le cavità interne, e le ernie si formano quando questa parete si indebolisce o si crea un'apertura, permettendo ai visceri di sporgere all'esterno. Le cause delle ernie possono essere congenite, cioè presenti dalla nascita, oppure acquisite, a seguito di sforzi ripetuti, traumi, o aumenti della pressione addominale come quelli legati a sforzi fisici intensi, obesità, o attività che richiedono un grande impegno dell'addome. La causa precisa dell'ernia non è ancora completamente nota, ma fattori come sforzi ripetuti e predisposizione familiare possono aumentare il rischio. Esistono diversi tipi di ernie, tra cui: ernia inguinale (molto comune, si manifesta nell'area dell'inguine), ernia ombelicale (si verifica vicino all'ombelico), altre ernie (come quelle dell'area femorale o della linea di spigolo). La diagnosi si basa principalmente sull'esame clinico, osservando la tumefazione che può aumentare con la tosse o sforzi e ridursi con il riposo. Può essere necessario ricorrere ad ecografie o altri esami di imaging per caratterizzare meglio l'ernia, valutarne la dimensione e verificare eventuali complicanze. "L'ernia in genere non origina dolore, ma la presenza di una tumefazione visibile e palpabile, spesso accompagnata da fastidio o dolore può significare che l'ernia si è incastrata o si strozzata (situazione detta anche ernia incarcerata o strangolata Ndr) - spiega il dottor Mario Biral, chirurgo e responsabile dell'Unità specializzata nei Difetti della parete addominale dell'ospedale di Mirano - In caso di ernia strangolata, il dolore può essere molto intenso e accompagnato da segni come nausea, vomito e malessere generale, poiché l'intestino può essere compromesso e l'afflusso di sangue può essere bloccato. In questo caso le strade da percorrere per il paziente sono due: la prima è l'accesso al Pronto soccorso, ambiente nel quale una mano esperta che conosce l'ernia la può ridurla attraverso manovre dall'esterno, oppure, la seconda strada è ricorrere all'intervento chirurgico d'urgenza, ma bisogna farlo perché l'intestino strozzato non può stare così a lungo, dato che può verificarsi la necrosi di tessuti intestinali". In ogni caso il trattamento completo delle ernie addominali è esclusivamente chirurgico. "Le tecniche moderne prevedono interventi minimali, spesso in anestesia locale, con riparazione del difetto attraverso protesi,



reti bio-compatibili, che rinforzano la parete addominale. Il paziente entra al mattino in ospedale ed esce il pomeriggio. Questi interventi hanno alte percentuali di successo e bassissimi tassi di recidiva, che si aggirano ormai intorno allo 0,1 o 0,2 per cento, quando un tempo le recidive erano pari al 10 per cento. La riparazione può essere effettuata anche tramite laparoscopia quando l'ernia è bilaterale. La laparoscopia è una tecnica chirurgica che prevede, previa anestesia generale, l'esecuzione di tre piccoli fori nell'addome, attraverso i quali si raggiunge l'ernia e si interviene con la riparazione. Il paziente, generalmente, torna a casa il giorno dopo l'operazione. Un intervento meno invasivo, il recupero è più rapido". Dopo l'intervento, i medici consigliano di riposare e limitare le attività fisiche intense per circa un mese, evitando sforzi eccessivi che potrebbero compromettere la riparazione. La presenza di una rete protesica si integra nel tempo e, di solito, rimane duratura senza essere riassorbita, garantendo una soluzione definitiva contro la recidiva. In conclusione, le ernie addominali sono patologie frequenti, facilmente diagnosticabili e trattabili con interventi chirurgici affidabili e sicuri. La prevenzione si basa su un buon controllo del peso, l'evitare sforzi eccessivi e mantenere uno stile di vita attivo e sano.

Fabrizio Lanza

PERCHÈ È IMPORTANTE CONTROLLARE I NEI PRIMA DI ESPORSI AL SOLE?

Abbronzatura sì, ma in sicurezza: la prevenzione parte dal controllo dei nei

L'arrivo dell'estate fa subito pensare alle vacanze, al sole e all'abbronzatura ma è importante pensare anche alla prevenzione dermatologica. È opportuno godere in sicurezza del sole evitando i danni dei raggi ultra-violetti come scottature, invecchiamento cutaneo e anche l'insorgere dei tumori cutanei come il melanoma. È quindi consigliabile sottoporsi ad una visita dermatologica prima di esporre la pelle al sole. Controllare e mappare i nei è importante e inoltre il dermatologo può consigliare le strategie di prevenzione più adatte al proprio tipo di pelle. La visita dermatologica andrebbe fatta una volta all'anno soprattutto chi ha un gran numero di nei o ha un parente stretto con melanoma o ha subito scottature solari durante l'infanzia. Il controllo dei nei prevede l'ispezione della pelle con il dermatoscopio. Con questo strumento il dermatologo valuta la struttura e le caratteristiche di ogni lesione cutanea stabilendone la natura benigna o maligna. Se durante la visita si identificano lesioni sospette, si passa ad un esame più approfondito che è l'epiluminescenza. L'epiluminescenza o video-dermoscopia digitale (mappatura dei nei), consiste nel poggiare una telecamera su ogni neo la cui immagine, molto ingrandita, viene proiettata su un monitor. L'immagine viene archiviata e questo permette di monitorare nel tempo le possibili modificazioni dei nei sospetti. Quando viene osservato un neo si devono considerare alcune caratteristiche come asimmetria, bordi, colore, diametro, evoluzione, elevazione ed emorragia. Il melanoma, tumore maligno della pelle, presenta normalmente bordi irregolari, colore disomogeneo, crescita rapida e può sanguinare. Se un neo presenta una o più di tali caratteristiche è bene sottoporlo all'attenzione del dermatologo. È comunque sempre prudente fare regolari controlli visto che solo il 30 per cento dei melanomi origina da un neo mentre il 70 per cento si sviluppa su pelle sana. Se il melanoma viene individuato in fase precoce si può guarire completamente con un semplice intervento ambulatoriale. Il primo consiglio per prevenire il melanoma è aver cura della propria pelle proteggendola dai raggi ultravioletti quindi usare sempre creme con fattore di protezione ed evitare scottature solari e lampade abbronzanti.

Dott.ssa Elisa Sbrogiò - Farmacia comunale di Salzano

S.A.V. S.p.A.
Società Alluminio Veneto

Produzione leghe di alluminio

Sicurezza nell'ambiente di lavoro
Salvaguardia dell'ambiente
Qualità del prodotto
Attenzione focalizzata al cliente
...sono i fattori che hanno generato il nostro successo

S.A.V. S.p.A. si è specializzata nella produzione di pani in lega di alluminio primarie e semiprimarie per fonderie:

- Al per uso elettrico
- Leghe AlSi
- Leghe AlSiCu
- Leghe AlMg
- Leghe AlZnSi
- Leghe AlNiMn
- Leghe AlZn
- Leghe AlMgSb
- Leghe speciali su specifica di capitolato

Sede legale
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)

Sedi Operative
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)
Via dell'Artigianato, 4—35010 Trebaseleghe (PD)

TEMPOTEST PARÀ

www.roccotendedasole.it

ROCCO PROTEZIONI SOLARI

HOME MOTION by somfy

Devi cambiare il TELO delle tue TENDE?

PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE
chiamaci al 335 771 79 55

DETRAZIONI FISCALI DEL 50%



Tenda Pergola con motore
larghezza 400 - altezza 350
€ 4.800



Tenda a Braccia
larghezza 400 - altezza 200
€ 900



Tenda a Caduta guide acciaio
larghezza 400 - altezza 300
€ 750



Tenda a Cassonetto
larghezza 400 - altezza 210
€ 1.500



Vetrate scorrevoli
Chiusura pergola 3 lati
larg. 400 h 250 2 lati: sp 300 h 250 = mq 25
€ 7.500



Tenda a Rullo Zip oscurante
larghezza 300 - altezza 250
€ 950

SUPER OFFERTA su tutte le TENDE NUOVE
con SCONTO DEL 35%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**
Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - **www.roccotendedasole.it**

ERREM IMPIANTI
www.erremimpianti.it
- IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI
- BUILDING AUTOMATION
- IMPIANTI DI SICUREZZA E TVCC
- GREEN ENERGY
- IMPIANTI TERMOIDRAULICI
- IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Via Dell'Artigianato, 21
35010 Loreggia (PD)
Tel. +39 049 9353025
info@erremimpianti.it

Giovanna Scquizzato
PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA
P.zza XX Settembre 25, Noale (VE)
T. +39 3494943429
giovyscq@gmail.com
giovannascquizzato.it



Accadde domani

A cura di Vittore Trabucco

Un papa dai confini del mondo (Francesco), alla terra di Papa Sarto (Pio X)

Quest'anno il mese "mariano" per eccellenza a cui papa Paolo VI, nel 1965, aveva dedicato un'enciclica particolare, la Mense Maio ricordando come "In questo mese"... nei templi e fra le pareti domestiche, più fervido e più affettuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l'omaggio della loro preghiera e della loro venerazione. Ed è anche il mese nel quale più larghi e abbondanti dal suo trono affluiscono a noi i doni della divina misericordia...", ha avuto un testimone d'eccezione al bicentenario capitello della Contrada Moncia a Treviso, anche se solo in una gigantografia posta di fronte all'edicola votiva. "Siate pellegrini di speranza e costruttori di pace "dice con mano benedicente quel papa "venuto dai confini del mondo", come si presentò appena eletto Francesco, a quanti qui vengono dalla vicinissima Strada del Respiro, la ciclopedonale Treviso-Ostiglia divenuta ormai itinerario imprescindibile nel carnet degli escursionisti di tutta Europa. Edificato a mo' di tempietto per volere della contessa Loredan Gasparini di Venegazzù, ridente borgo ai piedi del Montello, proprietaria delle campagne di mezza Marca trevigiana prese agli Spineda, altra famiglia di feudatari che ha travalicato i secoli tra cavalieri aurati dell'imperatore Federico III, pittori come Ascanio ai cui allievi si devono gli affreschi che decorano le pareti interne, patrizi veneziani come Gregorio a cui la Serenissima fu grata per i servigi offerti nella guerra di Candia e nei domini d'oltremare, venne difeso con inusitata fermezza dal mezzadro Arcangelo Tronchin dall'espressa volontà della succitata nobildonna, in preda ad uno dei suoi frequenti ghiribizzi, di demolirlo completamente perché "se n'era venuta a noia". Arcangelo s'impuntò: "A lo fassa ea, contessa, mi no toco 'na pièra de 'sto luogo sacro de devossìon...". Il "nobile" ghiribizzo com'era venuto così se ne andò assai presto ed il piccolo edificio di culto che appare in molte mappe catastali come punto di repere per le divisioni dei terreni si è conservato sino ai nostri giorni, Quest'anno inoltre ricorre il cinquantenario del restauro ad opera dei quattro Moschettieri, così sono passati alla storia, della Contrada Moncia che lo riportarono allo splendore originario dopo in lungo periodo d'oblio creando al contempo, attorno al manufatto, una piccola oasi verde dove sostare valorizzando anche il bel rio di sorgiva che scorre limitrofo. Un luogo assai frequentato in ogni stagione dell'anno perché in ogni stagione offre sempre sorprese nuove, dalle erbe medicinali spontanee ai volatili "foresti" come ibis, garzette ed aironi, divenuti da tempo stanziali o la selvaggina, lepri in particolare, che qualche manipolo di cacciatori ancora sforacchia, incurante delle vicine abitazioni e delle persone che qua passeggiano.







NALON
www.nalonsrl.com

Riqualificazione energetica,
per impianti più Green

Pompe di calore · Caldaie a condensazione · Caldaie a biomassa
Condizionatori · Pannelli solari termici
Settori residenziale, industriale e commerciale





Un *personaggio* al mese

A cura di Dario Guerra

Federico Zanchin: sicurezza idraulica e territorio, le sfide del neo-presidente del Consorzio "Acque risorgive"

Investire sulla sicurezza idraulica del territorio, garantire agli agricoltori l'acqua per l'irrigazione, porre un'attenzione costante al clima che cambia. Sono queste le priorità del nuovo presidente di "Acque risorgive", Federico Zanchin, eletto giovedì 30 gennaio dall'assemblea riunitasi a Mestre. Settantunenne di Santa Giustina in Colle (Pd), comune padovano di cui è stato anche sindaco, Zanchin è all'interno degli organismi di rappresentanza del Consorzio di bonifica fin dal 2010. Prima come rappresentante dei sindaci in assemblea, poi come membro elettivo nei mandati 2015-2019 e 2020-2024. Il suo mandato si pone in continuità con l'ultimo presieduto da Francesco Cazzaro, eletto tra i componenti dell'assemblea. **Zanchin, iniziamo parlando della sua precedente carriera, politica e amministrativa...** "Allora, ho iniziato come assessore nel mio Comune di Santa Giustina in Colle, poi Primo cittadino dal 2004 al 2014, per due mandati. Nell'ultimo mandato da sindaco sono entrato in consorzio Acque risorgive, come rappresentante dei sindaci e da lì è iniziato il mio contatto con questo ente. Successivamente, terminato il mandato di sindaco, sono stato rieletto per due mandati all'interno della lista unitaria delle associazioni di categoria Coldiretti, Cia Confcoltivatori. In quest'ultimo quinquennio, quindi a partire dallo scorso dicembre del 2024, ovvero le ultime votazioni che valgono per il quinquennio 2024-2029, ho partecipato ed ho dato nuovamente la disponibilità alla Coldiretti per continuare la mia esperienza all'interno del Consorzio e la mia candidatura è stata accettata. Ma non solo, dopo mi è stato chiesto anche la disponibilità ad assumere eventualmente la carica di presidente. Eventualmente. Parola che ci tengo a sottolineare, in quanto la carica a presidente viene fatta dopo le votazioni, quando le associazioni presentano già le loro candidature. E così eccomi qui!". **Oggi quindi si ritrova che il suo ambito giuridico è sicuramente molto più allargato...** "Sicuramente, non ho dubbi! E fare il presidente di Acque risorgive è ben diverso che fare il sindaco. Bisogna tenere conto che il nostro grande Consorzio deriva dalla fusione di due precedenti consorzi: il Dese-Sile quello dove partecipavamo, ed il Sinistra-Medio Brenta. Ora insieme ci sono i territori di tre province: Padova, Venezia e Treviso, con un bacino che conta una superficie che supera i 100.000 ettari, dove vivono oltre 700.000 persone. Gestiamo quasi 2.400 chilometri di canali, di reti idrauliche. È un sistema molto complesso, con 30 impianti di idrovore da gestire e 113 pompe. Un'attività molto importante è quella di manutenzione e gestione, che è abbastanza ben definita e obbligata, vista l'ampiezza del territorio dei canali e dei corsi d'acqua. Da sindaco, potevo dire mi faccio il mio programma potendo anche stravolgere il programma del sindaco precedente. Ma in questo caso, nel Consorzio, la questione è ben diversa. La struttura è ben definita, con personale che ha già dei compiti ben definiti e con degli obiettivi che vanno abbastanza a lungo termine. L'ente ha già dei finanziamenti che vanno rispettati e gestiti nel migliore dei modi". **Opere senz'altro indispensabili per il nostro territorio per preservarlo da potenziali calamità naturali...** "Certamente. E noi, specie nell'Alta padovana ed altre zone del Veneziano, arriviamo già da un anno molto piovono e ben difficile proprio per effetto delle calamità naturali che ci hanno duramente colpito e messo a dura prova. Son consapevole che la gente si aspetta il massimo: il fatto però è che questi problemi non sono solamente idraulici, quindi non possono essere portati alla risoluzione in un mese o in un anno. Gli stessi eventi climatici che per noi oggi sono eventi eccezionali, dobbiamo aspettarci e prevedere che fra qualche tempo diventino una normalità. Questo purtroppo lo annunciano gli esperti, chi già da decenni si occupa del clima: gli eventi atmosferici stanno notevolmente cambiando. Basti pensare che in questi ultimi quattro anni, abbiamo avuto più eventi eccezionali che non nei precedenti cento anni. Un dato allarmante e ben poco confortante ma che ci fa pensare, come cambieranno e saranno gli anni futuri! L'acqua caduta nel 2024 è stata il doppio rispetto alla media di quella degli anni precedenti, ma quello che cambia è che questi acquazzoni si concentrano in brevi periodi dell'anno e che stravolge tutto il sistema idraulico. E la gente di lamenta per i continui allagamenti". **E cosa può fare il Consorzio di fronte al persistere di questi eventi?** "Dobbiamo innanzitutto segnalare che abbiamo una rete idrografica storica, risalente a tantissimi anni fa anche se negli anni sono stati fatti vari interventi idraulici migliorativi. Gli eventi straordinari, accadevano anche molti anni fa, ma succedevano ogni 20 o 30 anni ed una volta passata l'esondazione, in qualche modo te la dimenticavi ed intanto i Comuni continuavano a costruire zone industriali, zone residenziali, piste ciclabili, concedevi tombinamenti tanto che i nostri territori hanno subito una notevole trasformazione. Tanto per prendere qualche esempio di corsi d'acqua della nostra zona: Muson vecchio, Tegola, Vandura, dagli anni Cinquanta sono sempre gli stessi a parte qualche piccolo intervento migliorativo. È cambiata però l'e-



norme quantità d'acqua che questi corsi d'acqua devono supportare, ma non possiamo pensare di poter raddoppiare questi canali; ma anche potessimo fare questi interventi sarebbero ugualmente insufficienti. Possiamo fare delle vasche di laminazione e di contenimento, per dare una maggiore risposta all'accumulo dell'acqua, ma per questo ci vogliono anni. Nel breve, e lo facciamo sempre più spesso anche in questa primavera, la pulizia dei canali per dare la possibilità all'acqua di defluire un po' più velocemente. Ma abbiamo bisogno di questi grandi invasi di 700 od 800 mila di metri cubi in quanto questa è la necessità che abbiamo! Ma questo vorrebbe dire anche sottrarre all'agricoltura parecchio territorio, però è indispensabile farlo.



S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN
ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE
Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

VINOTECA CANEVA ROBEGANO VENEZIA
• Vino
• Passione
• Amicizia
ENOTECA
GOLOSITÀ
PROPOSTE REGALO
tel. e whatsApp: 349 417 4644
Via XXV Aprile 20, Robegano VE
info@vinotecacaneva.com

Clic dal MIRANESE

Buona pensione a Rossana Bortolato dell'ufficio Tributi del Comune di Noale





Giovedì 8 maggio, il Comune di Noale ha salutato con affetto Rossana Bortolato, storica impiegata dell'Ufficio Tributi, che ha festeggiato il suo pensionamento insieme a colleghi, amministratori comunali e al sindaco Stefano Sorino. Un momento ricco di emozione e gratitudine per una carriera vissuta con professionalità, disponibilità e attenzione. Ora per Rossana si apre un nuovo capitolo, da vivere con gioia, serenità e il calore di chi le ha voluto bene.

Mirano celebra il concorso "Vetrine in fiore": a "Rosa & Rosa" il primo premio





Lunedì 5 maggio, nella sala consiliare del Municipio di Mirano, si è svolta la premiazione del concorso "Vetrine in fiore", organizzato dalla locale Pro Loco nell'ambito della manifestazione "Fiori a Mirano" del 25 aprile. Presenti all'evento l'Amministrazione comunale, i rappresentanti della Pro Loco e tutti i commercianti premiati, protagonisti di un'iniziativa che ha portato colore e significato alle vie del centro. L'Amministrazione comunale ha voluto ringraziare tutti i negozianti che, con entusiasmo e creatività, hanno decorato le proprie vetrine lanciando messaggi importanti. La giuria, formata dal vicepresidente della Pro Loco di Mirano Silvestro Zecchinato, dalla decoratrice Anastasia Nariuzzi e dall'architetto Elisabetta Milani, ha assegnato il primo premio a "Rosa & Rosa" per una vetrina dedicata ai nonni, custodi di dolci ricordi. Secondo classificato "Il calzolaio" con il tema "Se possedete un libro e un fiore avete tutto ciò che vi serve", terza "Pasticceria Tiepolo" con il messaggio contro la violenza sulle donne. Menzioni speciali a "Il Biliardo abbigliamento" per il messaggio ecologico di una moda che duri nel tempo ed a "Bastia fuori abbigliamento" per il messaggio di libertà e armonia.

EUROPLASTICA
PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC
Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 I e-mail: ags@europlastica.net

NEW GAS SRL
GAS TECNICI - ALIMENTARI E REFRIGERANTI
GAS E PRODOTTI PER SALDATURA
t. 049 644666
f. 049 8797914
info@newgas.it - www.newgas.it
C.f. e P.Iva: 04575010287
New Gas & Trucks Srl
Viale Veneto, 8 Saonara PD

Pratiche edilizie | Pratiche catastali
Consulenze immobiliari | Consulente tecnico di parte
Certificazioni energetiche
std
studio tecnico danese
Dott. Geom. STEFANO DANESE
Via Roma, 44/A - Vigonza (PD) | 049.8097079 | mobile 348.0080151 | info@studiodanese.it | www.studiodanese.it

Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

L'associazione Guardie ambientali d'Italia di Vigonovo premiata alla Festa di San Marco



L'associazione Guardie ambientali d'Italia la cui sede legale provinciale è a Vigonovo, è stata insignita del prestigioso premio "Festa di San Marco" dall'Amministrazione comunale di Vigonovo a Venezia, un riconoscimento alle eccellenze veneziane e metropolitane che si distinguono per il loro contributo in diversi ambiti. A ricevere il riconoscimento venerdì 25 aprile in Palazzo ducale a Venezia, Stefano Marigo e Sandra Nalon in rappresentanza dell'associazione. Ad accompagnarli il sindaco di Vigonovo Luca Martello. "È con grande piacere e orgoglio che ho consegnato a Stefano e Sandra in rappresentanza dell'intero gruppo di volontari attivi a Vigonovo e nell'area metropolitana, a Venezia nella sede di Palazzo ducale, questo meritato riconoscimento - è il commento del sindaco - Il premio testimonia l'importanza del loro quotidiano e spesso silenzioso lavoro a difesa dell'ambiente e della legalità. La loro dedizione incarna un prezioso esempio di cittadinanza attiva e di responsabilità per tutti noi". Questa la motivazione del riconoscimento: "Per il contributo attivo che i volontari dell'associazione dedicano alla tutela dell'ambiente del territorio vigonovese e metropolitano, con la particolare cura, passione e competenza che riservano al rispetto e all'educazione nella convivenza con gli animali, divenendo un riferimento prezioso per i cittadini, gli amministratori e le autorità sanitarie locali".

Marco e Roberto Doro, figure chiave dell'industria calzaturiera, sono i "capitani del futuro" fiessesi



Durante una cerimonia ufficiale presso la sala consiliare di Fiesso d'Artico, il sindaco Marco Cominato ha conferito il riconoscimento "Capitani del futuro 2025" a Marco e Roberto Doro, due figure chiave dell'industria calzaturiera locale. I due fratelli, legati da una visione comune e da una lunga esperienza imprenditoriale, hanno condiviso con il pubblico il loro percorso fatto di sfide, passione e radici ben salde nel territorio della Riviera del Brenta. Durante l'evento, i fratelli Doro hanno ripercorso i momenti cruciali della loro avventura, dall'inizio della carriera con una piccola agenzia commerciale fino al rilancio di un celebre marchio internazionale di sneakers, che avevano riportato al successo proprio poco prima dello scoppio della pandemia. Un'impresa che ha richiesto coraggio, determinazione e un pizzico di sana follia. Marco ha raccontato come, per dare forma al progetto, abbia voluto al suo fianco il fratello Roberto, le cui doti organizzative e logistiche si sono rivelate essenziali. Insieme, hanno saputo fondere creatività e concretezza, senza mai perdere di vista le proprie origini. La sede operativa, ricavata da antiche scuderie del Seicento, oggi ospita anche una cucina dove vengono preparati pasti per i dipendenti e gli ospiti, sempre nel segno della tradizione. Nel loro intervento, i fratelli Doro hanno sottolineato come il momento più difficile, quello della pandemia, sia stato anche l'occasione per spingere sull'innovazione e sulla crescita. "È proprio nei momenti duri che si misura la forza di un'idea", ha detto Marco. La loro "formula" fatta di impegno, rispetto delle proprie radici ed una visione che osa guardare oltre, è un messaggio forte per le nuove generazioni. Il riconoscimento ricevuto non celebra solo un successo economico, ma un modo di fare impresa che mette al centro le persone, il territorio e la capacità di affrontare l'imprevedibile con spirito positivo e intraprendenza.

Impresa funebre dal 1996
Scaltenigo di Mirano
TRASFERITA in
Via Scaltenigo n.122
Dolo
Via Argine Sinistro 7
CRACAS ANDREA ONORANZE FUNEBRI
REPERIBILI H24
tel: 041 411 128
CRACAS ANDREA LAVORAZIONE MARMI
www. cracasandrea.it
Lavori cimiteriali e Arte funeraria dal 1985
Dolo
Via Seriola 80
ATTIVI DA 40 ANNI

RAFFAELLO BUSATO
vivaio piante
via Ponte Nuovo, 56
30037 Peseggia (VE)
info@vivaiobusato.it
mob. +39 346 0297707
+39 338 1045062
sede +39 041 449083
Progettazione, realizzazione, manutenzione giardini

ferry
fabbro artigiano
Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. **0423 472106** - info@arteferry.com
www.arteferry.com

Clic dalla MARCA TREVIGIANA

Castelfranco Veneto, approvata la nuova rotatoria del Barbesin: lavori al via in estate





Via libera al progetto esecutivo per la realizzazione della nuova rotatoria del "Barbesin" a Castelfranco Veneto. La Giunta comunale ha approvato l'intervento che trasformerà l'attuale incrocio semaforico tra la Strada regionale 53, via Montebelluna di Salvarosa e Via del Commercio in una rotatoria moderna, pensata per migliorare sicurezza e scorrimento del traffico. I lavori partiranno nell'estate 2025 e avranno una durata complessiva di 300 giorni, con la previsione di un'apertura parziale al traffico già dopo i primi cento giorni. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di nuove rampe ciclabili "verdi" per collegare il quartiere di Salvarosa alla rete ciclabile cittadina, favorendo la mobilità dolce e sostenibile. L'opera, dal valore complessivo di 1,87 milioni di Euro, sarà finanziata grazie a un accordo tra il Comune di Castelfranco Veneto, la Regione Veneto e Veneto Strade, rappresentando un intervento strategico per la viabilità dell'area.

Progetto "La mia scuola è sostenibile": consegnate le borracce agli alunni zerotini





Nel corso del mese di maggio, l'Amministrazione comunale di Zero Branco, in collaborazione con Contarina Spa, ha consegnato una borraccia in alluminio a tutti gli alunni delle scuole primarie "Guglielmo Marconi" e "Giovanni Pascoli". Un piccolo ma significativo gesto all'insegna della sostenibilità ambientale, volto a ridurre l'utilizzo della plastica monouso ed a sensibilizzare i più giovani sull'importanza di comportamenti responsabili. L'iniziativa, parte del progetto "La mia scuola è sostenibile", punta a diffondere buone pratiche quotidiane, coinvolgendo bambini e famiglie nel rispetto dell'ambiente e nella costruzione di un futuro più verde.

Gestione del personale, elaborazione paghe e contributi, consulenza contrattuale
welfare aziendale, agevolazioni e incentivi
Consulenti del Lavoro
IL TUO PREVENTIVO GRATUITO
Il tuo **Consulente del Lavoro** di fiducia
a Treviso, Vicenza, Padova e Venezia
IL TUO PREVENTIVO GRATUITO
martafavaretto.cdl@gmail.com 345 312 2665
Competenza e tecnologia per offrire servizi smart, rapidi e personalizzati





Clic dal CAMPOSAMPIERESE

A Trebaseleghe il verde ha vinto: le associazioni in prima linea per la giornata ecologica





*Una domenica di sole, sorrisi, guanti e sacchi: così Trebaseleghe ha celebrato domenica 27 aprile, la sua Giornata ecologica, trasformando un pomeriggio festivo in un gesto corale verso l'ambiente. Neanche una decina i sacchi di rifiuti raccolti al termine della giornata. "Siamo contenti di questo risultato perché ci fa comprendere che forse si è acquisito più rispetto per l'ambiente" sottolinea l'assessore alla Promozione ambientale **Rosa Chiara Casarin** che ha organizzato l'iniziativa con il coordinamento e la collaborazione del vicesindaco **Francesca Pizziolo**, dell'Associazione ornitologica Trebaseleghe, di City4You, Plastic free, Novarte, Amici della biblioteca ed Azione Cattolica ragazzi di Silvelle. Genitori e bambini si sono messi in gioco, armati di guanti, palette e sacchi forniti dall'azienda da Etra Spa, e soprattutto di entusiasmo contagioso. Un'energia che ha attraversato il parco Draganziolo e il centro cittadino, diventando esempio concreto di cittadinanza attiva.*

Percorso diciottenni di Borgoricco: al via il cammino verso la cittadinanza attiva



È partita mercoledì 7 maggio la nuova edizione del Percorso diciottenni, l'iniziativa promossa dal Comune di Borgoricco in collaborazione con l'associazione "Purpleen", pensata per accompagnare i ragazzi e le ragazze nati nel 2007 nel passaggio alla maggiore età. Si tratta di un ciclo di sei incontri dedicati ai neodiciottenni, con l'obiettivo di riflettere insieme su ciò che comporta diventare adulti, in un momento della vita ricco di possibilità ma anche di nuove responsabilità. Al centro del percorso, temi fondamentali come la cittadinanza attiva, il volontariato, il valore del voto, i diritti e i doveri di ogni cittadino. Gli appuntamenti, caratterizzati da testimonianze dirette, dialoghi aperti e incontri con realtà del territorio, spaziano da argomenti come il primo soccorso, la sicurezza stradale e la guida responsabile, fino all'orientamento post-diploma e all'importanza del voto. Ogni incontro è pensato per offrire stimoli concreti e strumenti utili ad affrontare con consapevolezza l'ingresso nell'età adulta. Già dalla prima serata, che ha visto la partecipazione delle associazioni "Per non dimenticare", "Avis" e "Aido", si è registrato un forte interesse da parte dei ragazzi, segno di un bisogno reale di orientamento e ascolto. Il Percorso diciottenni rappresenta un ulteriore tassello dell'impegno dell'Amministrazione comunale nel valorizzare il protagonismo giovanile e nel promuovere l'educazione civica come investimento sul futuro.



Diva's I PARRUCCHIERI donna e uomo di Flavio Marika
20 ANNI DI ATTIVITÀ 2003-2023
Caselle di S. Maria di Sala (VE)
via Cavin Caselle, 193/203
marikadivas@gmail.com
041 5732547
338 8653596
tutti i giorni su appuntamento

FER TRE costruzioni metalliche





Via Bosco, 21/A - 35020 Codevigo (Pd) Tel. 049 581 7048 - commerciale@fertre.it

ETRA SPA: APPROVATO IL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

▪ Risultati molto positivi che tracciano un percorso incoraggiante

VIGONZA

Un'assemblea dei sindaci molto partecipata ha approvato mercoledì 30 aprile, a larghissima maggioranza, il bilancio di esercizio 2024 di Etra Spa Società benefit. È stato un voto molto significativo, attraverso il quale i sindaci hanno confermato il ruolo da protagonisti che i Comuni soci svolgono nelle scelte della multiutility e con il quale stanno accompagnando questa nuova stagione che Etra sta affrontando, da quando (inizio 2024) è diventata società benefit. "L'approvazione del bilancio costituisce un'importante risposta unitaria - spiega il presidente di Etra Flavio Frasson - che traccia in modo deciso i prossimi passi della nostra società. I numeri che sono stati illustrati in assemblea confermano i risultati molto positivi, che l'azienda ha ottenuto nel corso del 2024 in termini sia di mole di investimenti, che di capacità progettuale, che di sviluppo gestionale". L'illustrazione della relazione ha consentito, infatti, di constatare l'ottimo stato di salute della società. È stato evidenziato al riguardo come la gestione economica presenti un rilevante aumento del valore della produzione, dovuto in buona parte all'incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni, in parte compensato dall'aumento dei costi operativi, determinando nel complesso un miglioramento del margine operativo lordo di 15,7 milioni di Euro. Il risultato operativo nell'esercizio 2024 è in miglioramento rispetto all'esercizio 2023. I proventi finanziari sono in aumento rispetto all'esercizio precedente così come gli oneri finanziari, che hanno fatto registrare un incremento di 2,4 milioni di Euro, portando il miglioramento del risultato prima delle imposte rispetto all'esercizio precedente a 8,9 milioni di Euro. Detratte le imposte sul reddito, l'utile dell'esercizio 2024 risulta pari a 8,4 milioni di Euro. Il valore creato per il territorio, rappresentato dal Valore aggiunto (valore dei ricavi sottratti i costi operativi esterni), aumenta rispetto al 2023 di 19,9 milioni di Euro attestandosi a 110,5 milioni di Euro. La Posizione finanziaria netta, vista la consistente mole di investimenti (dato questo molto significativo, il più alto di sempre, oltre 86,4 milioni di Euro) effettuati nell'esercizio 2024, aumenta di 38,4 milioni di Euro rispetto al 2023, attestandosi a un valore di 217,7 milioni di Euro. L'utile è stato lasciato in azienda con la raccomandazione di utilizzarli per investimenti già programmati e per efficientare in particolare il servizio di raccolta rifiuti. L'Azienda ha, per bocca del direttore generale, illustrato cinque importanti progetti già avviati che vanno in questa direzione. È stato sottolineato come, rispetto agli anni precedenti, è aumentato l'impegno di Etra nel reinvestire le risorse derivanti dai servizi che le sono state affidate (107 euro ad abitante servito nel Servizio idrico integrato considerando anche gli investimenti di struttura di competenza), in nuove opere necessarie a sviluppare le attività della società e nel rinnovare le dotazioni impiantistiche e strumentali esistenti. Nel settore Ambiente proseguono gli investimenti in attrezzature e contenitori dotati di microchip, finalizzati alla raccolta dei rifiuti nel territorio gestito, di adeguamento dei centri di raccolta nonché quelli relativi al mantenimento e ammodernamento dei principali impianti di trattamento dei rifiuti. Sono pari a 3,5 milioni di Euro gli investimenti in nuovi mezzi della raccolta necessari a rimpiazzare mezzi diventati obsoleti. L'assemblea ha anche autorizzato un appalto da 113 milioni di Euro per la manutenzione delle reti idriche e fognarie e dei numerosi impianti gestiti da Etra (idrico e ambiente), "una scelta questa - commenta il presidente Frasson - molto importante per il suo impatto sulla crescita complessiva dell'intero sistema in termini di sostenibilità. Il quadro che alla fine ne emerge è quello di una società molto dinamica, convintamente protesa a uno sviluppo del territorio in termini di qualità dei servizi erogati, di capacità di investimento e innovazione e di ascolto dei bisogni dei cittadini serviti. Queste sono tutte caratteristiche che ci consentono, come amministratori e soci della società, di guardare al futuro con fiducia".

Comunicato stampa – Etra Spa

L'ORATORIO SAN GAETANO DIVENTA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE

▪ Chiuso un cerchio iniziato dieci anni fa dall'allora vicesindaco Cesare Paggiaro



VIGONZA

Una storia, che finalmente si conclude, dopo quasi vent'anni di promesse, mai mantenute, da parte delle amministrazioni comunali precedenti. Ora l'oratorio San Gaetano è diventato patrimonio del Comune di Vigonza. A stabilirlo è stata l'approvazione unanime in Consiglio comunale della delibera che ha annesso l'edificio, che si trova nella frazione di Pionca dall'ingresso di via Meucci, agli immobili di proprietà dell'Ente. La bella chiesetta, ben proporzionata col suo campanile e che presenta un frontale dipinto e sormontato da tre statue, si trova posizionata in un angolo suggestivo del paese. Questo oratorio, dedicato a san Gaetano di Thiene fu costruito tra la fine del 1600 ed i primi anni del 1700; poco dopo la fine della Prima guerra mondiale i proprietari dell'epoca cedettero la struttura alla Cooperativa ex-combattenti con sede a Pionca formata da molti capifamiglia, appunto di Pionca. Da subito, venne dedicata ai caduti, e già nel 1922 venne posta al suo interno una lapide a ricordo dei soldati morti nel primo conflitto mondiale e dopo la fine della Seconda guerra mondiale è stata aggiunta una seconda lapide con i nomi dei soldati caduti in questo conflitto. Negli anni Ottanta vennero eseguiti diversi interventi di manutenzione a cura dei volontari ed ex-combattenti locali, grazie anche ai contributi del Comune, fino ad arrivare ai nostri giorni dove ancora esiste la volontà di accudirla da parte dei cittadini di Pionca, legati da generazioni a questa struttura, i quali hanno altresì manifestato l'esigenza di eseguire un intervento di salvaguardia e messa in sicurezza, soprattutto all'esterno. Ora con l'atto di acquisizione dell'immobile nel patrimonio comunale, si è chiuso un cerchio iniziato dieci anni fa dall'allora vicesindaco Cesare Paggiaro, il quale ha voluto promuovere, attraverso un incarico pubblico affidato a uno studio tecnico di Pionca, l'accertamento della proprietà dell'edificio. Le conclusioni della ricerca portarono ad individuare che l'immobile era di proprietà della Cooperativa anonima "Ex-combattenti di Pionca",



il cui scioglimento venne deliberato il 6 novembre del 1927; nonostante approfondite ricerche non è stato però rinvenuta alcuna prova dell'effettiva fine giuridica della società, tanto che la cancellazione alla Camera di Commercio fu predisposta d'ufficio solo a metà degli anni '50. Ad oggi non risulta alcun proprietario, non essendoci atti di proprietà; catastalmente quindi risulta intestato al Comune come pure il contatore Enel al suo interno. Per la nostra lista "Noi Boscaro" è un momento di grande soddisfazione ed emozione! Questo punto fa parte del nostro programma elettorale che abbiamo condiviso con il resto della Maggioranza e, come promesso, portato a termine. Una volta terminate le procedure di acquisizione, il nostro impegno continuerà per avviare la fase di sistemazione dell'immobile. La previsione futura sarà quella di riqualificare l'area davanti la chiesetta mettendo in sicurezza la stessa viabilità e lo spazio davanti della stessa. Ringrazio gli stessi uffici tecnici per il gran lavoro fatto.

Eros Lelio - Consigliere comunale

LUCA FECCHIO È DIACONO, "RISPONDERE ALLA CHIAMATA DI CRISTO"

▪ Il ventisettenne è da tempo già impegnato nel servizio pastorale a Spinea



SANTA MARIA DI SALA

"Se sentirete la voce di Cristo che vi chiama a seguirlo, non abbiate paura!" ha esordito monsignor Michele Tomasi, vescovo di Treviso, lo scorso 3 maggio nella cattedrale gremita di familiari, amici e parrocchiani per l'ordinazione diaconale di Maurizio Castellan, Luca Fecchio e Francesco Tesser, invitando i tre giovani a non accontentarsi di nulla di meno della chiamata del Signore perché in essa troveranno "la pienezza della gioia, pur nelle prove e nella fatica, persino nella testimonianza, nel martirio". In particolare per Luca Fecchio, 27 anni, originario della parrocchia di Santa Maria di Sala e da tempo già impegnato nel servizio pastorale a Spinea, queste parole hanno significato un ulteriore passo nel cammino di fede e di dedizione, con la consapevolezza che lo Spirito santo, invocato nella preghiera di consacrazione, sarà per lui guida, forza, luce e conforto, sostenendolo nelle sfide del ministero e nella cura delle anime della comunità. Durante la celebrazione, ricca di momenti solenni e accompagnata dal canto dei fedeli, numerosi sacerdoti hanno concelebrato con il Vescovo e ha voluto unirsi alla gioia dell'ordinazione anche monsignor Bernardo Bastres Florence, vescovo emerito di Punta Arenas, in visita a Roma per un pellegrinaggio giubilare. Nell'omelia, l'appello "Seguimi!" rivolto da Gesù a Pietro è risuonato come eco della chiamata personale rivolta a ciascuno dei nuovi diaconi, ricordando loro che il dono di sé alla chiesa non conosce riposo ma si alimenta di preghiera, servizio e amore fraterno, e che proprio in quel "Seguimi" si cela la promessa di non essere mai soli, immersi nell'amore infinito del Cristo che li guida passo dopo passo.

Paolo Favaretto

CALTANA SI PREPARA AD ACCOGLIERE LA TANTO ATTESA SAGRA

▪ Ogni sera, una band diversa salirà sul palco per regalare emozioni

SANTA MARIA DI SALA

L'aria si fa frizzante di attesa: la sagra di San Luigi sta per tornare ad animare le serate di fine giugno a Caltana di Santa Maria di Sala. L'annuncio ufficiale ha acceso l'entusiasmo del paese e dei visitatori, pronti a immergersi in cinque giorni di festa all'insegna della tradizione, del gusto e della buona musica. Dal 20 al 25 giugno 2025, Caltana si trasformerà nel cuore pulsante del divertimento, offrendo un mix di profumi invitanti provenienti dagli stand gastronomici, risate in compagnia sotto il cielo stellato e, soprattutto, una colonna sonora d'eccezione. L'edizione 2025 prevede un programma musicale pensato per far cantare e ballare tutti. Ogni sera, una band diversa salirà sul palco per regalare emozioni e far scatenare il pubblico: venerdì 20 giugno un tributo al cantante Zucchero darà il via alle danze. Sabato 21 giugno l'energia dei Pinguini Tattici Nucleari rivivrà grazie a una coinvolgente tribute band. Domenica 22 giugno le emozioni delle canzoni di Ultimo saranno interpretate da una talentuosa tribute band. Lunedì 23 giugno spazio al divertimento intelligente con il Cervellone quiz. Martedì 24 giugno un tuffo negli anni d'oro della musica italiana con la tribute band dedicata agli 883 e a Max Pezzali. Mercoledì 25 giugno si chiude in bellezza con il Tormentoni party, una serata dedicata ai successi più ballati. La sagra di San Luigi non è solo musica: è un'occasione per riscoprire il piacere dello stare insieme, gustare le specialità locali e immergersi nell'atmosfera festosa che da sempre caratterizza questo appuntamento per Caltana e i dintorni.

Paolo Favaretto









V.I.M.E.

Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

www.vimesrl.it

Sede Amministrativa e Magazzino:
S. MARIA DI SALA (VE) 30036
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A
Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

Filiali:
CITTADELLA (PD) - Via Sanmartinara, 62
Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33
Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) - Via Dell'Industria, 13
Tel. 0423. 629672

SITRA s.r.l.

Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

NOALE (VE)
Via Pacinotti, 26 - Tel. 041.440324

SPINEA (VE)
Via Roma, 61 - Tel. 041.990178

www.sitraweb.it







FORNITURE:

Elettrico
Civile, Industriale, Automazione,
Illuminazione,
Sicurezza, Domotica, Fovoltaico,
Aspirazione centralizzata,
Antennistica e Cavi

Idrotermosanitario
Caldaie, Scaldabagni, Impianti Solari,
Valvole, Tubazioni, Raccorderia e
Sifoname, Pompe, Trituratori,
Sistemi di risciacquo, Trattamento Acqua,
Corpi scaldanti, Impianti a Pavimento,
Isolanti, Canne fumarie,
Impianti Irrigazione e Arredobagno

Condizionamento
Condizionamento e Trattamento Aria
per impianti Civili,
Commerciali ed Industriali

TUTTO DEI MIGLIORI MARCHI
e con il supporto di personale qualificato
in grado di fornire le migliori soluzioni

SUCCESSO PER LA CAMMINATA "CAMMINANDO TRA ACQUE E TERRE"

MIRANO

▪ Nel Miranese si cammina per conoscere e custodire il territorio

Sabato 12 aprile si è svolta a Mirano la passeggiata "Camminando tra acque e terre", attraverso sentieri arginali e di campagna, con l'accompagnamento di esperti che hanno illustrato le bellezze e il fascino del territorio ai numerosi partecipanti. È stato un piacevole momento per rigenerare fisico e spirito in compagnia, lungo uno dei tre percorsi (di 8, 12 o 19 chilometri), con partenza e arrivo presso corte Errera e passaggio sull'argine del Muson vecchio, i Mulini di sopra ed i parchi comunali. L'iniziativa è stata realizzata con l'idea di sviluppare una rete sentieristica locale e di promuovere il turismo fluviale. Ha infatti permesso di sperimentare uno dei sette percorsi ad anello previsti dal progetto "Sentieri di pace", che interesseranno l'intero territorio comunale e che verranno segnalati con apposite tabelle e segnavie. Il progetto era stato illustrato in precedenza, nel corso di un evento pubblico, da parte delle associazioni Cai Mirano "A. Azzolini" (capofila), Kardines Asd, Echidna Associazione culturale Odv, Fiab Mirano-Riviera del Brenta, associazione "Punto d'incontro", che hanno proposto al Comune un patto di collaborazione denominato appunto "Sentieri di pace". "Un progetto - spiega il sindaco Tiziano Baggio - che risponde pienamente alle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale e che punta a valorizzare il paesaggio, gli ambienti naturali e la storia del Miranese attraverso la tracciatura di sette percorsi pedonali, identificati coi sette colori della bandiera della pace, lungo gli argini dei bellissimi corsi d'acqua, trosi, strade bianche. Una grande idea anche nell'ottica del turismo fluviale sostenibile: zero opere infrastrutturali, solo outdoor, natura, quiete e rispetto". "Un progetto ambizioso e importante anche per la tutela dell'ambiente - ha dichiarato l'assessore alle Politiche per l'Ambiente Elena Spolaore - perché mira, con l'aiuto di associazioni, organizzazioni agricole, Consorzio di bonifica Acque risorgive e proprietari, a far conoscere il paesaggio miranese e a prendersene cura sotto tutti i punti di vista quale bene comune e prezioso". L'obbiettivo è quello di rallentare il passo e prendersi cura del territorio attraverso la sua conoscenza diretta. Per



realizzarlo il Comune sottoscriverà con le associazioni proponenti un patto di collaborazione, che definirà le modalità di realizzazione del progetto. Il patto è aperto a chiunque voglia aggiungersi: solo grazie a una collaborazione sinergica questi beni possono essere veramente accessibili alla comunità.

Urp – Comune di Mirano

PAOLO BALDAN INSIGNITO DELLA STELLA AL MERITO DEL LAVORO

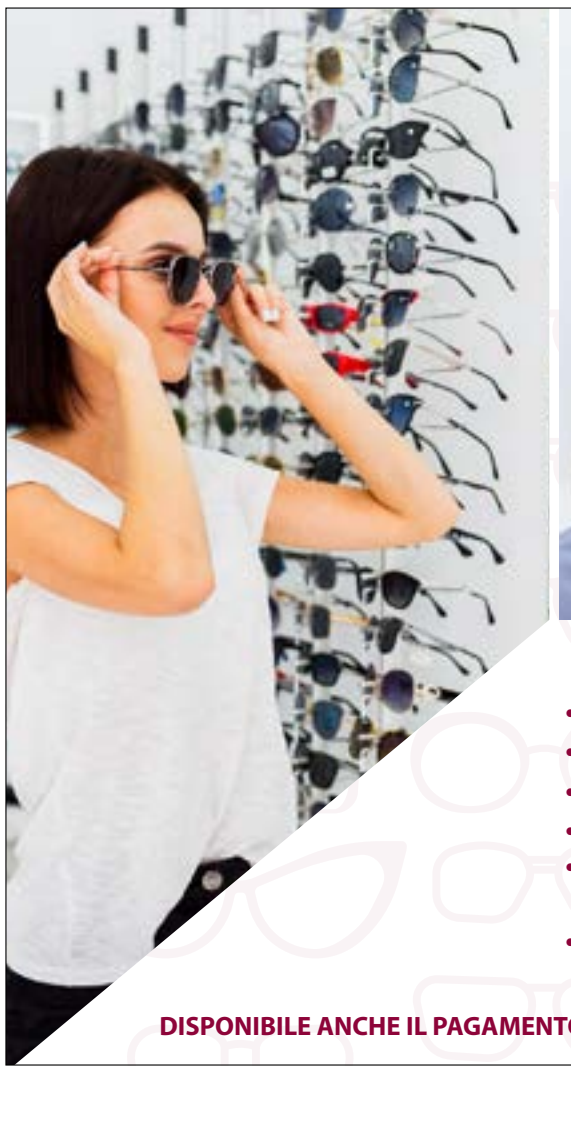


▪ Dalla centrale elettrica al Quirinale: il miranese è tra i Maestri del lavoro 2024

MIRANO

In occasione della festa dei lavoratori, lo scorso 2 maggio a Mestre si è svolta la cerimonia di consegna delle stelle al Merito del lavoro che ha visto, tra i premiati, il miranese Paolo Baldan. Tale onorificenza viene conferita dal presidente della Repubblica a lavoratori dipendenti che si sono particolarmente distinti nelle proprie attività professionali per meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale. Sono stati insigniti del premio ottantaquattro lavoratori del Veneto, divenuti portatori del titolo "Maestri del lavoro". Erano presenti i prefetti della regione e i rappresentanti delle Forze dell'ordine, della Direzione territoriale del lavoro, delle autorità civili, dei sindaci dei Comuni di residenza degli insigniti e delle aziende. Paolo Baldan è stato accompagnato dal sindaco Tiziano Baggio, che lo ha invitato poi in municipio. Lo ha incontrato insieme alla vicesindaco Maria Giovanna Boldrin per congratularsi dell'onorificenza con cui è stato insignito e per conoscerne meglio il percorso professionale. Prima del recente pensionamento, per una trentina d'anni Baldan ha lavorato per un'azienda italiana che opera nel settore della produzione di energia elettrica, rivestendo nel tempo diversi ruoli. Ha sempre trovato le condizioni lavorative e le buone relazioni con i collaboratori che gli hanno permesso di dare, con competenza e dedizione, un contributo personale al benessere collettivo.

Urp – Comune di Mirano



• OCCHIALI DA VISTA - OCCHIALI DA SOLE
• LENTI A CONTATTO (ANCHE NOTTURNE)
• CONTROLLO DELLA VISTA
• APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
• LENTI PER IL CONTROLLO DELLA PROGRESSIONE MIOPICA
• LENTI PROGRESSIVE EVOLUTE
DISPONIBILE ANCHE IL PAGAMENTO DILAZIONATO E CON BUONI WELFARE EDENRED
VisionOttica
Berti
Via Malcanton,40 c/c Emisfero Trebaseleghe (PD)
Tel. 041 5845059

INNO ALLA BELLEZZA, INNO ALLA VITA

▪ La condivisione di condizioni difficili come una malattia aiuta a trovare forza

SALZANO

Si è svolta domenica 18 maggio presso l'aula consigliare del Comune di Salzano, la giornata conclusiva dell'iniziativa promossa dall'associazione "Punto e virgola" e dall'Amministrazione comunale. Un pomeriggio ricco di emozioni forti, di testimonianze e di sensibilizzazione alla prevenzione, sia attraverso gli screening che attraverso l'adozione di uno stile di vita sano. Molti gli interventi su questi temi: dal Trifoglio rosa a Passione outdoor Asd per parlare di esercizio fisico e riabilitazione post oncologica alla dottoressa Melania Lorio del dipartimento di Prevenzione e screening oncologici dell'Ulss 3 Serenissima per sottolineare l'importanza della diagnosi precoce. Emozionanti anche gli intermezzi musicali di Gigi Sax che ci ha allietato con la magia del suo sassofono. Importantissimo ricordare che la malattia va affrontata anche attraverso la cura di se stessi perché il benessere rappresenta una componente fondamentale del percorso di cura. Questo è stato possibile il 30 marzo grazie all'aiuto dei parrucchieri e degli estetisti del nostro Comune che hanno fatto sentire principesse sedici modelle speciali e che il nostro fotografo ha poi immortalato in splendidi ritratti. Durante l'evento, con il sindaco Luciano Betteto abbiamo passato il testimone al Comune di Vigonovo, rappresentato dall'assessore alle Politiche sociali Sabrina Dorio che ospiterà l'iniziativa il prossimo anno. Presenti, inoltre, il sindaco di Martellago Andrea Saccarola e l'assessore alle Politiche sociali Silvia Bernardo promotore del progetto nel 2024. "Importante la bellezza esteriore quanto quella interiore e vanno nutrite entrambe per affrontare i momenti difficili che la malattia presenta", ha affermato il sindaco Betteto. Lo scopo di questo tipo di iniziative è aiutare queste guerriere a fare squadra perché la condivisione di condizioni difficili come una malattia aiuta a trovare la forza e la tenacia per andare avanti. È stato emozionante vedere la gioia negli occhi di queste fantastiche donne durante questo percorso e come abbiano legato tra di loro. Un ringraziamento ai professionisti e agli sponsor che hanno creduto e reso possibile questa iniziativa.

Chiara D'Angelo - Assessore alle Pari opportunità

SI ACCENDE L'ESTATE TRA CULTURA, SPETTACOLI E TRADIZIONI

▪ Un ricco calendario di eventi animerà la corte della filanda e il centro cittadino

SALZANO

A Salzano l'estate inizia con un fitto calendario di eventi pensati per coinvolgere cittadini e visitatori di tutte le età, tra tradizione, cultura, musica e spettacolo. A fare da apripista è stata la trentaduesima edizione della tradizionale "Festa della filatura", sabato 25 maggio, organizzata dalla Pro Loco di Salzano in collaborazione con l'Amministrazione comunale. La manifestazione ha animato la storica corte della filanda con mostre, laboratori, spettacoli teatrali e momenti musicali, offrendo anche visite guidate al Museo della filanda. Tra gli appuntamenti più attesi della giornata la caccia al tesoro naturalistica, e lo spettacolo teatrale "El sogno de Giò" del gruppo DeSidera, in collaborazione con il coro El Moraro. Il percorso di eventi è proseguito il 31 maggio con la Notte Lilla, serata speciale organizzata dagli esercenti del centro in collaborazione con Confcommercio del Miranese. Fino a mezzanotte il centro cittadino si è trasformato in un grande salotto a cielo aperto con negozi aperti, musica, intrattenimento e degustazioni di prodotti tipici, offrendo un'occasione per vivere una serata diversa tra shopping, aperitivi e specialità gastronomiche locali. Il primo weekend di giugno sarà invece dedicato al buon cibo, alla musica e al relax con "Aperitivo in villa", in programma sabato 1 e domenica 2 giugno nella corte della filanda e nel parco della villa comunale. Due giornate curate da Futura Aps con il supporto dell'Amministrazione comunale, tra street food, degustazioni di vini, dj set e concerti live che accompagneranno i presenti fino a tarda sera, con la partecipazione di artisti come Lady Brian e Igor S. Dal 6 all'8 giugno Salzano ospiterà un'intensa tre giorni di eventi, pensati per coinvolgere scuola, sport e famiglie, con attività organizzate dall'Amministrazione comunale insieme alla Pro Loco e al Comitato festeggiamenti Robegano. Si parte giovedì 6 giugno alle 17 con i giochi per ragazzi, attività curate dal Motoclub di Scorzè e la presentazione dei progetti del Consiglio comunale dei ragazzi. Alle 21:30, il duo comico Carlo e Giorgio porterà in scena il loro spettacolo a tema ambientale "Educhè Diferenziè Rìutilizè" in collaborazione con Veritas Spa, concludendo la serata con il dj set di Mirame. Venerdì 7 giugno spazio allo sport e al divertimento con laboratori dedicati ai ragazzi, attività motorie, premiazioni delle associazioni sportive del territorio e una grande serata musicale sotto le stelle con dj set e live set di Veronika. Domenica 8 giugno si chiuderà in bellezza con una mattinata dedicata alla sicurezza e al mondo cinofilo con le dimostrazioni del Gruppo Haqihana di Treviso e del gruppo Silverdog, seguite da attività sportive, cucina aperta a pranzo e, dalle 18:30, concerti dal vivo. Alle 19:30 prevista anche la consegna ufficiale delle costituzioni ai neo-diciottenni. Gran finale alle 21 con il concerto "La musica da film" dell'Orchestra del Veneto, evento inserito nella terza edizione del Festival internazionale di Musica del Veneto 2025. A fare da cornice a questo ricco calendario di appuntamenti, le visite guidate al Museo della filanda, visitabile anche domenica pomeriggio dalle 15 alle 18. Salzano si prepara così a vivere un inizio estate all'insegna della cultura, della tradizione, dello sport, della musica e della convivialità, offrendo occasioni preziose di socialità e incontro per tutta la comunità.

Marta Busato





MODERNO SISTEMA DI ILLUMINAZIONE PRESSO LO STADIO

SALZANO

▪ Aggiudicato bando regionale da 100.000 Euro

Salzano si distingue ancora una volta sul territorio, aggiudicandosi un importante finanziamento regionale di 100.000 Euro destinato al miglioramento degli impianti sportivi comunali. Questo successo è frutto dell'impegno congiunto del Comune che, grazie anche a una compartecipazione di 80.000 Euro, permetterà di realizzare un progetto atteso da tempo: l'installazione di un moderno sistema di illuminazione presso lo stadio cittadino. L'intervento è di grande rilevanza per le associazioni calcistiche locali, che da anni auspicavano un miglioramento delle infrastrutture. L'installazione delle luci consentirà, infatti, di sfruttare pienamente lo spazio anche nelle ore serali, offrendo la possibilità di organizzare allenamenti e partite in orari più flessibili e favorevoli per atleti e famiglie. Il progetto rappresenta un passo fondamentale verso un miglioramento qualitativo delle strutture sportive del Comune e testimonia l'impegno dell'Amministrazione nel promuovere lo sport e le attività ricreative. Salzano, grazie a queste nuove risorse, potrà rafforzare il suo ruolo di polo attrattivo per lo sport locale, garantendo uno spazio idoneo e sicuro per tutti i praticanti. Sarà una grande soddisfazione per tutta la cittadinanza vedere i risultati di questo intervento, che si preannuncia come un punto di svolta per lo sport salzanese, contribuendo a valorizzare ulteriormente le risorse e il potenziale del territorio.

Claudia Gobbato – Consigliere comunale



U.S. DRAGO CAPPELLETTA, UNA STAGIONE DA SOGNO!

▪ Double storico tra coppa e campionato per i giallorossi

NOALE

Una stagione da incorniciare, di quelle che resteranno scolpite nella storia sportiva del territorio. L'Us Drago Cappelletta, squadra che rappresenta la frazione di Cappelletta di Noale, ha infatti scritto una pagina memorabile centrando un doppio trionfo: Coppa Provincia di Venezia e campionato di Terza categoria. Un'impresa straordinaria per la formazione guidata da mister Matteo Piacentino! Il primo acuto di questa stagione perfetta è arrivato mercoledì 26 marzo, allo stadio di Martellago, nella finale di coppa Provincia di Venezia, memorial "Bruno Caretti". Una sfida che alla vigilia prometteva equilibrio e spettacolo, con l'Us Drago Cappelletta e l'Arinese protagoniste di un campionato di alto livello. E le aspettative non sono state tradite: partita intensa, combattuta, che ha premiato l'Us Drago, capace di imporsi con un meritato 3-1. A rompere l'equilibrio ci ha pensato Cavallin con una splendida punizione, seguita dal pareggio di Gallo per l'Arinese. Nella ripresa, però, l'Us Drago ha alzato i giri, riportandosi avanti grazie a un tap-in di Anile e chiudendo definitivamente i conti con Ballotta. Una vittoria limpida che ha consegnato ai giallorossi il primo trofeo stagionale, preludio di un'annata da protagonisti. Il secondo sigillo è arrivato domenica 06 aprile, quando, battendo per 3-0 la Muranese, l'Us Drago Cappelletta si è laureato matematicamente campione della Terza categoria veneziana con una giornata d'anticipo. La gara, giocata davanti al pubblico amico allo stadio di Noale, è stata dominata nella ripresa, dopo un primo tempo equilibrato. A segno Gatto, De Marchi e Berton Francesco, quest'ultimo autore di ben 32 reti stagionali, vero trascinatore dell'attacco giallorosso. I numeri raccontano meglio di qualsiasi parola la straordinarietà di questo campionato: 78 gol fatti, appena 18 subiti, 23 vittorie su 25 partite, un solo pareggio e una sconfitta. Miglior attacco, miglior difesa, e un entusiasmo che ha contagiato tutta la comunità di Cappelletta e di Noale. Merito di un gruppo compatto, di una società organizzata e di un mister capace di costruire una squadra solida, spettacolare e concreta. Un traguardo frutto di passione, sacrificio e spirito di appartenenza che ha riportato il calcio locale sotto i riflettori. Ora, per l'Us Drago Cappelletta, si apre la prospettiva di nuove sfide in Seconda categoria, con la consapevolezza di poter contare su basi solide e su un entusiasmo che difficilmente si spegnerà. Una stagione da leggenda, che resterà a lungo nella memoria di giocatori, tifosi e di tutta la comunità noalese.

Marta Busato






65°
1960 2025
COSMO gruppo
linfa vitale
per l'economia
cosmo
tecnologie
ambientali
COSMO Tecnologie Ambientali
Il nostro impegno per realizzare
un'economia circolare
cosmo
gruppo
65°
anniversario

PIÙ TRASPARENZA ED ATTENZIONE AI BISOGNI DELLA CITTÀ

NOALE

▪ “Impegno Comune” chiede chiarezza e coinvolgimento reale dei cittadini

Nel Consiglio Comunale del 29 aprile abbiamo scelto di intervenire con spirito costruttivo e senso di responsabilità, portando all’attenzione dell’aula temi concreti che riguardano la vita quotidiana della nostra comunità. Ci siamo opposti con decisione alla modifica del regolamento delle consulte di frazione, che abbandona la selezione pubblica per affidare le nomine ai capi-gruppo. Per noi le consulte devono restare uno strumento aperto, libero e partecipato, non una scelta riservata a pochi. Attraverso le interrogazioni abbiamo chiesto chiarimenti su diversi fronti: la gestione del verde pubblico, con particolare riferimento alla situazione di Moniego, dove l’erba alta compromette sicurezza e decoro; lo stato di avanzamento delle isole ecologiche interrate, molte delle quali risultano ferme nonostante fossero già state progettate e finanziate; la mensa scolastica di Cappelletta, per la quale ad oggi manca una soluzione concreta, e gli interventi estivi previsti per gli edifici scolastici. Abbiamo posto attenzione anche sul cimitero di Noale, dove la disponibilità di fosse a terra è in esaurimento e mancano, al momento, nuovi stanziamenti nel piano triennale delle opere pubbliche. Infine, abbiamo sollecitato l’Amministrazione a riferire pubblicamente su cultura, sicurezza e partecipazione ai bandi. Temi fondamentali per lo sviluppo della città, su cui ad oggi si registra una preoccupante mancanza di trasparenza. Il nostro impegno è quello di continuare a lavorare con serietà e ascolto, perché crediamo che anche dall’Opposizione si possa e si debba contribuire al futuro di Noale.

Alessandra Dini – “Impegno Comune”



BRIDGE PRODUCTION, FINO AI PALCHI PIÙ GRANDI D’EUROPA!

▪ C’è un’azienda noalese dietro alle scenografie luminose dei grandi eventi

NOALE

Quando si spengono le luci del giorno e si accendono quelle dello spettacolo, dietro il sipario c’è un popolo di persone invisibili, i lavoratori della notte e della movida, persone capaci di emozionare e di costruire quei palchi poi calcati dai cantanti famosi. Il loro lavoro? Sognano ad occhi aperti creando quell’immaginario che poi il pubblico vivrà durante l’evento, sia esso un festival che un club. “Bridge production”, azienda di Noale, nel Veneziano, fondata nel 2010 da Paul Bridge, da quindici anni è protagonista di alcuni tra i più grandi live show d’Italia. Paul oggi ha 43 anni ed è il titolare dell’azienda che a metà degli anni Novanta era solo una passione per lui, poi diventata un lavoro che oggi occupa tutto l’anno una decina di collaboratori. Bridge ha infatti iniziato a lavorare quando aveva 15 anni nella discoteca “Night and Day” di Noale, da allora ha viaggiato moltissimo e oggi la sua è una realtà consolidata. Coordina un team di tecnici specializzati nella creazione di live show: oramai ogni evento ha come scenografia schermi a led dove si vanno a proiettare video ed emozioni, in Bridge production ci sono i professionisti che curano lo show visual sia dal punto di vista tecnico che da quello della produzione dell’immagine. “A volte Bridge Production viene definita come un’azienda visionaria, e probabilmente lo è nel senso letterale del termine - spiega Paul Bridge - I nostri progetti sono in funzione della resa artistica e della visione. Definiamo lo stage, la scenografia, le forme. Ogni linea ha un senso. Ogni luce, una direzione. La regia di un palco inizia mesi prima dell’evento: i contenuti 3D sono creati in house, spesso con tre mesi di anticipo, e poi gestiti in tempo reale, durante lo show, insieme al controllo live delle luci, dei ledwall e delle telecamere. Una cabina di regia totale, dove ogni dettaglio è curato, ogni frame è pensato. Non ci limitiamo comunque a disegnare esperienze immersive e realizzare contenuti 3D, ma ci mettiamo tutta la nostra esperienza ma soprattutto l’anima, durante ogni spettacolo”. L’ultimo loro lavoro è stata l’edizione 2025 dell’Aperyshow charity event, il più grande charity festival d’Italia, capace di portare 170 mila persone ad Arsego di San Giorgio delle Pertiche, nel Padovano. Per l’occasione, è stato creato un palco di pura avanguardia alto quasi 20 metri: oltre 250 metri quadrati di ledwall luci e barre motorizzate di ultima generazione, un cuore centrale in acciaio lucidato a specchio, che riflette e amplifica luci ed emozioni, come in un sogno: il claim di questa edizione era “The sound of a dream”. Al centro, come in una cattedrale del suono, una consolle rialzata studiata per esaltare la figura dell’artista e rendere la performance il punto focale dell’esperienza. Negli anni, “Bridge production” ha firmato show di eventi che hanno raccolto centinaia di migliaia di spettatori, dal vivo e in streaming, un viaggio reale, fatto di migliaia di chilometri percorsi tra eventi in Italia e all’estero. Dai festival internazionali di musica elettronica agli show televisivi, dai tour di artisti italiani di punta alle produzioni immersive per brand globali: ogni progetto è un’opera d’arte su misura. Innumerevoli gli occhi puntati sulle loro creazioni, milioni di scatti, storie e video condivisi: Bridge Production non solo cura i design di palchi e club, ma firma visioni che restano impresse nella memoria collettiva. Tra i tour Europei seguiti dall’azienda di Noale citiamo i tour di Mamacita e quello di Merk & Kremont, un viaggio che nel corso degli anni ha fatto tappe a Ibiza, Mykonos, Albania e Maiorca, ma anche a Malta e nel Kosovo.

Martina Pesce

CONSULTE DISFRAZIONE

▪ Nel nostro comune, Consulte di frazione politicizzate

NOALE

Cari cittadini di Noale, dopo l’ultimo Consiglio comunale, benvenuti nel nuovo gioco da tavolo dell’amministrazione comunale: *"Consulta la consulta"*, versione 2025! Le regole? Semplici: scegli un colore politico, affianca un capo-gruppo consiliare, fai un inchino cerimoniale e... voilà, sei dentro! Ora, intendiamoci, non è che prima fosse proprio Disneyland, ma almeno la vecchia idea aveva una parvenza di **coinvolgimento popolare**: bandi aperti, candidature, un pizzico di trasparenza. Insomma, roba da democrazia vera, di quella un po’ stropicciata ma ancora leggibile. Ma no, troppo semplice. Troppo accessibile. Troppo... civico. Meglio buttare tutto all’aria, che la partecipazione vera è sopravvalutata e mettere così la nomina delle consulte di frazione direttamente nelle mani dei capi-gruppo politici. Praticamente: da “consulta della frazione” a “costola del partito”, passando per “copia sbiadita del Consiglio comunale”. Eh sì, perché oggi non conta più se abiti nella frazione, se la vivi, se conosci le buche in strada per nome e se il barista ti tiene da parte il pane la domenica. No, quello è folclore. Roba da vecchi assessori con le mani nella terra. Oggi conta il **gradimento**. Non del pubblico, ma del capo-gruppo. Sei simpatico al portabandiera di turno? Dentro. Sei preparato, ma hai postato su Facebook un meme sbagliato? Fuori. E così, quello che doveva essere un piccolo laboratorio di democrazia partecipativa, è diventato un teatrino (con scenografie scadenti e ruoli assegnati prima del casting) dove si recita la parte del “rappresentante di frazione”, ma il copione lo scrivono altrove. Il bello (si fa per dire) è che le consulte erano già un ibrido strano: un organo consultivo che si poteva consultare, ma non decidere. Un po’ come l’amico a cui dai retta solo se dice quello che volevi sentirti dire. Eppure, nella loro inutilità strutturale, avevano un piccolo valore simbolico: almeno provavano a coinvolgere la comunità. Adesso neanche quello. Si passa così dalle **“Consulte di frazione”** alle **“Consulte disfrazione”**. Disfano, sì. Disfano l’idea di rappresentanza, disfano la fiducia, disfano ogni speranza che le periferie abbiano voce. E fanno tutto questo con il sorriso stampato in conferenza stampa e sui Social, ché tanto basta aggiungere “per una maggiore efficienza” alla frase ed il trucco è fatto! Beati in tempi in cui i sindaci avevano la buona abitudine di nominare (io lo facevo) almeno un assessore per frazione! In fondo, lo capiamo. Governare è difficile. Coinvolgere le persone, ancora di più. Ma fare finta, facendo eleggere solo gli amici degli amici, è facile, veloce e diciamolo, molto italiano. Viva Noale, viva la Consulta, viva il travestimento della partecipazione. Anzi, la **disfrazione**: nel nulla, risalta anche questo.

Michele Celeghin



UN ASSEGNO DI SOLIDARIETÀ PER LILT...

▪ Al Teatro comunale di Treviso la consegna ufficiale durante il Galà di Treviso in Rosa

ZERO BRANCO

È stato un momento denso di emozione e significato quello vissuto sabato 03 maggio al teatro comunale "Mario Del Monaco" di Treviso, in occasione del Galà di apertura della "Treviso in Rosa". Sul prestigioso palcoscenico cittadino, l'Amministrazione comunale di Zero Branco rappresentata dalla vicesindaco Lucia Scattolin e dalla consigliere comunale con delega alle Pari opportunità e Politiche giovanili Michelle Masiero, insieme all'associazione "La Forza in passerella", ha consegnato a Lilt Treviso Odv un assegno di 1.595 Euro. Una cifra che porta con sé il valore concreto della solidarietà e il sostegno alla lotta contro i tumori, raccolta grazie alla generosità di tanti cittadini e realtà del territorio in occasione della sfilata organizzata l'8 marzo scorso, nella Giornata internazionale della donna, presso l'auditorium comunale "Comisso" di villa Guidini. Il contributo è frutto di una rete di collaborazione fatta di cuori e impegno: aziende locali, attività commerciali, negozi di abbigliamento che hanno fornito gratuitamente gli abiti per la sfilata, professionisti del beauty che hanno curato acconciature e make-up, fiorerie che hanno arricchito l'atmosfera con eleganti decorazioni floreali, e naturalmente i tanti volontari, cittadini e associazioni che hanno creduto in questo progetto. Un gesto che va oltre il valore economico e diventa simbolo di un'intera comunità che sceglie di unirsi per una causa importante, ribadendo quanto la prevenzione e la sensibilizzazione possano e debbano passare anche attraverso la cultura, l'arte e la condivisione. Nel contesto raffinato del Galà, alla presenza di un pubblico attento e partecipe, la consegna dell'assegno ha assunto il valore di una testimonianza concreta di come il lavoro di squadra, l'attenzione verso il sociale e l'impegno quotidiano delle istituzioni locali possano fare la differenza. Lilt Treviso Odv, storica realtà impegnata nella prevenzione oncologica e nel supporto ai pazienti e alle loro famiglie, potrà così proseguire le sue attività sul territorio, promuovendo screening, campagne informative e servizi di assistenza.

Paolo Lamon



25ESIMO ANNIVERSARIO ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA-AVIATORI

ZERO BRANCO

▪ Durighetto: "da sempre una delle forze armate che più affascinano di più"

Si sono tenute domenica 04 maggio, presso il monumento all'Aviatore di via Verga e presso la chiesa parrocchiale di Zero Branco, le celebrazioni per il venticinquesimo anniversario del nucleo di Zero Branco dell'associazione Arma aeronautica-aviatori d'Italia. Presso il monumento, in particolare, è stata scoperta una targa commemorativa. Il sindaco zerotino Luca Durighetto, in occasione dell'anniversario, ha dichiarato: "L'aeronautica militare è da sempre una delle forze armate che più affascinano l'immaginario collettivo, perché rappresenta il volo e, con esso, l'idea di libertà e di superamento dei limiti umani. Anche il monumento di Zero Branco, sormontato da un'ala d'aereo, è tra i più amati dai bambini, che spesso si fermano a guardarlo con meraviglia e a sognare. Dopo le celebrazioni dello scorso anno per il centenario dell'aeronautica, il legame con la nostra comunità si è ulteriormente rafforzato, favorendo un incremento delle visite scolastiche presso i due presidi di Treviso e Istrana".

Martina Pesce







LA COMUNITÀ PIANGE LUIGI FAVARO, SINDACO DAL 1975 AL 1990

▪ Il suo impegno ha lasciato un'impronta duratura nel tessuto sociale e urbanistico

QUINTO DI TREVISO

Profondo cordoglio a Quinto di Treviso per la scomparsa di Luigi Favaro, sindaco del paese dal 1975 al 1990. Figura molto stimata, insignita del titolo di Cavaliere ufficiale al merito della Repubblica, Favaro ha guidato il Comune in un periodo cruciale per lo sviluppo del territorio, distinguendosi per sobrietà, attenzione al bene collettivo e capacità amministrativa. Durante i suoi quindici anni di mandato, ha promosso numerosi interventi che hanno contribuito a modernizzare e migliorare la qualità della vita della comunità. Tra le opere più significative si ricordano la costruzione delle nuove scuole medie e della palestra comunale, la realizzazione degli impianti sportivi, della biblioteca civica, del distretto sanitario e del depuratore comunale, oltre a vari interventi infrastrutturali rimasti fondamentali per il territorio. Il suo impegno ha lasciato un'impronta duratura nel tessuto sociale e urbanistico di Quinto, e il ricordo di chi ha lavorato al suo fianco ne restituisce l'immagine di un amministratore serio, rispettoso e profondamente legato alla propria comunità. Le esequie si sono svolte martedì 13 maggio nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, gremita di cittadini, autorità e associazioni. A rendere omaggio, il gonfalone comunale listato a lutto, simbolo del cordoglio collettivo per la perdita di un protagonista della storia locale.

Paolo Lamon



IN CONSIGLIO COMUNALE IL TEMA DELL'AEROPORTO "CANOVA"

▪ I chiarimenti dell'Amministrazione comunale in seguito all'interrogazione della Minoranza

QUINTO DI TREVISO

L'Amministrazione comunale di Quinto di Treviso, con riferimento all'interrogazione presentata dal gruppo di Minoranza e discussa nella seduta del Consiglio comunale del 28 aprile, relativamente alla sentenza del 23 dicembre 2024 del Tar del Veneto sul Piano di sviluppo aeroportuale al 2030 dell'aeroporto "Antonio Canova" di Treviso, fornisce alcuni chiarimenti sul tema e rende nota la risposta. A seguito della sentenza del Tar Veneto, che ha annullato il decreto Via numero 104 del 2021 e tutti gli atti conseguenti, comprese le prescrizioni ambientali e la costituzione dell'Osservatorio ambientale, l'Amministrazione comunale di Quinto di Treviso segnala con preoccupazione gli effetti immediati per il territorio e per i cittadini. Se da un lato l'aeroporto "Canova" può continuare ad operare, dall'altro non è più obbligato ad attuare le opere di mitigazione e compensazione ambientale che erano state prescritte. Quest'ultimo punto comporta delle conseguenze negative per la comunità locale quintina: non solo sono bloccate le nuove opere infrastrutturali, ma vengono annullate le misure di mitigazione e compensazione ambientale previste a tutela dei cittadini. Fra queste, vengono meno interventi rilevanti quali il potenziamento del monitoraggio ambientale, la bonifica acustica degli edifici più esposti, il trasferimento della scuola materna "San Giorgio" e la realizzazione di nuove centraline di rilevamento. Inoltre, la nuova zonizzazione acustica aeroportuale rappresenta l'unico aspetto che rimane operativo, in quanto stabilisce limiti all'impronta sonora dell'attività aeroportuale sui territori comunali. Ivano Durigon e Mauro Dal Zilio, rispettivamente sindaco ed assessore all'Ambiente e all'Aeroporto del Comune di Quinto di Treviso, sottolineano: "È necessario essere chiari: quella che è stata definita una vittoria si traduce, nei fatti, in una perdita netta per il nostro territorio. I cittadini di Quinto di Treviso non vedranno realizzate le opere di tutela ambientale che erano state previste, mentre l'attività aeroportuale potrà proseguire. Come Amministrazione, pur riconoscendo che alcune istanze sollevate dalle associazioni sono state accolte, dobbiamo sottolineare che questa decisione non ha prodotto i benefici che i nostri cittadini avrebbero legittimamente atteso, in particolare in merito alle misure di compensazione e mitigazione ambientale precedentemente previste. Dispiace constatare che un'azione improntata ad obiettivi ideali, anziché rafforzare le tutele ambientali, abbia finito per danneggiare concretamente il nostro territorio e i suoi cittadini, annullando interventi attesi e condivisi. Si trattava di strumenti concreti, come i potenziamenti nei sistemi di monitoraggio, le bonifiche acustiche, lo spostamento della Scuola dell'infanzia, che ora sono prive di copertura economica. Si trattava, ancora, di opere attese da molti anni, raggiunte grazie all'interesse di questo Ente e che finalmente avrebbero potuto trovare attuazione. Ora è tutto da rifare. L'aeroporto, se lo riterrà, potrà avviare una nuova procedura di Valutazione di impatto ambientale, Via, ma dovrà rispettare i tempi e le prescrizioni previste dalla normativa vigente. Il tutto secondo i tempi tecnici necessari. L'Amministrazione comunale continuerà a monitorare da vicino l'evolversi della situazione, per garantire che eventuali futuri sviluppi rispettino appieno i diritti dei cittadini. Quel che è certo è che ora Quinto ha perso anni di lavoro e i cittadini hanno perso certezze e tutele che erano state conquistate".

Paolo Lamon





STUDIO PASTRELLO
Zero Branco, via Mattei 8
Tel: 0422 486080 - segreteria@pastrello.it
CONSULENZA D'IMPRESA
ASSISTENZA FISCALE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

SERVIZI PER ANIMALI DOMESTICI
- toelettatura
- pet shop
- masticativi naturali
- educazione e recuperi comportamentali
Via Padova 1, Pianiga, Veneto, Italy 30030
cell: +39 393 138 5141
SEDDY'S soul
di Mary Jane Baldan

L'ISTITUTO "LAZZARI" OSPITA LA VISITA DELL'AMBASCIATORE MESSICANO

▪ Importante punto di riferimento per le relazioni commerciali con il Messico

DOLO

L'auditorium dell'Istituto tecnico commerciale statale "Maria Lazzari" è stata la sede della visita dell'ambasciatore del Messico in Italia, Carlos Eugenio García de Alba Zepeda. Ad accogliere l'ambasciatore con il dirigente scolastico Donatella Salucci ed il sindaco di Dolo Gianluigi Naletto, anche il prefetto Darco Pellos, che ha sottolineato l'importanza e l'originalità dell'incontro organizzato dall'istituto dolese nella ideazione e costruzione di reti formative tra istituzioni, terzo settore e privati. Dopo i saluti del sindaco e la lettura di quelli del presidente della Regione del Veneto Luca Zaia, a prendere la parola sono stati gli studenti che si sono confrontati con l'ambasciatore sul tema "Rapporti commerciali tra Italia e Messico: attualità e prospettive". Successivamente alcuni imprenditori hanno presentato all'ambasciatore i loro progetti internazionali, in modo particolare rivolti al paese messicano. L'ambasciatore non si è sottratto poi a rispondere alle domande relative all'instabilità geopolitica, ai dazi e alla transizione energetica e digitale, confermando il sentire comune di una non semplice ridefinizione delle convenzioni tra l'America ed il resto del mondo. L'ambasciatore, insieme al sindaco Naletto, hanno ribadito il doppio filo con cui sono legate le due nazioni, ed in particolare l'ambasciatore ha espresso la sua approvazione per l'attività svolta dal nostro Comune tramite l'Istituto. "Come l'Italia anche il Messico rappresenta un'eccellenza della manifattura nel mondo. Dolo, attraverso l'istituto Lazzari, può diventare il laboratorio delle relazioni formative per gli scambi economici tra due paesi uniti da memoria e cultura simili, aperti all'innovazione e alla ricerca scientifica. Anche questa scuola può contribuire allo sviluppo degli scambi non solo culturali, sociali ma anche economici e umani di fratellanza fra due popoli e due continenti, quello europeo e quello nordamericano". Gli studenti sono stati poi protagonisti di una analisi macro-economica della Riviera del Brenta, che ha evidenziato le potenzialità di costruzioni di reti relazionali, non solo fra istituti di formazione della nuova classe dirigente dei due paesi, ma anche sinergie virtuose tra i due territori. L'ambasciatore ha infine concluso la sua visita all'Ips Musatti, gustando la creatività dei piatti realizzati dagli studenti dell'alberghiero, guidati dal dirigente scolastico Enrico Santini.

Marco Zuin





BOS... DEL VINO
Bos del Vino
Dal 1999...
Enoteca, vini sfusi, vini in bottiglia,
birre artigianali, prodotti tipici
Via Riviera del Brenta,163 - Fiesso d'Artico (VE) - Tel. 041 411877 - www.ilbosdelvino.it

TRATTORIA
ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)







MENÚ DEL RISTORANTE

valido tutti i giorni

MENÙ PROPOSTA

- Aperitivo con salatini
- Schiette fritte con polentina e baccalà
- Antipasto di: gamberetti - polpi con sedano - insalata di mare - insalata di seppia - gamberone
- Sarde alla griglia aglio prezzemolo
- Spaghetti allo scoglio
- Grigliata di orata, coda di rospo con polenta e fritto misto, scampo
- Insalate di stagione
- Sorbetto sgroppino al limone
- Caffè corretto
- Vini e minerale compresi nel prezzo

€35,00 A PERSONA

È preferibile la prenotazione
al n. **041 932127**
o al n. **335 5294045**

Locale tipico e caratteristico
della Riviera del Brenta.
Specialità pesce: tutte le ricette
della tradizione veneta.
Ampia sala per banchetti.

Il Ristorante alla Fornace propone
un pranzetto con i fiocchi
ad un prezzo eccezionale.

Seguici su: facebook

IN VILLA CONCINA LA LETTURA SI FA DIGITALE...

▪ Arriva l'edicola on-line Mlol nella biblioteca comunale

DOLO

Una piccola rivoluzione digitale sta prendendo forma a Dolo, dove la biblioteca comunale di villa Concina amplia i propri servizi offrendo ai cittadini l'accesso gratuito all'edicola digitale Mlol (Media library on line). Un progetto condiviso con altri tredici Comuni del territorio (tra cui Caorle, Mirano, Noale, Spinea e Portogruaro) che consente di consultare quotidiani e riviste da tutto il mondo direttamente dal proprio smartphone, tablet o computer, ovunque ci si trovi. L'assessore alla Cultura Matteo Bellomo ha illustrato con entusiasmo questa nuova opportunità, sottolineando come sia un modo semplice e accessibile per rimanere informati, con testate di prestigio come "La Repubblica", "Il Sole 24 Ore", "Il Corriere della sera", "La Gazzetta dello sport", "The New York times", "Focus", "Vanity fair" e molte altre. Oltre 7.000 quotidiani e periodici da novanta paesi in quaranta lingue diverse saranno sfogliabili comodamente a casa o in viaggio, senza costi per l'utente. "Leggere quotidiani e riviste è un'abitudine preziosa che tiene viva la mente e stimola il pensiero critico - ha dichiarato l'assessore Matteo Bellomo - e in un mondo in continua evoluzione, la lettura è la chiave per essere cittadini più consapevoli". La piattaforma Mlol, oltre all'edicola digitale, mette a disposizione anche un'ampia sezione di risorse open access come immagini, spartiti, audiolibri e video. Attivare il servizio è semplice: gli utenti già iscritti alla biblioteca possono registrarsi inviando un'e-mail a biblioteca@comune.dolo.ve.it con i propri dati e il numero di tessera, oppure telefonare allo 041-411090. Chi non fosse ancora iscritto potrà farlo direttamente in villa Concina, in via Comunetto 5. Un'iniziativa che conferma l'impegno dell'Amministrazione comunale nel promuovere la cultura e l'informazione in modo innovativo e gratuito, rendendo la biblioteca un luogo sempre più aperto, connesso e al passo coi tempi.

Marta Busato

SOSTEGNO A COMMERCIO, ARTIGIANATO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AGRICOLTURA

▪ Quali politiche e azioni pubbliche verranno attivate per aiutare questi settori?

MIRA

Come Fratelli d'Italia è noto che da sempre lavoriamo per il bene comune perché ci sta a cuore il benessere di cittadini, imprese, attività commerciali e produttive e non smettiamo di stimolare l'Amministrazione su diversi argomenti e settori. Per il settore economico, periodicamente, interroghiamo l'Amministrazione comunale per sapere quali politiche e azioni pubbliche siano attive o verranno attivate per aiutare negozi ed imprese che con il loro costante lavoro sostengono il tessuto economico del nostro Comune. Da tempo a Mira si assiste alla chiusura di negozi e come temevamo, altre chiusure ne sono seguite, anche recentemente, nonostante le rassicurazioni da parte dell'Amministrazione comunale di due anni fa quando presentammo un'interpellanza. Poco tempo fa abbiamo ripresentato un'altra interpellanza perché le chiusure di negozi anche storici continuano, come confermato dal trend contenuto nel Dup 2024-2026, e vogliamo capire quali siano i motivi e le cause che hanno portato alla cessazione delle attività dal 2022 a oggi, e quali misure, iniziative, interventi pubblici e con quali risorse economiche l'Amministrazione comunale stia agendo o abbia intenzione di agire per arginare questa situazione e per venire in aiuto agli esercenti. Per quanto riguarda il Distretto del Commercio, per il quale dal 2023 ad oggi nulla più sappiamo, vogliamo ricevere un aggiornamento su quali progetti siano stati attivati e con quali risorse. Vogliamo sapere anche se l'Amministrazione comunale abbia intenzione di utilizzare ancora il portale social "Vivi Mira", dato che da dicembre 2023 non viene più utilizzato, portale che si era rivelato, anche in periodo pandemico, una vetrina on-line con iniziative molto utili per i negozi e per le attività miresi perché in questo modo venivano conosciuti anche all'esterno di Mira. Infine, chiediamo di ricevere notizie in merito al prodotto autoctono "Asparago di Giare", prodotto di eccellenza per il territorio mirese, il cui marchio è registrato presso la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, dato che da tempo non se ne sente più parlare ed è un vero peccato. Il marchio registrato, nell'ottica della promozione del territorio e di una maggiore produttività, potrebbe interessare produttori anche non locali e potrebbero determinarsi azioni e forme di collaborazione innovative.

Gruppo consigliare "Fratelli d'Italia"
Capogruppo comunale: Antonio Mendolia
Consiglieri comunali: Andrea Martellato, Vanna Baldan

CRESCERE INSIEME: UN INCONTRO PER COMPRENDERE LA PRE-ADOLESCENZA

▪ Confronto per accompagnare le famiglie nell'affrontare questa fase delicata

FIESSO D'ARTICO

Il 30 aprile, in sala consiliare del Comune di Fiesso d'Artico, si è svolto un incontro prezioso e partecipato dedicato ad un tema tanto delicato quanto centrale per le famiglie: la pre-adolescenza. L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di riflessione e condivisione rivolto ai genitori, che quotidianamente si confrontano con i cambiamenti, i silenzi e le nuove esigenze dei figli in questa fase di crescita così complessa. La serata si è focalizzata su strategie pratiche ed efficaci per favorire un dialogo autentico tra genitori e figli, ponendo le basi per relazioni solide e significative. La pre-adolescenza, che segna il passaggio dall'infanzia all'adolescenza, è un periodo ricco di trasformazioni emotive, cognitive e relazionali. I ragazzi iniziano a cercare la propria identità, oscillando tra il bisogno di autonomia e il desiderio di sentirsi ancora accolti nel nucleo familiare. È proprio in questa fase che il ruolo del genitore si fa cruciale: non più solo guida, ma anche ascolto attento, presenza empatica, confine chiaro. Un sentito ringraziamento va a Francesca e Greta, che con competenza e sensibilità hanno offerto spunti illuminanti per comprendere meglio i nostri figli e per costruire un canale comunicativo che vada oltre le parole. I loro interventi hanno mostrato quanto sia importante "essere lì", anche quando sembra che i nostri figli non ci vogliano, anche quando il muro del silenzio si fa più alto. Un grazie particolare anche alla professoressa Signor ed al professor Squillante, che hanno saputo coniugare esperienza educativa e riflessione pedagogica, offrendo ai presenti una lettura profonda dei bisogni dei ragazzi e del ruolo degli adulti nel loro percorso di crescita. La loro presenza ha arricchito la serata di contenuti concreti e strumenti di immediata applicabilità. Infine, un plauso all'assessore Bonsembiante, che ha fortemente voluto e sostenuto questa iniziativa, dimostrando una sensibilità rara verso i temi dell'educazione e del benessere familiare. Grazie al comitato genitori perché serate come questa ci ricordano che crescere un figlio non è mai un percorso solitario, ma un cammino da fare insieme, come comunità educante. In un'epoca in cui spesso i genitori si sentono disorientati o soli, ritrovare spazi di confronto autentico è il primo passo per tornare a sentirsi competenti, capaci, presenti. La preadolescenza non è solo una sfida: è anche un'opportunità per crescere insieme, come genitori e come figli.



Giulia Boscaro

FESTA DELLE COSTITUZIONI ALLA "CARLO GOLDONI"

▪ La costituzione ha parlato ai giovani locali: celebrazione di democrazia e futuro

FIESSO D'ARTICO

Un giorno di emozioni, di riflessioni e di orgoglio quello vissuto alla scuola media "Carlo Goldoni" in occasione della Festa delle costituzioni. Un grande applauso ai super ragazzi di Prima, Seconda e Terza, protagonisti di un evento che ha celebrato con passione e consapevolezza la nascita della nostra costituzione italiana, la "stella polare" che orienta ancora oggi la vita democratica del nostro paese. Grazie all'impegno dei docenti, i ragazzi hanno affrontato un viaggio coinvolgente attraverso la storia del secondo dopoguerra, ricostruendo con intelligenza e creatività gli eventi che portarono alla fine del fascismo, alla liberazione e alla convocazione dell'assemblea costituente nel 1946. Hanno scoperto i volti e le parole dei padri e delle madri costituenti, da Piero Calamandrei, che definiva la costituzione "un testamento di centomila morti", a Nilde Iotti, prima donna a presiedere la Camera dei deputati, passando per Giuseppe Dossetti, Umberto Terracini, Aldo Moro e tanti altri. I ragazzi hanno compreso che la costituzione non è un libro da tenere sugli scaffali, ma un patto vivo, scritto con il sangue e la speranza di chi ha creduto in un'Italia libera, giusta e fondata sul rispetto della dignità di ogni persona. Indimenticabile il momento in cui è risuonata la frase di Italo Calvino: "alle volte uno si crede incompleto ed è soltanto giovane" un passo da "Il Visconte dimezzato", un vero e proprio inno alla crescita, alla fiducia nelle potenzialità dei giovani ma voi ragazzi della "Goldoni" non siete affatto incompleti: siete stelle che brillano nel firmamento della nostra repubblica continuate a brillare, a pensare, a chiedere e ad impegnarvi siete il futuro della democrazia. Un grazie sincero al sindaco Marco Cominato, che con queste parole, con la sua presenza e la testimonianza diretta della vita amministrativa, ha reso ancora più concreta la relazione tra i valori costituzionali e la realtà quotidiana. Un ringraziamento speciale va anche al Comitato genitori "Carlo Goldoni" di Fiesso d'Artico, che ha saputo organizzare e sostenere questa giornata con cura, dedizione e spirito di comunità. Eventi come questo ricordano che la scuola è il primo luogo in cui si costruiscono cittadini consapevoli e liberi. E oggi, alla scuola media "Carlo Goldoni", la costituzione ha parlato con la voce limpida dei ragazzi. Viva la costituzione. Viva la scuola. Viva i nostri giovani cittadini.

Giulia Boscaro

DISABILITÀ E AUTONOMIA: NASCE UN PROGETTO INNOVATIVO

▪ Un nuovo inizio per sette persone con disabilità, coabitazione e lavoro grazie al Pnrr

FIESSO D'ARTICO

Una nuova opportunità di vita autonoma e di inclusione sociale e lavorativa per le persone con disabilità prende forma grazie al progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", presentato ufficialmente l'8 maggio presso il municipio di Fiesso d'Artico. Un'iniziativa che, finanziata nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), punta a offrire a sette persone con disabilità la possibilità di co-abitare in piccoli gruppi appartamento, accompagnandole in un percorso di autonomia abitativa e inserimento lavorativo. Il progetto, che beneficia di un finanziamento di 417.083,33 Euro, è stato promosso dall'Ambito Territoriale Sociale Ven_13. Ogni partecipante sarà seguito con un progetto personalizzato, costruito attraverso una valutazione multi-dimensionale che coinvolgerà diverse figure professionali: assistenti sociali, medici, psicologi ed educatori. Ma non solo. Il progetto prevede anche percorsi di formazione professionale, sviluppo di competenze digitali e avviamento al lavoro, con la possibilità di accedere a tirocini e iniziative di inserimento lavorativo, favorendo così una reale inclusione sociale. Il percorso di co-progettazione, durato mesi, ha visto il coinvolgimento attivo non solo delle amministrazioni locali, ma anche di numerosi enti del Terzo settore e della Uos Disabilità dell'azienda Ulss 3 Serenissima, che ha curato l'individuazione dei beneficiari. Fondamentale è stato il contributo delle cooperative e associazioni partner (tra cui Società socio-culturale cooperativa Sociale, Aclicoop, Giuseppe Olivotti Società cooperativa sociale, Associazione genitori de La nostra famiglia di Noale e Il Portico Aps) che hanno messo a disposizione gli immobili e garantito il supporto operativo per l'avvio del progetto. "La realizzazione di questo progetto rappresenta per il nostro Ambito territoriale una straordinaria opportunità per offrire una nuova visione e prospettiva di vita a cittadini che, fino ad oggi, hanno potuto usufruire solo di servizi tradizionali, senza mai accedere a un'autentica autonomia", ha dichiarato Andrea Martellato, presidente del Comitato dei sindaci ed assessore alle Politiche sociali di Fiesso d'Artico. Martellato ha poi sottolineato come il percorso non sia stato privo di difficoltà, dovute alla complessità dei vincoli previsti dal Pnrr e alla necessità di un approccio innovativo e condiviso tra i diversi soggetti coinvolti. "La fase più delicata è stata certamente l'individuazione dei beneficiari: persone che non solo devono essere pronte a vivere in autonomia, ma anche ad affrontare percorsi di formazione e lavoro personalizzati", ha spiegato. Infine, un ringraziamento corale da parte del presidente a tutte le realtà coinvolte, dalle cooperative sociali ai vertici dell'Ulss 3 Serenissima, dalle amministrazioni comunali alla responsabile del progetto, Elena Bolgan, che hanno creduto nel valore di questa sfida, superando ostacoli che a tratti sembravano insormontabili. Con la firma ufficiale della convenzione tra il Comune di Fiesso d'Artico e gli enti del Terzo settore coinvolti, prende dunque il via un progetto che va oltre l'assistenza tradizionale, puntando a restituire dignità, autonomia e nuove prospettive di vita a persone troppo spesso lasciate ai margini. Un esempio virtuoso di come collaborazione, competenza e visione comune possano trasformare i fondi del Pnrr in azioni concrete e tangibili per le comunità locali.







Lucio Zuccarato

MOTORI IN FESTA: SUCCESSO CHE PARLA DI PASSIONE E COMUNITÀ

FOSSÒ

▪ **Osservato un toccante minuto di silenzio per Daniele Coccato e Giulia Cecchettin**

Motori in Festa si conferma anche quest'anno un appuntamento capace di unire passione, impegno e comunità, regalando due giornate di pura energia e condivisione. L'edizione 2025 ha visto migliaia di persone ritrovarsi tra rombi di motori, musica e street food, dando vita a una manifestazione che ha saputo coinvolgere ed emozionare. A rendere ancora più speciale questa edizione è stata la grande novità di "Motori sotto le stelle", una serata magica che ha visto sfilare ben cinquanta truck sotto il cielo di Fossò, accompagnati da musica di qualità grazie alla sinergia tra associazione "La fenice", "Classic Cars racing", "Jack bar", "Gruppo Dieci" e il Comune di Fossò. Sul palco, le performance di dj Morgan, Andrea Meggio, Andrea Rossini, dj Niky e dj Giglio hanno animato il pubblico fino a tarda notte, mentre il trampoliere Lex Serafo ha incantato i presenti con i suoi spettacolari giochi di fuoco, in una serata gestita in modo impeccabile da Ad Cris Rossi e Beltrame Damiano. Domenica la festa è proseguita senza sosta con visitatori arrivati da ogni angolo del Veneto, richiamati da esposizioni di auto storiche e sportive, moto, vespe, barche, spettacolari esibizioni di drift e off-road, il tutto immerso in un'atmosfera conviviale scandita dalle hit dei dj di Radio PiterPan. Non solo motori, però: "Motori in festa" è stato anche memoria e comunità, con il secondo memorial "Daniele Coccato" che ha commosso tutti. Durante la cerimonia è stato osservato un toccante minuto di silenzio per Daniele e Giulia Cecchettin, due giovani vite spezzate troppo presto ma ancora vive nel cuore di chi li ha conosciuti. Fondamentale, come sempre, il lavoro di oltre sessanta volontari e il contributo di numerose associazioni e realtà locali che hanno reso possibile questa edizione, tra cui "La fenice" Aps, "Classic cars racing", Xtreme corse Asd, Vespa club Mirano e "Roncajette, Hazzard" Aps, Lovenice Aps, Gruppo Dieci, Radio Piter Pan, e ancora tecnici, addetti alla sicurezza, sanitari della Croce rossa e lo staff dei servizi comunali, tutti uniti nel dare vita a un evento che è ormai simbolo di socialità e promozione del territorio. Emozionate e riconoscenti le parole del sindaco, che ha sottolineato l'entusiasmo e la dedizione dei giovani e di tutto il paese, ricordando con affetto Daniele Coccato e ribadendo il valore di iniziative che fanno bene alla comunità e al cuore. Orgoglio condiviso anche dall'assessore alla Cultura, Susanna Calore, che ha celebrato il successo della nuova serata "Motori sotto le stelle" e la massiccia partecipazione domenicale, sottolineando come questa manifestazione sia ormai un appuntamento irrinunciabile per Fossò e per il Veneto. L'entusiasmo già guarda all'edizione 2026, perché "Motori in festa" non è solo una manifestazione motoristica, è il racconto di un territorio che sa stare insieme, divertirsi, ricordare e costruire comunità.

Marta Busato





DIFFERENZIARE CON IRONIA: TRIONFO PER CARLO & GIORGIO AL TEATRO

▪ **Attività di sensibilizzazione promossa da Amministrazione comunale e Veritas**



PIANIGA

È stato un successo annunciato e pienamente confermato quello dello spettacolo comico "Educhè - Differenzié - Riutilizé", andato in scena giovedì 15 maggio al teatro comunale di Pianiga, promosso da Veritas Spa in collaborazione con il Comune. Il celebre duo Carlo & Giorgio ha saputo conquistare e divertire il pubblico con una performance brillante, ironica e mai banale, capace di affrontare con leggerezza temi fondamentali come la sostenibilità ambientale, il riciclo e la raccolta differenziata, mescolando comicità e riflessione. Una sala gremita ha confermato l'interesse della cittadinanza per iniziative che sanno coniugare cultura, impegno civico e intrattenimento, offrendo uno spettacolo capace di far ridere e allo stesso tempo di sensibilizzare. Soddisfazione espressa dal sindaco Massimo Calzavara, che ha sottolineato come la sostenibilità ambientale sia una priorità per il territorio e quanto sia importante riuscire a trasmettere questi valori attraverso il linguaggio universale dell'ironia, ringraziando Veritas Spa per la preziosa collaborazione e Carlo & Giorgio per la loro straordinaria esibizione. Entusiasmo condiviso dall'assessore alla Cultura Chiara Cazzagon, che ha ribadito il valore della cultura come strumento per educare e coinvolgere la comunità su temi attuali e urgenti, confermando la volontà dell'Amministrazione di proseguire su questa strada. L'iniziativa si inserisce all'interno del percorso di sensibilizzazione ambientale promosso dal Comune di Pianiga insieme a Veritas, un programma che punta a rendere la sostenibilità una pratica quotidiana e condivisa, capace di entrare con semplicità nella vita di tutti, anche attraverso il sorriso.

Lucio Zuccarato

ACCOLTI I 54 NUOVI NATI NEL 2024 CON UNA FESTA A LORO DEDICATA

VIGONOVO

▪ C'è tempo fino al 30 settembre per ritirare i doni presso la biblioteca

Sabato 10 maggio l'Amministrazione comunale di Vigonovo ha accolto con una cerimonia i cinquantaquattro bambini nuovi nati nel 2024 e le loro famiglie, presso la sala polivalente del municipio. È stato un momento pensato per celebrare la nascita come promessa di futuro, offrendo alle famiglie un dono composto da un libro, scelto nell'ambito del progetto nazionale "Nati per leggere", e un buono del valore di cinquanta Euro da spendere negli esercizi convenzionati del Comune entro la fine dell'anno. In linea con l'attenzione dell'Amministrazione comunale ai temi della sostenibilità ambientale, è stata inoltre donata una pianta autoctona per ogni nuovo nato, a simboleggiare un legame concreto tra infanzia, natura e responsabilità ecologica. Un rappresentante della cooperativa "Ecotopia" ha offerto consigli sulla cura delle piante e sensibilizzato sul valore di piccoli gesti quotidiani in favore dell'ambiente. "Siamo convinti dell'importanza di questa iniziativa ispirata alla crescita sostenibile, riconoscendo nell'arrivo di ogni bambino un'occasione per guardare con fiducia e impegno al domani", ha voluto sottolineare il sindaco Luca Martello presente assieme alla giunta comunale e ad alcuni consiglieri. Chi non ha potuto partecipare alla cerimonia, ha tempo fino al 30 settembre per ritirare i doni presso la biblioteca civica. Le famiglie possono accedere a servizi come il Bonus Bebè e ad altre opportunità rivolte ai minori, rivolgendosi agli uffici dei Servizi sociali del Comune.

Paolo Favaretto





INTERNAZIONALEAUTO SERVICE

Service autorizzato CITROËN

- Tagliandi
- Revisioni
- Cristalli
- Diagnosi
- Elettrauto
- Carica clima
- Pneumatici
- Ganci traino

La Tua autofficina digitale a portata di click

CITROËN FIAT PEUGEOT OPEL Jeep

Servizio business: appuntamento entro 24h

Via IV novembre 14
Busa di Vigonza 049-629173
www.internazionaleauto.com

Presa e riconsegna del veicolo dove vuoi tu

Prenota online





OTTENUTO IL RICONOSCIMENTO NELLA RETE "COMUNI ATTIVI"

▪ Promozione del benessere e dello sport per tutte le età



SPINEA

Spinea è entrata ufficialmente a far parte della rete regionale "Comuni attivi", dopo che la Regione del Veneto ha conferito al Comune l'attestato di adesione, riconoscendo l'impegno dimostrato nella promozione di uno stile di vita attivo rivolto a tutte le fasce della popolazione. Il riconoscimento è stato assegnato nell'ambito del programma "Comunità attive", previsto dal Piano regionale della Prevenzione 2020–2025, a seguito della validazione da parte dell'Azienda Ulss competente, ed è stato attribuito con validità biennale. Il Comune di Spinea ha soddisfatto i requisiti richiesti grazie alla realizzazione di numerosi progetti significativi come il Pedibus, la Palestra della salute, i Gruppi di cammino, Ragazzi in sport per gli studenti delle scuole, il progetto Lions alert per un approccio consapevole con l'acqua, World skate che ha riunito duecentocinquanta atleti e allenatori da venti paesi, la psicomotricità per la quarta età, ginnastica dolce e attività di ballo e danza al centro anziani, il parco Scarpe rosse come area verde attrezzata, la riqualificazione della pista di atletica e di piazza Fermi per eventi sportivi, nonché interventi per l'inclusione delle persone con disabilità e la realizzazione di percorsi ciclopedonali in via Falcone, via Borsellino e via Don Giussani. Il sindaco Franco Bevilacqua ha commentato con soddisfazione il risultato, sottolineando come questo traguardo abbia confermato l'attenzione costante dell'amministrazione per il benessere dei cittadini e ringraziando tutte le scuole e le associazioni del territorio che hanno contribuito al successo dell'iniziativa.

Paolo Favaretto

AL VIA IL GREST, I CAMPI SCUOLA E I CENTRI ESTIVI

▪ Un aiuto concreto alle famiglie durante la chiusura delle scuole



SPINEA

Siamo ormai alla conclusione dell'anno scolastico e, come ogni anno, le famiglie si trovano a dover affrontare la gestione del tempo dei propri figli nel periodo di chiusura delle scuole. Da molto tempo, anche a Spinea vengono in soccorso molti progetti educativi e ricreativi che aiutano le famiglie a conciliare i tempi di vita e di lavoro durante il periodo delle vacanze scolastiche. Parrocchie ed associazioni sono impegnate a far trascorrere ai bambini e agli adolescenti il periodo estivo in compagnia, spensieratezza e sicurezza. Le parrocchie sono sempre state molto attente a questo tema e, prima con il Grest e successivamente con i campi scuola riescono a dare un aiuto concreto alle famiglie. Anche quest'anno faranno la loro parte. Il Grest, per tutte e tre le parrocchie (Santa Bertilla, Crea e Santi Vito e Modesto) inizierà il prossimo 9 giugno per terminare il 27 giugno. Tre settimane nelle quali le ragazze ed i ragazzi saranno impegnati in laboratori, tornei e gite sotto l'occhio attento dei responsabili adulti e dei numerosi giovani animatori che daranno loro una mano. Gli animatori, generalmente studenti delle superiori, potranno accedere a dei crediti formativi utili per la scuola. Il Grest di Santa Bertilla e Crea si svolgerà dalle ore 9:00 alle 12:00, quello di San Vito e Modesto dalle ore 15:00 alle 18:00. Sono previsti laboratori di ogni tipo, da quelli sportivi (calcio, rugby e basket) agli scacchi, da Master chef a Giardinieri in erba, dai giochi di perle alla pirografia, solo per citarne alcuni. Da sottolineare che, per una questione di sicurezza ed assicurativa, tutti i partecipanti al Grest devono essere iscritti al circolo "Noi". Ci sono poi molte associazioni sportive e ricreative che organizzano i centri estivi che vanno avanti per tutta l'estate e che possono garantire anche il pranzo. Si svolgono generalmente presso le strutture ricreative di proprietà del Comune, ma gestite dalle associazioni, presso palestre e scuole ed anche presso centri privati. Tutte iniziative che vanno nella direzione di aiuto alle famiglie. Centinaia i ragazzi coinvolti, segno di come tutte questa iniziative siano apprezzate dalla popolazione. Il Comune, come negli altri anni, ha previsto dei contributi per aiutare le famiglie, le parrocchie e le associazioni nel sostegno delle spese di organizzazione e frequenza. I contributi vengono dati considerando la residenza anagrafica e l'Isee del nucleo familiare. Per ogni informazione ci si può rivolgere al Settore sociale, cultura, pubblica istruzione e sport del Comune.



Claudio Tessari - consigliere comunale

è LA SPESA PREMIATA



6-7-8 GIUGNO DALLE 11 ALLE 19

1 GIFT CARD DA

10€ IN OMAGGIO

CON UNA SPESA DI ALMENO 50€

REGOLAMENTO PRESSO LA DIREZIONE E SUL SITO

45 NEGOZI

centroemisferoscorze.it

@emisferotrebaseleghe

VIA MALCANTON, 40 TREBASELEGHE (PD)

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE
TREBASELEGHE

SCUOLE GENIALI 2025: TALENTO E CREATIVITÀ IN PASSERELLA

▪ Premiate le scuole veneziane più geniali, tra cui l'istituto "Goldoni"

MARTELLAGO

Una mattinata all'insegna del talento, della creatività e della speranza per il futuro quella vissuta lunedì 12 maggio durante le premiazioni di "Scuole geniali 2025", il concorso dedicato agli studenti delle scuole secondarie di Primo grado del Veneziano, che ha visto sfidarsi ben sette istituti in una gara a colpi di ingegno e originalità. Presso una sala gremita di entusiasmo e curiosità, i giovani partecipanti hanno presentato progetti capaci di fondere arte, ingegneria ed energia, dimostrando quanto il pensiero creativo possa tradursi in idee concrete e innovative. A rappresentare l'istituto comprensivo "Carlo Goldoni" di Martellago, la dirigente scolastica Alessandra Visentin e la docente Paola Cedolini, accompagnate da una delegazione di studenti delle scuole secondarie oltre che dal sindaco Andrea Saccarola, presente all'iniziativa. Emozionante vedere con quanta passione i ragazzi abbiano lavorato a veri e propri capolavori, simbolo di una scuola che sa essere palestra di idee e laboratorio di futuro. Tra le scuole partecipanti, un plauso particolare va appunto a Martellago, che ha conquistato il primo posto nella categoria popolare Social e il terzo nella classifica stilata dalla Giuria qualitativa, grazie a un magnifico leone, esempio perfetto di ingegno e cura nei dettagli. Durante le premiazioni, grande soddisfazione è stata espressa dagli organizzatori e dai docenti accompagnatori, che hanno sottolineato l'importanza di iniziative di questo genere per formare cittadini consapevoli, capaci di immaginare e costruire un domani migliore. Un sentito ringraziamento è stato rivolto dal sindaco Saccarola anche a tutte le aziende e le realtà del territorio che, con il loro supporto, hanno contribuito a valorizzare il talento delle nuove generazioni. Scuole Geniali non è soltanto un concorso, ma un esempio concreto di come scuola,





istituzioni e territorio possano collaborare per coltivare il futuro.

Lucio Zuccarato

LA FORZA ED IL CORAGGIO DI GIUSY VERSACE!

▪ Emozionante il riconoscimento conferito dall'Amministrazione comunale al giovane Carlo Fanton

MARTELLAGO

Giovedì 8 maggio, l'auditorium Santissimo Salvatore di Martellago si è trasformato in un luogo di emozioni autentiche, di storie che scuotono e ispirano, di vite che dimostrano come il coraggio possa davvero cambiare il senso delle cose. Protagonista della serata è stata Giusy Versace, atleta paralimpica, scrittrice e conduttrice televisiva, che con la sua straordinaria testimonianza ha toccato il cuore di oltre cento persone presenti tra cittadini, studenti, associazioni, atleti e volontari. Raccontare una storia come quella di Giusy significa immergersi in una narrazione di resilienza, di capacità di rialzarsi dopo una caduta devastante e di trasformare il dolore più profondo in una forza luminosa. Dopo l'incidente stradale che le ha cambiato la vita e che le ha causato l'amputazione di entrambe le gambe, Giusy ha scelto di non arrendersi. Anzi, ha deciso di vivere con ancora più passione, di affrontare le difficoltà a viso aperto e di diventare un simbolo di speranza per tanti. Durante il suo intervento, l'energia contagiosa e lo spirito indomito di Giusy hanno ricordato a tutti quanto sia importante reagire alle avversità con determinazione, trasformando le ferite in motivazione e la sofferenza in occasione di rinascita. La serata è stata resa ancora più speciale da un altro momento carico di significato: il riconoscimento conferito dall'Amministrazione comunale al giovane Carlo Fanton, promettente atleta impegnato nei campionati di hockey e calcio su sedia a rotelle elettrica. Carlo, con la sua maturità e sensibilità, ha letto una lettera intensa e commovente, che ha emozionato l'intera platea. La sua passione sportiva e la sua voglia di mettersi in gioco rappresentano un esempio prezioso di inclusione e di determinazione, dimostrando che i limiti esistono solo nella mente. A rendere possibile questa serata indimenticabile è stato il prezioso lavoro dell'associazione "Progresso civico" di Martellago, con la collaborazione con l'assessorato allo Sport locale ed il Comune di Martellago, che ha creduto nell'importanza di promuovere momenti di incontro autentico tra storie, esperienze e generazioni diverse. Giusy Versace, a margine dell'evento, ha sottolineato l'emozione di potersi raccontare ogni volta di fronte a un nuovo pubblico, nella speranza di lasciare un messaggio positivo di speranza, conforto, riscatto e gentilezza, gettando piccoli semi che possano germogliare in un mondo più umano e inclusivo. Un grazie speciale va a tutti coloro che hanno partecipato, rendendo questa serata una celebrazione collettiva del valore della vita, dello sport e del coraggio di non arrendersi mai. Martellago ha dimostrato di saper accogliere storie che fanno bene al cuore e che invitano tutti a guardare il futuro con occhi più fiduciosi. "Ringrazio Giusy per la disponibilità, generosità e per il tempo che ci ha regalato – ha commentato con soddisfazione il presidente dell'associazione organizzatrice, Marco Garbin - Per noi è stato un onore aver condiviso la sua storia ed i suoi libri portando forza, speranze e sogni a tutti noi. Ed un bel regalo è stata anche la bellissima lettera di Carlo Fanton. Grazie!".



Emanuele Carli



ANDREA ANTONELLO E IL SOGNO DI RIPULIRE L'ORBITA TERRESTRE

▪ Un ingegnere scorzetano nel team dell'Agenzia spaziale europea

SCORZÈ

C'è un pezzo di Scorzè che orbita sopra le nostre teste. È quello rappresentato da Andrea Antonello, 36 anni, ingegnere spaziale nato e cresciuto nel comune veneziano, che oggi vive a Londra e lavora a una delle sfide più importanti per il futuro dell'esplorazione spaziale: ripulire l'orbita terrestre dai detriti. La sua storia inizia tra le strade ed i campi di Scorzè, dove Andrea ha mosso i primi passi coltivando una grande passione per la tecnologia e l'ingegneria. Un sogno che lo ha portato prima a laurearsi in Italia, poi a cercare nuove opportunità all'estero, fino a stabilirsi nel Regno Unito nel 2018. Oggi, dal cuore della capitale britannica, guida un team internazionale nella progettazione, simulazione e collaudo di un braccio robotico destinato a una missione dell'Agenzia spaziale europea (Esa) per la rimozione dei detriti spaziali. "Ogni giorno provo a combinare la creatività e l'ingegneria italiane con le tecnologie più avanzate a livello globale", racconta Andrea. È un lavoro di grande responsabilità: milioni di frammenti di satelliti dismessi e altri rifiuti artificiali orbitano intorno alla Terra a velocità elevatissime, mettendo a rischio le future missioni spaziali e le infrastrutture in funzione. Ma nel suo cuore resta forte il legame con Scorzè. "Porto sempre con me i valori e le radici di casa mia", confida. La determinazione e la capacità di affrontare nuove sfide, che oggi lo contraddistinguono, sono maturate proprio tra la sua gente. "Se sono arrivato fin qui, lo devo anche a quella comunità che mi ha insegnato il valore dell'impegno e della passione". Andrea non nasconde la sua scelta di lavorare all'estero, spinta anche da un sistema più meritocratico: "Nel Regno Unito ho trovato un ambiente in cui il merito viene riconosciuto, dove le opportunità non dipendono da conoscenze o raccomandazioni, ma da competenza e risultati". Un talento scorzetano che guarda al futuro dello Spazio, senza dimenticare le proprie origini.

Lucio Zuccarato

LA PIÙ GRANDE BCC ITALIANA AL SERVIZIO DI FAMIGLIE E IMPRESE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale - Artwork: studioideo.com



Sostenibilità



Famiglie



Imprese



Digitalizzazione



Protezione



Investimenti

La nostra Banca è qui per Te. Soluzioni per le necessità delle **famiglie**, dall'acquisto della casa all'investimento del risparmio. Servizi per accompagnare la crescita di **imprese**, **professionisti** e realtà **no profit**. Prodotti dedicati ai **giovani** a sostegno di studio e di progetti.

BCC ROMA

bccroma.it

IL PREMIO "FESTA DI SAN MARCO" ALLA TAF!

SCORZÈ

▪ L'associazione premiata a Venezia per mezzo secolo di passione e traguardi



In occasione del 25 aprile, tra le splendide mura del Palazzo ducale a Venezia, in occasione della settima edizione del premio "Festa di San Marco", l'associazione di tiro alla fune Taf Scorzè ha ricevuto il riconoscimento dedicato alle "eccellenze veneziane e metropolitane". L'Amministrazione comunale di Scorzè ha voluto che fosse attribuita l'onorificenza all'associazione che il prossimo luglio festeggerà i cinquant'anni di attività. Anni che hanno visto evolvere e splendere con importantissimi risultati nazionali ed internazionali quella che partì come l'ambiziosa iniziativa dei sei fratelli Cappelletto Gianpaolo, Giorgio, Giuseppe, Lorenzo, Luigi, Pietro e di alcuni amici. Un premio alla dedizione e all'impegno della società sportiva che, grazie allo spirito e alla forza dei suoi atleti, ha portato prestigio al nostro territorio facendo grande il nome di Scorzè e del Veneto in Italia, in Europa e nel Mondo. Ad accompagnare il team il consigliere comunale delegato allo Sport Amedeo Elio Calzavara.

Martina Pesce

L'ASD SPORTING PROMOSSO IN PRIMA CATEGORIA GRAZIE A 10 VITTORIE CONSECUTIVE!

▪ E la squadra di calcio a 5 ha sfiorato il podio in C2

SCORZÈ

"È finalmente realtà il sogno della nostra prima squadra!". È questa la prima dichiarazione fatta lo scorzo 1 aprile dall'Asd Sporting Scorzè-Peseggia, società sportiva dilettantistica scorzetana affiliata al progetto Udinese academy, impegnata da anni nel settore calcistico giovanile nello stadio comunale di Scorzè e nel campo comunale di Peseggia, che oggi conta 380 tesserati in 22 squadre. A far centrare l'obiettivo, con tre giornate di anticipo, il pareggio a reti bianche contro il Marocco e il pareggio per 1-1 tra Ballò e Salese al termine di una stagione ricca di soddisfazioni e record raggiunti con ben dieci vittorie consecutive, condite anche dalla vittoria finale nell'ultima partita in casa contro il Riva Malcontenta. Migliora la posizione in classifica rispetto alla precedente stagione anche la squadra di calcio a 5 che resta ai piedi del podio con l'ultima vittoria con la quale porta a casa il quarto posto nella categoria C2. Una grande pagina di storia che il neo-presidente Paolo Rovoletto commenta così: "appena entrato in carica ho subito pensato che una società come lo Sporting Scorzè-Peseggia con strutture ed un settore giovanile di alto livello, dovesse partecipare ad altre categorie. Alla rosa già molto competitiva è stato aggiunto qualche innesto di qualità e con il grande lavoro di mister Niero e del direttore sportivo Pozzobon abbiamo raggiunto l'obiettivo. Consapevoli di avere già una base solida, stiamo già programmando la prossima stagione che non sarà limitata ad una semplice comparsa. Ora il nostro obiettivo è continuare ad investire in tutti i settori della società, a partite da quello che è il nostro futuro: il settore giovanile. Sono programmati importanti novità sia dal punto di vista dello staff tecnico che dal punto di vista delle strutture e campi. Vogliamo continuare a far crescere i nostri ragazzi con qualità e professionalità e dare loro la possibilità di migliorarsi sotto ogni aspetto. Sono circondato da amici e collaboratori di grande qualità e competenza e questo mi rende orgoglioso e convinto che porteremo a termine tutti gli obiettivi che ci siamo prefissati".

Martina Pesce



CONVEGNO ALLA CASA DON ORIONE: "ALLA RICERCA DEL FUTURO"

▪ È dedicato ai centri multi-servizi per la non autosufficienza e alle istituzioni di comunità

TREBASELEGHE

Un importante appuntamento si terrà venerdì 6 giugno presso la casa Don Orione. L'evento, intitolato "Alla ricerca del futuro", è un convegno gratuito dedicato ai centri multi-servizi per la non autosufficienza e alle istituzioni di comunità, con un'attenzione particolare sugli scenari attesi per le Residenze sanitarie assistenziali (Rsa) del futuro. La giornata di lavori si svolgerà dalle 9:00 alle 16:30 e vedrà la partecipazione di relatori esperti che, forti delle proprie competenze, offriranno interpretazioni sulle possibili risposte per garantire l'appropriatezza della cura sia per la persona anziana sia per la persona con disabilità. Il convegno affronterà tematiche di grande rilevanza, partendo da un'analisi del contesto politico nazionale e regionale per poi approfondire argomenti cruciali quali la presa in carico della persona anziana, l'etica della cura, la centralità della persona nel progetto di vita, il tabù della morte e del sesso, e il delicato tema del dolore nella persona che non è in grado di comunicare. L'evento sarà strutturato in due momenti principali: una prima parte dedicata a relazioni plenarie, seguita da una seconda parte di approfondimento attraverso work-shop tematici, offrendo ai partecipanti l'opportunità di un confronto diretto e di un'analisi più dettagliata delle diverse problematiche. Il convegno è accreditato Ecm (Educazione continua in medicina) e in fase di accreditamento Croas Veneto (Consiglio regionale ordine Assistenti sociali del Veneto), che evidenzia l'importanza e la qualità formativa dell'iniziativa per i professionisti del settore. I posti sono limitati, è possibile iscriversi al seguente link: https://bit.ly/ENDOLIG. Questo convegno rappresenta un'occasione per operatori, professionisti e chiunque sia interessato al futuro dell'assistenza e della cura delle persone non autosufficienti e delle istituzioni di comunità, offrendo spunti di riflessione e strumenti utili per affrontare le sfide del domani.

Paolo Favaretto

NEL NOME DI MARAZZATO: ONORATA LA MEMORIA CON RICONOSCENZA

TREBASELEGHE

▪ Commemorazioni toccanti per ricordare il sacrificio del vice-brigadiere

Lo scorso 24 e 25 aprile la Città di Trebaseleghe, in collaborazione con la sezione "Mavm Car. Vito Pattaro" dell'Associazione nazionale carabinieri, ha celebrato l'anniversario della Liberazione d'Italia con un programma articolato su due giornate. Giovedì 24 aprile, presso l'auditorium comunale, si è tenuta una serata a tema dal titolo "Il particolare ruolo dell'Arma dei carabinieri tra il 1943 e il 1945", con la partecipazione del dottor Salvatore Palazzolo e, in collegamento online, del professor Lorenzo Gardumi, che ha approfondito le stragi della Val di Fiemme e l'omicidio del vice-brigadiere Angelo Marazzato, originario di Trebaseleghe, e dell'appuntato Rosario Spina. Il sacrificio di Marazzato è stato commemorato anche attraverso il ricordo della lastra in marmo situata presso la caserma dei carabinieri di Molina di Fiemme, che lo cita insieme al maresciallo Araldo Gualtieri e all'appuntato Spina, anch'essi vittime del conflitto. Venerdì 25 aprile le celebrazioni istituzionali hanno avuto inizio con l'alzabandiera e la deposizione della corona d'alloro presso il monumento ai caduti in piazza Principe di Piemonte, a cui è seguito il conferimento di una "Pubblica benemerenza civica alla memoria" al vice-brigadiere Angelo Marazzato, ritirata dal nipote Leonardo Pomponi con la motivazione: "Per aver con il suo silenzio, a sacrificio della vita, salvato dalla barbarie del nemico numerosi civili facenti parte delle file partigiane, destinati a cieca rappresaglia in Castello-Molina (Trento) il 4 maggio 1945"; la giornata si è conclusa con la deposizione di una seconda corona d'alloro sulla tomba di Marazzato. Sabato 3 maggio una delegazione dell'Amministrazione comunale di Trebaseleghe ha preso parte alle commemorazioni a Castello Molina di Fiemme in occasione dell'ottantesimo anniversario dell'eccidio del 2, 3 e 4 maggio 1945,





con la presenza degli assessori Renato Fardin e Rosa Chiara Casarin, dei consiglieri Emilio Milani e Lucia Liberatore, di Elvio Vian insieme alla rappresentanza dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo e del dottor Salvatore Palazzolo, già intervenuto alla serata del 24 aprile a Trebaseleghe. La cerimonia si è svolta nella frazione di Stramentizzo Nuovo e ha incluso la messa in memoria delle vittime civili, partigiani e militari, una processione al cimitero accompagnata dalla banda, la deposizione di una corona e un momento conviviale con la comunità locale, in un clima di forte commozione e partecipazione che ha rinnovato il legame profondo tra Trebaseleghe e la memoria di Angelo Marazzato, come sottolineato anche dall'assessore alla Cultura Rosa Chiara Casarin, che ha ricordato quanto sia importante custodire la memoria e trasmetterla alle nuove generazioni affinché certi valori non vadano mai perduti.

Paolo Favaretto

"OLTRE IL FIUME": IL VIAGGIO LENTO DI ALBERTO FERRO NELLA NATURA

▪ Intimo racconto fotografico lungo il Sile, per riscoprire la bellezza dimenticata

PIOMBINO DESE

È stato presentato il mese scorso in sala "Tommaso Moro" il libro "Oltre il fiume", dell'autore e fotografo naturalista Alberto Ferro. Il libro ci accompagna in un viaggio fotografico lento e consapevole lungo il corso del fiume Sile, uno dei corsi d'acqua più affascinanti del Veneto. Le 170 pagine del volume racchiudono molto più di semplici immagini: sono frammenti di un'esperienza intima e profonda vissuta a contatto con la natura, un invito a rallentare, ad osservare, a riscoprire. Il libro è una dichiarazione d'amore verso una natura che continua a vivere nonostante gli interventi umani, quella natura vicina (spesso appena fuori dalla porta di casa) che abbiamo dimenticato, ignorato, o semplicemente smesso di vedere. Attraverso l'occhio attento e sensibile di un naturalista, Alberto Ferro ci svela i dettagli che sfuggono a chi passa distratto: la vita segreta dei boschi, gli animali notturni, le atmosfere delle nebbie autunnali, quando il mondo sembra sospeso e la fauna si lascia sorprendere. "Oltre il fiume" non è solo un libro di fotografie: è un racconto fatto di immagini e parole che sollecita lo sguardo interiore, una guida emotiva e sensoriale a un mondo che resiste, nonostante tutto, oltre il rumore, oltre l'indifferenza. Un invito a tornare in ascolto, a varcare quel confine sottile tra il conosciuto e il dimenticato. Immaginate di esplorare il fiume con occhi nuovi, come se lo vedeste per la prima volta. Questo è ciò che ha fatto l'autore per dieci anni, con la macchina fotografica nello zaino, dalle risorgive alla foce, con il kayak, a piedi o in bicicletta per scoprire la natura che vive in questi luoghi. Un invito a rallentare, per ritrovare i ritmi della natura, ammirando le prime luci dell'alba sul fiume, la magia delle piccole orchidee che colorano la torbiera delle risorgive o la delicatezza della danza notturna di migliaia di lucciole. Ci sono poi moltissimi animali che vivono a stretto legame con il fiume ma incontrarli non è semplice. Ad esempio la volpe o l'allocco sono solo alcuni protagonisti che l'autore è riuscito a fotografare grazie a lunghissimi appostamenti e molti anni dedicati alla ricerca e all'osservazione. Il fotografo ci vuole riportare ad una dimensione del tempo che stiamo perdendo, sopraffatti dalla frenesia della quotidianità. Le lunghe attese per osservare gli animali, oppure l'abitudine di ritornare decine e decine di volte negli stessi luoghi sperando di trovare la "luce giusta" sono gli ingredienti che hanno caratterizzato questo paziente lavoro, per scovare la bellezza a pochi passi da casa, in ogni stagione. Il libro "Oltre il fiume" è un progetto patrocinato dal Parco naturale regionale del fiume Sile, dall'Aps "Open canoe Open mind" e da otto Comuni attraversati dal fiume Sile: Piombino Dese, Vedelago, Istrana, Quinto di Treviso, Casier, Silea, Casale sul Sile e Roncade. L'autore e un fotografo naturalista e appassionato di fauna selvatica, vive a Preganziol. Collabora da alcuni anni con il Parco nazionale delle Dolomiti bellunesi realizzando mostre personali e collettive dedicate alla natura di questo Parco. Le sue foto sono state pubblicate su "Gardenia", sulla rivista italiana "Asferico" e in alcuni libri editi da Afni riguardanti la natura d'Italia e del Veneto. Definisce la sua fotografia "lenta": "Fotografo nei luoghi più vicini a casa, ritornando decine di volte nello stesso posto in ogni stagione. È così che si crea un intimo legame tra il fotografo, il luogo e lo scatto".

Dario Guerra



L'ISTITUTO COMPRENSIVO PIOMBINESE IN MARCIA PER LA PACE...

▪ L'evento ha visto protagoniste più di mille persone

PIOMBINO DESE

Grandi soddisfazioni per l'Istituto comprensivo di Piombino Dese per la manifestazione del mese scorso sul tema della pace tra i popoli. Tutto l'Istituto, infatti, è stato coinvolto nell'appuntamento annuale della "Marcia per la pace": l'evento, rinviato lo scorso marzo a causa del maltempo, ha visto protagoniste più di mille persone, tra bambini, ragazzi, insegnanti e genitori ed era incentrato sul tema della casa, simbolicamente rappresentata da una yurta mongola ricostruita per l'occasione. Questo per ricordare che la casa, la tutela della propria casa, è un diritto che va garantito a tutti e passa attraverso la pace tra i popoli. Contemporaneamente a Padova, Celeste Munaro, alunna della seconda media dell'Istituto comprensivo piombinese, ha vinto il secondo premio per il suo poster sul tema della pace, nel concorso organizzato dal Lions Club. La sua opera, insieme a quella di altri sette ragazzi, verrà esposta nella splendida cornice del museo M9 di Mestre. Un sentito ringraziamento va ai docenti e alle famiglie che hanno dimostrato di credere nel percorso educativo della scuola e ai ragazzi che hanno sempre la capacità di meravigliarci e sorprenderci nel loro complesso, ma sempre significativo, percorso di crescita.

Dario Guerra



UN VIAGGIO NELLE NOSTRE SCUOLE AGLI INIZI DEL '900

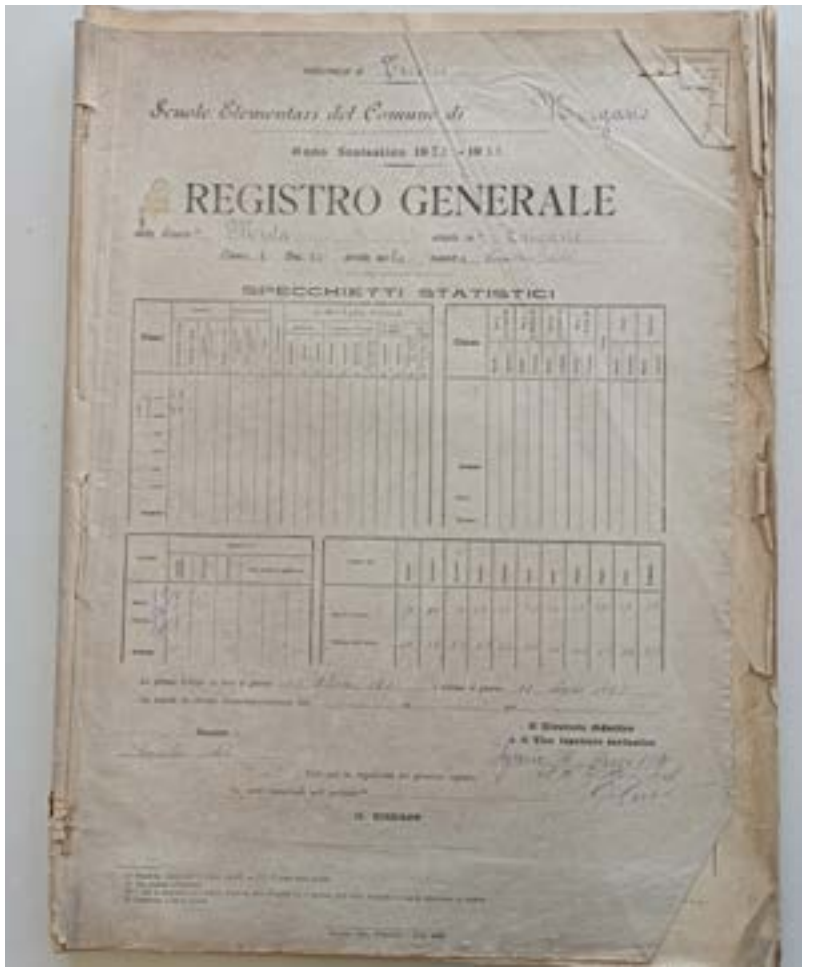
▪ E presso la biblioteca è stata allestita una stanza-museo dal sapore antico

MORGANO

C'è un luogo silenzioso, fatto di carta e polvere leggera, dove il tempo si ferma e ascolta. È l'Archivio comunale di Morgano, dove ogni pagina racconta storie che il vento della storia non ha saputo disperdere. Tra i suoi scaffali, come gemme dimenticate, vivono i registri scolastici delle scuole elementari di un secolo ormai remoto, il primo Novecento. Sfogliarli è come aprire una finestra sul passato, dove il sapere si scriveva con l'inchiostro lento di chi, ogni giorno, imparava a leggere il mondo. **Anno scolastico 1911-1912, scuola elementare di Ongarie, classi femminili:** sessanta bambine sotto lo sguardo fermo di Maria Pigozzo, maestra di 55 anni, nata a Sanguinetto in provincia di Verona. Da 34 anni insegnava, da 22 era qui presso le scuole comunali di Morgano, tra i banchi di legno, in un'aula dove il sapere fioriva nonostante il gelo e la distanza. L'anno scolastico è iniziato il 1 settembre con l'avvio delle lezioni dal 10. Le età non seguivano l'ordine dei programmi, ma quello della vita. Bambine di sei, nove, dodici anni condividevano lo stesso banco, le stesse parole, le stesse speranze. Interessanti le osservazioni che le maestre annotano nella scheda di ciascun alunno, insieme ai voti e alle assenze. Un'alunna con la brutta stagione abbandona la frequenza quotidiana: troppo lontana e il freddo tagliava i passi. Un'altra, Giovanna, abbandona la scuola per imparare a cucire, inviata dalla madre "presso una sarta, perché impari a fare vestiti da donna". Le materie erano molte, specchio d'un sapere ampio come un campo: componimento, dettatura, calligrafia, aritmetica, geometria, contabilità, disegno, lettura, grammatica, storia geografia, diritti e doveri e morale civile, scienze fisiche e naturali, igiene, economia domestica, lavoro e ginnastica. **Anno scolastico 1920-21, un'altra maestra, Adele Cavallin, altra aula, altri nomi:** 76 alunni, 40 maschi e 36 femmine. Ma la realtà bussa anche qui alla porta: Teresa, 8 anni, annota la maestra: "dal principio di febbraio non s'è più presentata, parlai col papà e mi disse che abbisogna in casa per custodire il fratellino piccolo siccome l'è morta la mamma". Ilario da aprile resta a casa, perché impegnato "ad aiutare il babbo nei lavori campestri". Così, l'Archivio si fa voce: voce della fatica, della speranza, di un paese che cresceva tra i lavori dei campi e le pagine dei libri scolastici. In Archivio non si conservano soltanto atti amministrative e documenti burocratici. Ogni riga è una finestra su vite vissute, ogni annotazione un palpito di realtà. Un tesoro fragile e potente, che ci parla non solo di scuola, ma di un intero paese che imparava a essere se stesso. L'Archivio comunale è memoria viva, non solo custode, ma narratore paziente di ciò che siamo stati, della vita quotidiana dei nostri nonni e bisnonni, una vita non sempre semplice, ma ricca di storie. Per chi desidera proseguire questo viaggio tra le memorie del passato, vi è un'occasione preziosa: una tappa fuori dal tempo, un viaggio nella scuola com'era. Presso i locali della **biblioteca di Morgano**, si schiude agli occhi dei visitatori una **stanza-museo** dal sapore antico, dove è stata fedelmente ricostruita un'aula scolastica dei primi anni del Novecento. Entrarvi è come aprire un libro di ricordi ancora vivi: i banchi in legno massiccio, i fori per il calamaio, alle pareti, le grandi carte geografiche si distendono come vele, pronte a trasportare la mente lungo i fiumi della storia, tra confini mobili e le rotte di popoli erranti. Sul fondo, la cattedra austera. In questo spazio sospeso, ogni oggetto racconta, ogni ombra sussurra: non è solo una visita, ma un'immersione nell'anima di un'epoca, un invito a riconoscere nelle radici della nostra educazione la poesia semplice e profonda di ciò che siamo stati.

Angelo Rigo e Domenico Basso Consigliere con delega all'Archivio.





PARROCCHIA DI MORGANO
PROGRAMMAFESTEGGIAMENTI SAGRA
2025MADONNA DEL CARMINE



VENERDÌ 11 LUGLIO
ORE 19.30 Cena menù fisso su prenotazione in compagnia del Circolo Anziani
ORE 21.30 Serata musicale con Cover Band JUNGLE
Stand gastronomico aperto

SABATO 12 LUGLIO
ORE 18.30 Santa Messa
ORE 21.30 Serata musicale con PINO & MIRKO
ORE 00:00 Corsa notturna di bici "LA NOTTURNA MARCA BIANCA"
Stand gastronomico aperto

DOMENICA 13 LUGLIO
ORE 10.00 Santa Messa
ORE 11.00 Aperitivo in sagra
ORE 17.00 Il gruppo Donnemorgano presenta "Ritratti di Donne Straordinarie"
ORE 21.00 Serata danzante con OSCAR E MARY
Stand gastronomico aperto

LUNEDÌ 14 LUGLIO
ORE 20.30 Serata informativa sulla salute con la Dott.sa M. D. PEDONE
Stand gastronomico chiuso Bar APERTO

MARTEDÌ 15 LUGLIO
ORE 20.00 Cena piatto unico: spiedo e patate su prenotazione
ORE 21.00 Karaoke by VENDRA
Stand gastronomico chiuso Bar APERTO

MERCOLEDÌ 16 LUGLIO
MADONNA DEL CARMINE
ORE 09.00 Santa messa per anziani e malati
ORE 18.30 Santa messa con processione
ORE 21.00 Serata danzante con CLAUDIO E I PAGINA 4
Stand gastronomico aperto

VENERDÌ 18 LUGLIO
ORE 21.00 DJ set con LEROY
Stand gastronomico aperto

SABATO 19 LUGLIO
ORE 18.30 Ritrovo auto sportive, storiche, rally (no tuning) con Turbo Anatra
ORE 18.30 Santa Messa
ORE 21.00 DJ Set con GUIDO DJ
Stand gastronomico aperto

DOMENICA 20 LUGLIO
ORE 09.00 OpenCanoe Openmind organizza una traversata in canoa lungo il Sile (su prenotazione max 16 persone)
ORE 10.00 Santa Messa
ORE 11.00 Aperitivo in sagra
ORE 16:00 Quack Volley 4X4 vol 2
ORE 21.00 Serata danzante con SAMU SHOW
Stand gastronomico aperto

Stand gastronomico dalle ore 19.00
Serate culturali e musicali dalle ore 21.00

11 - 12 - 13
14 -15 - 16
18 - 19 - 20
LUGLIO 2025

Info e prenotazioni su
Tel. e Whatsapp parrocchia
351 367 6841
Email morganoparrocchia@gmail.com

Tante novità ancora in cantiere....
seguiteci sulla pagina Facebook
"Parrocchia di Morgano"

RITORNA IL "SOLSTIZIO D'ESTATE" CON LA PRO LOCO

▪ Nuova "location" per la manifestazione con la presenza di tante associazioni

RESANA

Si terrà nei giorni 20, 21, 22 e 28 giugno la festa del "Solstizio d'estate" organizzata dalla Pro Loco di Resana in collaborazione con tante associazioni di volontariato del Comune di Resana. Quest'anno, vista l'indisponibilità del Bosco del pettirosso, i vari eventi troveranno spazio nella nuova area verde comunale di via Bolimbaghi dove, a ridosso di piazza De Gasperi, si alterneranno letture, esibizioni musicali, rappresentazioni teatrali, giochi e divertimenti con spazi espositivi che saranno collocati tra gli alberi presenti nell'area. "Una festa di inizio estate e delle associazioni - ha detto in sede di presentazione il presidente della Pro Loco, Leopoldo Bottero - già negli scorsi anni abbiamo avuto la collaborazione e l'interesse di tante associazioni di volontariato del nostro territorio e la novità di quest'anno è una nuova collocazione dell'evento, vista l'indisponibilità dell'area del Bosco del pettirosso, che troverà spazio proprio a ridosso del centro di Resana. Nel Bosco del pettirosso quest'anno invece non è possibile realizzare l'evento del Solstizio in quanto, grazie al contributo del Comune e al lavoro di tanti volontari, stiamo sistemando l'area".

Paolo Lamon



UNA PIETRA DELLA MEMORIA PER I 108 CADUTI RESANESI

▪ È stata consegnata in occasione dell'adunata nazionale degli Alpini a Biella

RESANA

Furono ben 108 i resanesi che persero la vita durante la Prima guerra mondiale. Per ricordare il loro sacrificio il gruppo Alpini di Resana ha fatto realizzare una "pietra della memoria" che è stata consegnata per essere inserita nel lastricato dell'area monumentale del "Nuraghe Chervu" di Biella. "Con orgoglio e anche con un po' di commozione ho consegnato al gruppo Alpini del nostro Comune la pietra che ricorda i 108 concittadini caduti nel primo conflitto mondiale - ha detto il sindaco Stefano Bosa - i nostri alpini si sono resi protagonisti della storia del nostro paese ed il nostro gruppo locale ha voluto così ricordare il sacrificio di tanti giovani che hanno perso la vita durante il primo conflitto mondiale". La lastra, incisa con il numero dei caduti e il nome del Comune, è stata affidata al capogruppo Paolo Baldassa, accompagnato da una rappresentanza degli alpini resanesi, tra cui Italo Scapinello, Claudio Ferraro e Renato Basso. La consegna al "Nuraghe Chervu" è poi avvenuta domenica 11 maggio in occasione dell'adunata nazionale. L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto "Pietre di Memoria", avviato nel 2018 in occasione del centenario della fine della Grande guerra e riconosciuto dalla presidenza del Consiglio dei ministri come manifestazione di interesse nazionale. Promosso con il sostegno della Città di Biella e in collaborazione con la Prefettura, il progetto mira a realizzare un grande lastricato monumentale composto da pietre provenienti da tutti i Comuni italiani che hanno subito perdite nel conflitto. Ogni pietra incisa rappresenta non solo un tributo ai Caduti, ma anche un atto di responsabilità civica nel custodire e tramandare la memoria storica alle nuove generazioni.

Paolo Lamon











AMMINISTRAZIONI COMUNALI IN VISITA ALL'IMPIANTO DI BIOTRATTAMENTI

▪ **Frasson: "preziosa occasione per rafforzare la collaborazione tra Etra e i Comuni soci"**

CAMPOSAMPIERO

Nella mattinata di martedì 29 aprile, alcuni sindaci e assessori di amministrazioni comunali dei Comuni soci hanno visitato l'impianto di bio-trattamenti di Camposampiero, gestito da Etra. L'iniziativa ha rappresentato una significativa occasione di conoscenza, confronto e approfondimento tecnico sul funzionamento di uno degli impianti strategici per la gestione dei rifiuti e il trattamento delle acque nella zona. Un momento di particolare interesse è stata la visita al laboratorio di Etra, dove quotidianamente si svolgono analisi e controlli a garanzia della qualità dei processi e della sicurezza acqua che eroghiamo. "L'incontro ha rappresentato - ha commentato il presidente di Etra, Flavio Frasson - una preziosa occasione per rafforzare la collaborazione tra Etra e i Comuni soci che può crescere anche attraverso la conoscenza diretta del funzionamento delle strutture a servizio del territorio. Queste visite e incontro diventano anche l'occasione per confermare la volontà condivisa di investire in tecnologie sostenibili e trasparenti al servizio dei cittadini". L'intenzione di Etra è di riproporre appuntamenti simili in una logica di sempre maggiore condivisione di quello che è il patrimonio di Etra sul territorio.

Comunicato stampa – Etra Spa



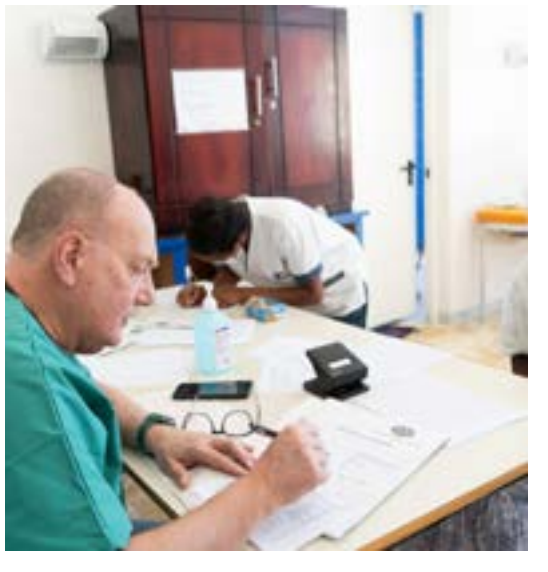
UN AIUTO SOLIDALE PER L'ETIOPIA DALL'ODV PADOVANA ASPOS

CAMPOSAMPIERO

▪ **6Tu un software per l'identificazione dei pazienti all'ospedale di Adwa!**

Aspos, Associazione solidale padovana operatori sanitari, nasce a Padova nell'aprile 2009 con lo scopo di erogare servizi e prestazioni sanitarie e solidali senza scopo di lucro in cooperazione con Istituzioni religiose cattoliche in varie parti del mondo. In Etiopia dove l'associazione opera, ha dato avvio ad un progetto per la costruzione di una struttura ospedaliera nella città di Adwa: "Un Ospedale per Adwa". Nel 2019 l'ospedale è stato in buona parte completato con la messa in funzione dei reparti di Medicina, Chirurgia, Ostetricia-Ginecologia con annesso Nido, Pediatria e dei servizi ambulatoriali di laboratorio di Analisi cliniche, Radiologia, Elettroencefalografia e Odontoiatria. "In Etiopia, come nella maggior parte del continente africano - **spiega il dottor Giuseppe Marinaro, già primario del Pronto soccorso dell'ospedale di Camposampiero, coinvolto in prima persona nell'associazione** - la popolazione è priva di documenti d'identità, la data di nascita è molto approssimativa e molto spesso i nomi e cognomi sono simili se non addirittura uguali. Queste criticità rendono difficile l'identificazione dei pazienti che si rivolgono all'ospedale e ciò può comportare errori nell'archiviazione degli esami o di altri accertamenti con attribuzione degli stessi al paziente sbagliato, con gravi conseguenze sull'efficacia dell'assistenza e cura". Per far fronte a queste criticità, l'Odv Aspos in collaborazione con Intesys Srl, Uni2grow, Unigrow Camerum e Informatici senza frontiere, ha avviato il progetto "6Tu" un software per l'identificazione e registrazione pazienti all'ospedale di Adwa. Il progetto è finanziato dal bando della Regione Veneto "Progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile – Anno 2024", ed è realizzato in partenariato con il Comune di Padova, il Comune di Camposampiero ed alcune realtà del Volontariato di Padova e Provincia. "Abbiamo sostenuto con il patrocinio del Comune questo importante progetto - **sottolinea Roberta Scantamburlo, assessore alle Politiche sociali del Comune di Camposampiero** - Il gruppo di professionisti volontari dell'associazione, a cui va tutta la nostra stima, ha realizzato negli anni l'ospedale di Adwua, ricordiamo anche il dottor Giampaolo Fasolo scomparso nel 2023 che ne fu a sua volta protagonista. Ora con questo software sarà possibile migliorare le prestazioni sanitarie alla popolazione". L'obiettivo è quello di permettere l'identificazione e la registrazione di tutti i pazienti con possibilità di accesso alla cartella clinica di ognuno al fine di una corretta gestione dei dati clinici garantendo in questo modo la sicurezza e l'efficacia dell'assistenza sanitaria. Inoltre, attraverso l'applicazione del software su tablet da posizionare su un caravan attrezzato come ambulatorio mobile permetterà il monitoraggio e il controllo del paziente affetti da patologie croniche presso il proprio luogo di residenza. Infine tale software "6Tu" potrà anche essere utilizzato per la gestione di campagne di vaccinazione di popolazioni in contesti disagiati.

Paolo Lamon







IPER LANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.57.28.060
8.30 - 19.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE – Via Caravaggio

Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino

SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPER LANDO

Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

iperlando - www.iperlando.it

PARTONO I LAVORI DELLA NUOVA ROTATORIA DI VIA SANT'ANTONIO

▪ Sarà necessaria una modifica della viabilità, con istituzione di un senso unico

CAMPOSAMPIERO

Tutto è pronto per avviare da metà giugno, dopo la chiusura delle scuole, **il cantiere per realizzare la rotatoria e gli adeguamenti di via Sant'Antonio.** Terminata la posa dei sottoservizi (gas, acquedotto e fibra) il cantiere prenderà il via dal 16 giugno. L'opera denominata "Interventi a favore della sicurezza stradale e moderazione del traffico delle vie di attraversamento del centro di Camposampiero" ha visto l'aggiudicazione dei lavori a favore dell'Impresa "Martini scavi di Martini Massimo" Srl con sede a Rovolon (Pd). **Sarà necessaria una modifica della viabilità**, con **istituzione di un senso unico sud-nord in corrispondenza dei lavori, tra via Nodari e via Montegrappa**. Chi proviene dal centro di Camposampiero e viaggia verso nord trova dunque via libera. Chi invece proviene da nord (da via Montegrappa) verso Camposampiero, viene deviato in via Bernardino da Feltre e poi viale Venezia. Ricordiamo che nello stesso periodo partirà anche la **chiusura della strada tra Camposampiero e Loreggia all'altezza del Ponte delle Galle**, che sarà abbattuto e ricostruito da Veneto strade. **Il collegamento tra i due comuni sarà garantito dalla superstrada Strada regionale 308. Entrambi i cantieri saranno attivi fino all'inizio del 2026.**





La Sindaco - Katia Maccarrone

NUOVA MENSA SCOLASTICA: AL VIA I LAVORI

▪ L'importo dell'opera ammonta ad un totale di 1.112.000 Euro

CAMPOSAMPIERO

Sono iniziati i lavori di realizzazione della nuova mensa scolastica per la Scuola primaria di Camposampiero. Il nuovo fabbricato ad un piano, comprende uno spazio mensa approvato per 190 persone, ambienti tecnici per la distribuzione e il personale, un corridoio di collegamento tra i due plessi "Battisti" ed "Ex-liceo". L'importo dell'opera ammonta ad un totale di 1.112.000 Euro, in buona parte coperto da fondi statali. Il Comune di Camposampiero infatti, nell'estate dello scorso anno, si è aggiudicato un notevole finanziamento di 704.400 Euro, nell'ambito dell'avviso Pnrr di luglio 2024, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università", Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense". Il restante importo di 407.600 Euro è coperto con fondi comunali. Il progetto della nuova struttura è stato realizzato dall'architetto Ermanno Zamprogna, i lavori hanno visto l'aggiudicazione alla ditta Bezzegato Antonio Srl Società benefit. I lavori dovranno essere conclusi entro il 31 marzo 2026, per rispettare i tempi stringenti dettati dal Pnrr. La nuova mensa renderà autonoma la Scuola primaria (oggi è necessario spostarsi e attraversare la strada per utilizzare spazi della scuola media), e offrirà una struttura moderna, bella e funzionale per i nostri bambini.

La Sindaco – Katia Maccarrone

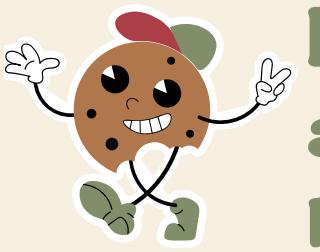






CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI

etra



Fino all'ultima briciola

A TAVOLA, NON NELLA SPAZZATURA!

Sei un barista, un ristoratore o un commerciante locale che vuole risparmiare e ridurre i rifiuti?

Sei un'associazione non profit o di volontariato, o una parrocchia che vuole beneficiare di donazioni da parte di aziende più grandi?

Sei un cittadino sensibile alle tematiche ambientali e attento agli sprechi?

SCOPRI LE INIZIATIVE CONTRO LO SPRECO DI CIBO CHE FANNO BENE AL TUO PORTAFOGLIO E AL PIANETA

Allora potrebbe interessarti il progetto "**Fino all'ultima briciola**", realizzato da ETRA e Bacino Brenta per i rifiuti in collaborazione con Too Good To Go e Regusto.



41 NUOVI PUNTI LUCE: SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

LOREGGIA

▪ L'importo dei lavori è di 150.000 Euro, di cui 70.000 di contributo statale

Sono iniziati verso la fine di aprile gli interventi di sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica in via Montegrappa e sulla Strada regionale 307 Via del Santo e di installazione di nuovi punti luce in via Boscalto est e ovest. L'obiettivo è quello di migliorare la visibilità e quindi la sicurezza stradale ma parallelamente anche quello di diminuire i costi energetici. "Saranno sostituite armature stradali esistenti con nuovi pali che portano lampade a Led e si provvederà a fornire di nuovi punti luce via Boscalto, per un totale complessivo di quarantuno nuove armature a Led – spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Loreggia, Stefano Pierobon - Questo migliorerà la sicurezza degli utenti della strada, le condizioni di visibilità durante le ore di oscurità e quindi la sicurezza pubblica". "L'illuminazione efficiente con la tecnologia a Led garantisce un risparmio energetico fino al 60 per cento con prestazioni superiori anche in termini di efficienza luminosa, maggiore durata e minori necessità di manutenzione - spiega la sindaco Manuela Marangon - L'intervento si pone nell'ambito di un complessivo impegno a migliorare la nostra illuminazione pubblica nel corso del nostro mandato e a questo scopo intendiamo continuare investire e a partecipare a bandi di finanziamento pubblici, anche grazie all'efficienza e alla competenza del personale del nostro Ufficio tecnico". L'importo dei lavori è di 150.000 Euro, di cui 70.000 di contributo statale a fondo perduto destinato all'efficientamento energetico.

Martina Pesce

UN ANNO DI SFIDE PER LA PRO LOCO!

▪ Novità sarà la raccolta capillare, casa per casa, di foto storiche del territorio

MASSANZAGO

Con l'arrivo della bella stagione, la Pro Loco Massanzago comincia a mettere in campo il lavoro di un inverno dedicato anche alla programmazione delle manifestazioni. Il 4 di maggio si è partiti alla grande, con la cornice del giardino di villa Baglioni, si è tenuto infatti il primo aperitivo in villa "Sunset vibes", occasione per brindare l'arrivo della primavera e ritrovarsi in compagnia di tanti amici, seduti a gustarsi un sano panino "onto" e programmare le vacanze, bevendo uno spritz e ascoltando i dj Igor S e Lady Bryan. Serata riuscitissima, con una folta partecipazione, perlopiù da parte di giovani, che non si sono fatti pregare per buttarsi nella mischia e mettersi a ballare sulle note della musica mixata con maestria, trasformando il giardino della villa in un'enorme discoteca. Archiviato l'aperitivo, andiamo a vedere cosa la Pro Loco assieme al comitato Festeggiamenti "Sagra del Melone" è in procinto di organizzare: la terza settimana di luglio, dal 18 al 23, va in scena la ormai rinomata "Sagra del melone", prima sagra del Padovano con la certificazione "Sagra di qualità". Anche quest'anno tante novità musicali e culinarie che andremo a svelare un po' alla volta tramite i tanti canali di informazione. Durante la sagra ci sarà la premiazione del concorso di pittura, ormai divenuto richiamo per i tanti artisti e pittori della nostra zona, "Il melone e i colori del territorio". Altra data divenuta d'obbligo è L'antica Sagra del fumo a Ca' Baglioni che si svolgerà dal 10 al 12 di ottobre, occasione per rievocare gli antichi fasti dei conti Baglioni al ritorno in campagna per la raccolta dei beni delle loro terre, con sfilate in costume e rievocazione dell'antico gioco della tria vivente nella piazza antistante la chiesa... e tante altre sorprese. È già avviato il concorso letterario nazionale "Frammenti di vita", che fa ben sperare ad un successo anche per questa terza edizione, visto che l'anno scorso tra poesie e racconti ha visto quasi 500 partecipanti arrivati da ogni angolo del nostro Bel paese. Nuova sfida per quest'anno sarà una raccolta capillare, casa per casa dei nostri paesani, di foto storiche di un tempo, su usi, costumi, lavori e territorio. Una volta raccolte, le foto saranno esposte alla visione in una sala della villa Baglioni. È poi in fase di studio come rilegare le varie foto, tenetevi pronti: sarà una sorpresa! Direi che di materiale per far lavorare i tanti volontari del Comitato festeggiamenti e della Pro Loco ce n'è parecchio (e promette anche bene), quindi non ci resta che augurare un buon lavoro a tutto il gruppo e, soprattutto, consentiteci di augurarlo al presidente Ivano Basso, che di impegni ne avrà parecchi quest'anno!



Claudio Bustreo

OTTICA MICAGLIO

NEGOZIO STORICO DEL VENETO • SEDE UNICA CAMPOSAMPIERO

... dal 1965 produttori di lenti e montature

- Accurati esami della vista eseguiti da personale laureato
- Certificati di rifrazione lenti per patente e caccia GRATUITI
- Amplifon Point controllo dell'udito e prove GRATUITI
- Ortocheratologia notturna e contattologia avanzata
- Centro Ottico specializzato lenti MIYOSMART per il controllo della progressione miopica



CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789

otticamicagliosnc@gmail.com - www.otticamicagliocamposampiero.it

VIA CAVIN DEL DO, COMPLETATA L'ASFALTATURA

▪ Edoardo Conte: "La strada ora è finalmente in condizioni ottimali"

VILLANOVA DI CSP.

L'intervento di asfaltatura che ha riguardato via Cavin Del Do ha suscitato la soddisfazione del delegato alla Viabilità, Edoardo Conte. L'opera, che ha avuto un valore complessivo di 45.000 Euro oltre Iva, ha ridato nuova vita ad un tratto del territorio comunale dove la viabilità era particolarmente compromessa. Un risultato importante per migliorare la sicurezza e la qualità della rete stradale, soprattutto in un'area che, a causa di condizioni di degrado del manto stradale, causava disagi a cittadini e automobilisti. "Questo intervento è un segno tangibile dell'impegno dell'Amministrazione comunale nella cura delle infrastrutture stradali, che rappresentano un aspetto fondamentale per la vivibilità del nostro territorio - ha dichiarato Edoardo Conte - La strada ora è finalmente in condizioni ottimali e si inserisce in un percorso di ammodernamento che, passo dopo passo, mira a risolvere le criticità viarie più urgenti". L'asfaltatura di via Cavin Del Do rappresenta solo uno dei primi passi di un programma più ampio di interventi sulle strade cittadine. A fine anno, infatti, è previsto il ripristino del manto stradale in un altro tratto cruciale di via Cornara, tra via Caltana e via Cognaro, dove Etra ha recentemente effettuato dei lavori. Questo ulteriore intervento garantirà un miglioramento complessivo della viabilità in una zona ad alta intensità di traffico. "Confidiamo che ci siano ulteriori entrate che ci permettano di portare avanti altri progetti di asfaltatura nelle diverse aree del nostro comune - ha aggiunto Edoardo Conte - la manutenzione delle strade è una priorità per questa Amministrazione comunale, e continueremo a lavorare per rendere il nostro territorio sempre più accessibile e sicuro per tutti". L'asfaltatura di via Cavin Del Do ed i futuri interventi dimostrano l'attenzione dell'Amministrazione comunale alle esigenze dei cittadini, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita



attraverso la cura delle infrastrutture urbane.

Lucio Zuccarato

CONCORSO LETTERARIO SILVANO BELLONI

▪ Alla sua undicesima edizione un successo senza precedenti

VILLANOVA DI CSP.

Il Concorso letterario Silvano Belloni, giunto alla sua undicesima edizione, continua a rappresentare un importante appuntamento culturale per la comunità. Organizzato per celebrare la figura di Silvano Belloni, scrittore e intellettuale che ha lasciato un segno indelebile nel territorio, il concorso si distingue ogni anno per la qualità dei partecipanti e delle opere presentate. Quest'edizione, come di consueto, si articola in tre categorie: adulti dai 16 anni in su, ragazzi dagli 11 ai 15 anni, e bambini dagli 8 ai 10 anni, rispondendo così alle esigenze di diverse fasce di età e stimolando la creatività di giovani talenti. Le opere in concorso sono racconti brevi a tema libero, offrendo agli autori un'ampia libertà espressiva. "È un'occasione preziosa per valorizzare il talento e la passione per la scrittura dei nostri giovani e adulti, nonché per ricordare e onorare una figura come quella di Silvano Belloni, che ha tanto dato alla nostra comunità - ha dichiarato con entusiasmo l'assessore alla Cultura, Angela Bombo, la cui soddisfazione è evidente - quest'anno, più che mai, il concorso si conferma un evento di grande rilevanza culturale, che contribuisce a diffondere l'amore per la lettura e la scrittura tra le nuove generazioni, con l'obiettivo di preservare e tramandare il patrimonio culturale del nostro territorio. È un momento di crescita collettiva che ci permette di fare memoria e di guardare al futuro con speranza e ottimismo". Con un numero crescente di partecipanti ogni anno, il concorso rappresenta un'opportunità unica per i giovani e gli adulti di farsi conoscere e di mettere in luce il proprio talento, in un contesto che promuove la creatività, l'inclusività e l'amore per la letteratura. La scadenza per la consegna degli elaborati è fissata per il prossimo 27 giugno.

La sindaco – Sarah Gaiani

MUSICA E RISATE: DUE GIORNI DI SPETTACOLI PER TUTTE LE ETÀ

▪ "Progetto Sport & Musica nella cultura" e la magia di Pass Pass, da non perdere!

VILLANOVA DI CSP.

Il 14 giugno ci aspetta la giornata dedicata alla musica: "Progetto Sport & Musica nella Cultura" in collaborazione con associazione Ami di Villanova di Camposampiero, a partire dalle 16:30 con laboratori musicali, aperitivo musicale e concerto finale. Il 15 luglio invece, ci attende uno spettacolo dedicato alle famiglie, sempre in piazza Mariutto a Villanova di Camposampiero, ovvero "Clowndestino: collezionista di attimi" che vedrà protagonista Jean Pierre Bianco. Nato e cresciuto a Parigi, per anni artista di strada tra Francia e Italia, Jean Pierre Bianco ha da oltre vent'anni il clown Pass Pass come alter-ego. Lo chiama così perché quel nome gli ricorda il girovagare del circo. I suoi sono spettacoli di figure buffe ed esagerate che si muovono tra musica, poesia e oggetti in volo. Timido, eroico, innamorato, ironico, malinconico, sempre uguale e sempre diverso, capace di sdrammatizzare le più diverse situazioni della vita. Nel 2013 è stato finalista di Italia's Got Talent ed ora è reduce da quattro fortunate stagioni nel grande auditorium di Gardaland. Con Pass Pass assistiamo davvero all'incontro magico di due tecniche, la clownerie ed il teatro di figura, talmente cariche di energia da poter abbattere la linea che separa l'artista dallo spettatore. Lo scenario dello spettacolo è reso magico da figure buffe ed esagerate che si muovono tra musica, poesia e oggetti in volo. Uno spettacolo poetico, folle, toccante, emozionante, comico e tremendamente satirico tra virtuosismo e fantasia. Dedicato ai piccoli ma anche gli adulti rimarranno incantati da questo artista speciale Il 22 luglio, invece, sarà la volta di "Epigrafe e profeti al tempo dei meme" spettacolo di poesia performativa umoristica con imitazioni e voci con la presenza di Davide Scarin campione regionale e finalista nazionale di "Poetry slam" che con alcuni poeti presenterà questa novità poco conosciuta nel nostro territorio. In sala consiliare alle ore 21:00

Luigina Zin

CELEBRATO IL 25 APRILE CON L'INAUGURAZIONE DEL LEONE DI SAN MARCO

▪ L'Amministrazione comunale presenta la donazione del cittadino Oscar Marcato

BORGORICCO

Una doppia ricorrenza carica di significato ha animato la piazza del municipio di Borgoricco nella mattinata di venerdì 25 aprile. Alla tradizionale celebrazione della Festa della Liberazione si è affiancato un evento speciale: l'inaugurazione del bassorilievo raffigurante il leone di San Marco, simbolo identitario dei veneti, donato al Comune dal concittadino Oscar Marcato. Presenti alla cerimonia, accanto all'Amministrazione comunale, alle associazioni, ai cittadini ed alle Forze dell'ordine anche i consiglieri regionali Giulio Centenaro, Elisa Cavinato, Elisa Venturini e il consigliere provinciale Stefano Baraldo a testimonianza dell'importanza culturale e simbolica dell'iniziativa. Nel suo appassionato discorso, il sindaco Gianluca Pedron ha sottolineato il valore profondo della giornata: "Oggi non solo è la Festa della liberazione, come abbiamo celebrato poc'anzi, ma è anche la festa di tutti i veneti. Celebriamo san Marco evangelista, patrono dei Veneti e simbolo della Serenissima Repubblica di Venezia. È un momento di orgoglio, di memoria e di appartenenza a una storia millenaria che ci lega profondamente alle nostre radici".



Il bassorilievo inaugurato è una fedele riproduzione del leone di san Marco collocato sulle mura dell'arsenale di Venezia, rappresentato con il Vangelo aperto, simbolo di pace, e le ali spiegate. "Un gesto, quello di Oscar Marcato, che testimonia come l'amore per le nostre radici sia ancora vivo e forte", ha aggiunto il vicesindaco Riccardo Michelazzo, ringraziando pubblicamente il donatore. Nel ricordo dei quattro secoli di appartenenza alla Serenissima, la giornata si è conclusa con un invito all'orgoglio e alla coesione. Un 25 aprile che resterà impresso nella memoria collettiva di Borgoricco, tra storia, simboli e spirito di comunità.

Paolo Lamon

ASILO NIDO COMUNALE: POSATA LA PRIMA PIETRA

▪ Gesto simbolico ma carico di significato che incrementa l'offerta educativa



BORGORICCO

Posata la prima pietra del nuovo asilo nido comunale di Borgoricco. "Un gesto simbolico, ma carico di significato - ha detto il sindaco Gianluca Pedron - un momento importante per la nostra comunità che con questo intervento, da quasi 2 milioni di Euro, potrà contare su una struttura moderna e funzionale per i più piccoli e per le loro famiglie". Il progetto esecutivo del nuovo asilo nido è stato redatto sulla base delle linee guida del Miur, per un costo totale di 1.976.500 Euro di cui 570.000 Euro già finanziati dal Pnrr. L'Amministrazione comunale punta ora ad accogliere, in caso di ottenimento del finanziamento, anche la somma necessaria per l'ampliamento del fabbricato nel secondo stralcio. Una volta completati i lavori, l'asilo nido comunale sarà in grado di accogliere fino a 60 bambini suddivisi in tre sezioni (lattanti, semi-divezzi e divezzi, rispettivamente con età da 3 a 12 mesi, da 13 a 24 mesi e da 25 a 36 mesi), ed il progetto, orientato trasversalmente al rispetto dell'ambiente, è stato pensato per ridurre i consumi energetici. L'intero edificio è stato inoltre pensato nel rispetto dell'ambiente e per il risparmio energetico. Sarà un asilo pensato a misura di bambino, con ampie vetrate che si affacciano sul giardino interno per garantire il massimo della luminosità. Gli spazi saranno dotati di una zona ingresso con accoglienza, un'area lattanti, una per i semi-divezzi e una per i divezzi, un'area per il personale, i servizi igienici, la cucina, e gli spazi accessori. L'intervento, realizzato anche grazie all'importante finanziamento del Pnrr, sarà ultimato nella primavera del 2026. "Con questo gesto - ha concluso il sindaco Pedron - vogliamo incrementare l'offerta educativa nel nostro territorio, e sostenere la genitorialità, venendo incontro alle esigenze delle famiglie, anche in un'ottica di conciliazione tra vita e lavoro. È un obiettivo importante che perseguiamo con grande convinzione e che sarà realizzato grazie all'impegno dell'intera amministrazione e alla sensibilità della struttura tecnica".

Paolo Lamon

GIUSEPPE NALON INSIGNITO DELLA "STELLA AL MERITO DEL LAVORO"

▪ Riconoscimento che suggella una vita professionale dedicata con passione

S. GIORGIO D PERTICHE

Venerdì 2 maggio 2025, in una cornice solenne e ricca di emozione, il prestigioso teatro Toniolo di Mestre ha ospitato la cerimonia di conferimento della "Stella al Merito del Lavoro", l'onorificenza che attribuisce il titolo di Maestro del lavoro, assegnata ogni anno con decreto del presidente della Repubblica a lavoratori e lavoratrici che si sono distinti per meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale nel corso della loro carriera professionale. Tra i ventuno cittadini della provincia di Padova premiati quest'anno, spicca con orgoglio il nome di Giuseppe Nalon, cittadino di San Giorgio delle Pertiche che ha rappresentato con onore il territorio. Un riconoscimento che suggella una vita professionale dedicata con passione, competenza e spirito di sacrificio al proprio mestiere. Giuseppe Nalon, infatti, vanta quasi 38 anni di servizio presso la Walmaz Stampi Srl, azienda leader nel settore della progettazione e costruzione di stampi per metalli, eccellenza produttiva di San Giorgio delle Pertiche fondata nel 1973 da Walter Mazzon e cresciuta da piccola officina artigianale a realtà industriale tecnologicamente avanzata, mantenendo saldi i valori del lavoro e del legame con la comunità locale. Apprezzato per la sua straordinaria competenza tecnica, Giuseppe Nalon si è distinto anche per la capacità di trasmettere esperienza e valori ai più giovani, diventando nel tempo una figura di riferimento all'interno dell'organizzazione e un esempio concreto di come professionalità e umanità possano convivere e rafforzarsi reciprocamente. "Esprimo grande orgoglio e profonda gratitudine per questo riconoscimento che onora non solo la persona di Giuseppe, ma l'intera comunità di San Giorgio delle Pertiche – ha chiosato Stefania Pierazzo, assessore alle Politiche del lavoro - Il suo percorso è testimonianza concreta di quanto il lavoro possa essere motore di crescita personale e collettiva. Giuseppe rappresenta un esempio autentico per le giovani generazioni: una vita spesa con serietà, responsabilità e passione, in silenziosa dedizione. Storie come la sua ci ricordano il valore del lavoro fatto bene, con umiltà e costanza. A nome dell'Amministrazione e della comunità tutta, congratulazioni a Giuseppe Nalon, Maestro del Lavoro!".



Paolo Lamon



APERYSHOW 2025: QUANDO LA MUSICA FA COMUNITÀ E LASCIA IL SEGNO

▪ Numeri da capogiro e un abbraccio collettivo che vale più di un festival

S. GIORGIO D. PERTICHE



La decima edizione di Aperyshow si è confermata un successo straordinario, consacrandosi come uno degli appuntamenti musicali più attesi e partecipati a livello nazionale, ma anche come esempio virtuoso di partecipazione collettiva, organizzazione impeccabile e consapevolezza civica. Per il terzo anno consecutivo, il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha ospitato la manifestazione nell'area del pra' della Fiera di Arsego, accogliendo oltre 180.000 presenze, più di trecento artisti e un esercito di oltre mille volontari che hanno dato vita a un evento senza precedenti. Una manifestazione che ha saputo trasformare per giorni una piccola comunità in punto di riferimento nazionale, dimostrando come spirito di squadra e passione possano scrivere pagine memorabili. Aperyshow 2025 è stato molto più di un semplice festival: è diventato il simbolo di un impegno condiviso, dove musica e intrattenimento hanno camminato di pari passo con ordine, sicurezza, qualità e rispetto per il territorio. Protagonisti assoluti i giovani, a cui il Comune ha affidato fiducia e responsabilità, ottenendo in cambio partecipazione concreta e comportamenti esemplari. Un'esperienza che ha mostrato come, quando si investe nei ragazzi non solo come spettatori ma come protagonisti, le risposte possano essere sorprendenti e ricche di valore. Tra i momenti più toccanti, l'intervento di Gino Cecchettin, padre di Giulia, che ha trasformato il palco in una piazza civile, lanciando un messaggio di consapevolezza e richiamando le nuove generazioni a essere parte attiva di un cambiamento culturale fatto di rispetto, responsabilità e attenzione verso il prossimo. La musica, anima dell'evento, è stata veicolo non solo di emozioni ma anche di riflessione. Molti artisti hanno accolto il messaggio di Cecchettin modificando le proprie scalette per lasciare spazio a parole e pensieri, dimostrando che l'arte può essere al tempo stesso leggerezza e coscienza, intrattenimento e strumento di sensibilizzazione. A rendere possibile tutto questo, insieme alla macchina organizzativa, sono stati oltre mille volontari che hanno prestato il proprio tempo nei punti ristoro, alle casse, nell'assistenza al pubblico e nella logistica, offrendo una presenza discreta ma determinante. Aperyshow 2025 si è chiuso con numeri da record, ma soprattutto con la certezza di aver costruito un'esperienza collettiva capace di far crescere una comunità, un territorio e una generazione intera, lasciando il segno e dimostrando che anche un piccolo comune, con visione e coraggio, può ospitare e realizzare un grande sogno.

Marta Busato

LA MINORANZA SI DIMETTE DALLE COMMISSIONI CONSILIARI

▪ "Impossibile dialogare e collaborare con questa Amministrazione comunale"

S. GIUSTINA IN COLLE



I consiglieri di Minoranza hanno recentemente annunciato le proprie dimissioni dalle commissioni consiliari: una decisione che getta un'ombra sulla vitalità del dibattito politico locale. Questa scelta drastica nasce, come dichiarato dai consiglieri stessi, dalla "mancata disponibilità al dialogo e al confronto da parte della Maggioranza". Una mancanza di apertura che è stata lamentata ripetutamente, sia in via informale che formale, fin dal principio dell'attuale Amministrazione comunale. Le commissioni consiliari rappresentano un pilastro fondamentale nella struttura amministrativa di un Comune. Sono il luogo in cui si approfondiscono le tematiche più specifiche, si analizzano i dettagli delle proposte e si costruisce una visione condivisa (o almeno discussa) delle scelte che impattano direttamente sulla vita dei cittadini. Che si tratti di Urbanistica, Servizi sociali, Bilancio o Cultura, le commissioni offrono uno spazio di confronto tecnico e politico essenziale per garantire decisioni ponderate e trasparenti. Il rifiuto del dialogo da parte della Maggioranza mina alla base questa funzione cruciale delle commissioni. Quando il confronto viene meno, si impoverisce la qualità delle decisioni prese, si rischia di escludere voci importanti e si allontana la politica dalle reali esigenze della comunità. Come sottolineato dal gruppo di Minoranza, "quando manca il confronto e il dialogo costruttivo anche la democrazia vacilla". La condivisione di "obiettivi, idee e buone pratiche" dovrebbe essere un valore aggiunto per chi amministra, un'opportunità di crescita e di miglioramento continuo. Un confronto aperto e costruttivo può favorire una risposta più efficace ai bisogni dei cittadini e arricchire il dibattito politico. Tuttavia, sembra che questa visione rimanga "solo un'esigenza della minoranza". Le dimissioni dalle commissioni sono quindi un segnale di forte disagio e una denuncia di un metodo amministrativo che non valorizza il contributo di tutte le forze politiche presenti in consiglio. È un invito alla riflessione sull'importanza del dialogo e del confronto come strumenti indispensabili per una democrazia partecipativa e trasparente.

Barbara Gallo - Consigliere comunale



IL COMUNE RESTA CONTUMACE E VIENE CONDANNATO

▪ Il sindaco evoca la Corte dei conti, ma il primo a rischiare potrebbe essere lui

SANTA GIUSTINA IN COLLE

La vicenda ha inizio con un progetto di ampliamento di una pista ciclabile esistente in via Vicinale Borghetto e la conseguente necessità di intervenire su una delle affossature adiacenti. Inizialmente, il Consorzio "Acque risorgive" esprime un parere negativo sulla fattibilità dell'opera. Nonostante ciò, l'allora sindaco emana un'ordinanza sindacale d'urgenza che impone al cittadino residente in loco di eseguire i lavori di tombinamento a proprie spese. Il cittadino ottempera all'ordinanza, sostenendo i costi dell'intervento. Nel frattempo, cambia l'Amministrazione comunale e il Consorzio di bonifica ricorre al Tribunale superiore delle Acque pubbliche (Tsap) per chiedere l'annullamento dell'ordinanza. La nuova Amministrazione, dopo aver consultato diversi legali, decide di non costituirsi nel procedimento, ritenendo l'ordinanza illegittima. Il Tsap annulla l'ordinanza, rendendo di fatto inutili i lavori eseguiti dal cittadino. Coerentemente con le ragioni che l'avevano portata a non costituirsi davanti al Tsap, il Comune avrebbe dovuto ragionevolmente contattare il cittadino per risarcirlo delle spese sostenute in seguito all'ordinanza annullata, e contestualmente rivalersi sul precedente primo cittadino affinché tenesse indenne il Comune da ogni spesa. Invece, non è accaduto nulla di tutto ciò. Anzi, alla richiesta di risarcimento del cittadino, il Comune risponde negativamente, sostenendo (incredibilmente!) che il cittadino fosse a conoscenza dell'illegittimità dell'ordinanza sindacale. Di fronte a tale situazione, il cittadino cita in giudizio il Comune davanti al Giudice di pace di Padova, chiedendo il risarcimento delle somme spese. E il Comune cosa fa? Non si costituisce in giudizio nemmeno questa volta e va incontro ad un'ulteriore condanna al risarcimento dei danni, con maggiorazione di interessi e spese legali, per un totale di circa 10.000 Euro. La sentenza del Giudice di pace censura senza mezzi termini l'insieme di scelte irragionevoli dell'attuale sindaco, affermando che al Comune debba attribuirsi *"una condotta caratterizzata da negligenza e malaccorta gestione del rapporto con il privato, tradottasi in una lesione del generale principio del legittimo affidamento"*. Non va sottaciuto, infatti, che il Comune avrebbe potuto e dovuto rimborsare integralmente il cittadino, evitando così la citazione in giudizio e il conseguente raddoppio degli importi dovuti. Inoltre, ad oggi non risulta essere stata avviata alcuna azione di rivalsa nei confronti di chi ha emesso l'ordinanza contestata, con la conseguenza che i termini di prescrizione stanno per scadere. In conclusione, sebbene nel corso del Consiglio comunale del 29 aprile 2025 il sindaco abbia evocato la Corte dei conti, dovrebbe prestare particolare attenzione a non essere lui stesso il primo (e forse l'unico) a rischiare.

Cristian Centenaro



le Centurie
CENTRO COMMERCIALE
tutti i giorni insieme a te!



NUOVE AVVENTURE DI SHOPPING

Si parte con tante offerte e proposte per la bella stagione

in collaborazione con
Alla Sbarra

DOMENICA 8 GIUGNO
SAGGIO DI
DANZA CLASSICA

DOMENICA 22 GIUGNO
RADUNO
AUTO D'EPOCA

in collaborazione con



40 NEGOZI E RISTORANTI

IPERALIMENTARE rossetto 365 giorni di grande risparmio · unieuro · EuroBRICO · PIAZZA ITALIA · Rizzatocalzature MEGASTORE

lecenturie.com

S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

QUARTA EDIZIONE DI "EMOZIONI IN MUSICA"

▪ Emozioni e applausi per il concerto della Festa della mamma



CAMPODARSEGO

Il teatro-cinema "Aurora" di Campodarsego si è trasformato, nella serata di sabato 10 maggio, in un luogo di emozioni e grande partecipazione in occasione della quarta edizione del concerto per la Festa della mamma, intitolato "Emozioni in musica". Un appuntamento che, anno dopo anno, è diventato parte integrante della vita culturale e sociale della comunità, richiamando pubblico di ogni età e regalando momenti di intensa commozione. A dirigere l'orchestra sinfonica ed il coro polifonico della parrocchia di Campodarsego è stato il maestro Mario Costa, che con grande sensibilità ha saputo condurre musicisti e interpreti lungo un programma capace di fondere generi e atmosfere differenti. Sul palco si sono alternati i solisti Enrica Lago, Martina Pozzobon e Diego Rossetto, le cui voci hanno interpretato con intensità e delicatezza brani di Jenkins, Cohen, Foster, Quarantotto e Morricone, componendo un mosaico sonoro che ha saputo emozionare fino all'ultimo applauso. Tra i momenti più suggestivi della serata, l'esibizione dei "Piccoli cantori" di Campodarsego, che con la loro freschezza e spontaneità hanno conquistato il pubblico, portando un'ondata di gioia e leggerezza in sala. La manifestazione, organizzata con il prezioso contributo di volontari e collaboratori, è stata resa possibile anche grazie alla disponibilità di don Paolo, che ha sostenuto con entusiasmo l'iniziativa, riconoscendone il valore non solo artistico ma anche comunitario. Il concerto non è stato solo un omaggio alle mamme, ma un'occasione speciale per tutta la cittadinanza di ritrovarsi e condividere la bellezza della musica dal vivo, riscoprendo il piacere di una serata dedicata all'arte, ai sentimenti e alla vicinanza tra le persone. Un successo che conferma ancora una volta quanto eventi come questo sappiano valorizzare il tessuto sociale e culturale di Campodarsego, rafforzando i legami e regalando a tutti i presenti emozioni autentiche.

Marta Busato

A RESCHIGLIANO TORNA LA FESTA DELLA TREBBIATURA

▪ Tre giorni tra musica, cultura contadina e sapori tipici al Parco Urbano

CAMPODARSEGO

Un fine settimana all'insegna della tradizione, del divertimento e della vita all'aria aperta animerà il Parco Urbano di Reschigliano il 20, 21 e 22 giugno 2025 con la nuova edizione della "Festa della Trebbiatura" e "Vivi il Parco", due appuntamenti ormai immancabili nel calendario degli eventi locali. Tra profumi d'estate, suoni della tradizione contadina e colori che richiamano la vita di un tempo, il pubblico potrà immergersi in un'atmosfera unica, tra rievocazioni storiche, spettacoli dal vivo, gastronomia tipica e attività per grandi e piccoli. Fulcro della manifestazione sarà la trebbiatura in stile antico, con dimostrazioni manuali e meccaniche previste sabato e domenica dalle 17 alle 21, a cui si affiancheranno mercatini, laboratori creativi, musica, animazione per bambini e un'ampia area gonfiabili aperta ogni giorno. Il programma musicale prevede venerdì 20 la partecipazione dei Los Massadores, sabato 21 l'irriverente comicità e l'energia dello Zoo di 105 e domenica 22 un tuffo nei ricordi con "Voglio tornare negli anni '90". Ogni sera si potrà cenare con piatti della tradizione grazie all'Osteria al parco, mentre dalle 17 alle 19 spazio all'Aperi-Spiga. Sabato alle ore 19 il taglio del nastro e il saluto delle autorità apriranno ufficialmente la festa, che culminerà domenica alle 19 con la premiazione del concorso "Agri-Cultura", dedicato ai progetti creativi delle scuole materne del territorio. Un appuntamento pensato per valorizzare le radici contadine e offrire a famiglie, giovani e bambini un'occasione per riscoprire i ritmi, i gesti e le tradizioni di un tempo, con uno sguardo al divertimento e alla condivisione. Ancora una volta Reschigliano si prepara così ad accogliere centinaia di visitatori per una tre giorni ricca di emozioni, spettacoli e sapori autentici, confermandosi punto di riferimento per chi ama vivere il territorio e le sue tradizioni.

Luigina Zin



MB COPERTURE GROUP

- Efficientamento energetico edifici
- Coperture civili ed industriali
- Impianti Fotovoltaici
- Bonifica amianto

CQOP SOA
Costruttori Qualificati Opere Pubbliche









S. GIUSTINA IN COLLE (PD) - Via Fontanebianche, 63 - *Tel.* +39 049 7437170-72
info@mbcoperturegroup.it - www.mbcoperturegroup.it - www.ecomb.it